



Camera di Commercio
Genova



Bilancio di esercizio 2019

Bilancio d'esercizio 2019 elenco documenti

I	Conto Economico	pag. 3
II	Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 4
III	Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 5
IV	Nota Integrativa	pag. 6
	❖ Stato Patrimoniale - Attività	pag. 11
	❖ Stato Patrimoniale - Passività	pag. 29
	❖ Risultato economico	pag. 40
	❖ Gestione corrente - Proventi	pag. 41
	❖ Gestione corrente - Oneri	pag. 48
	❖ Gestione finanziaria	pag. 57
	❖ Gestione straordinaria	pag. 58
V	Analisi Solidità Patrimoniale	pag. 61
VI	Consuntivo Art.24 Proventi Oneri	pag. 65
VII	Consuntivo Investimenti	pag. 66
VIII	Prospetti Ministeriali Normativa di Riferimento	pag. 67
	❖ Conto Economico Riclassificato	pag. 69
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate	pag. 73
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	pag. 74
	❖ Rendiconto Finanziario	pag. 82
	❖ Prospetti SIOPE	pag. 83
IX	Rilevazione tempestività pagamenti transazioni commerciali	pag. 88
IX	Relazione sulla Gestione e sui Risultati	pag. 89



ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21 comma 1 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2018	2019	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	9.641.280	10.465.360	824.081
Diritti di Segreteria	3.357.350	3.360.073	2.723
Contributi e trasferimenti	805.668	9.970.247	9.164.579
Proventi da gestione servizi	139.455	282.720	143.264
Variazioni Rimanenze	- 1.599	- 3.117	- 1518
Totale Proventi Correnti	13.942.154	24.075.284	10.133.130
ONERI CORRENTI			
PERSONALE			
5.217.960	5.333.047	115.088	
competenze al personale	3.815.873	3.970.079	154.205
oneri sociali	939.724	975.094	35.369
accantonamenti TFR	400.946	369.071	- 31.875
altri costi	61416	18.804	- 42.612
FUNZIONAMENTO			
3.937.470	4.277.380	339.910	
prestazione servizi	1.877.779	1.847.574	- 30.206
godimento beni di terzi	33.776	25.277	- 8.500
oneri diversi di gestione	1.545.309	1.694.544	149.236
quote associative	420.505	652.002	231.497
organi istituzionali	60.101	57.983	- 2.118
INTERVENTI ECONOMICI			
2.926.783	12.709.965	9.783.182	
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI			
4.263.559	4.544.903	281.345	
- immobilizzazioni immateriali	4.277	7.604	3.327
- immobilizzazioni materiali	652.239	637.217	- 15.023
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.604.708	3.892.271	287.563
- altri accantonamenti	2.335	7.811	5.477
Totale Oneri Correnti	16.345.771	26.865.295	10.519.524
Risultato Gestione Corrente	- 2.403.617	- 2.790.011	- 386.394
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	1.758.640	2.534.517	775.876
oneri finanziari	63.972	53.784	- 10.188
totali gestione finanziaria	1.694.668	2.480.732	786.064
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	915.602	609.062	- 306.541
oneri straordinari	525.523	348.272	- 177.250
totali gestione straordinaria	390.080	260.789	- 129.290
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	54.228	19.765	- 34.463
Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria	- 54.228	- 19.765	34.463
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 373.098	- 68.255	304.843

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2018			2019		
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali			4.986			10.658
Concessioni e licenze			4.986			10.658
Totale a)						
b) Materiali			12.442.178			11.951.314
Immobili			327.129			302.214
Impianti			20.869			12.270
Attrezzature non informatiche			87.789			97.188
Attrezzature informatiche			874.362			878.500
Arredi e Mobili			-			-
Automezzi			293.444			297.097
Biblioteca			14.045.771			13.538.583
Totale b)						
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
c) Finanziarie	-	23.222.851	23.222.851	-	23.629.818	23.629.818
Partecipazioni e quote	-	1.053.032	1.053.032	-	963.932	963.932
Prestiti ed anticipazioni attiv e		59.718	59.718		59.718	59.718
Depositi cauzionali	-	24.335.600	24.335.600	-	24.653.467	24.653.467
Totale c)			38.386.357			38.202.709
TOTALE A)						
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino			5.173			2.056
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12	oltre 12	
e) Crediti funzionamento						
Crediti diritto annuale netto	850.000	2.167.185	3.017.185	850.000	1.717.616	2.567.616
Crediti v /organismi nazionali	-	-	-	-	-	-
Crediti v s/clienti	383.878	-	383.878	483.004	-	483.004
Crediti per servizi c/terzi	39.729	-	39.729	74.791	-	74.791
Crediti diversi	116.885	-	116.885	353.970	-	353.970
Erario c/IVA	1.813	-	1.813	9	-	9
Totale e)	1.392.306	2.167.185	3.559.491	1.761.773	1.717.616	3.479.389
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			13.660.481			20.375.274
Banca c/incassi da			12.226			2.221
Depositi postali			8.672			6.526
Crediti Titoli di Stato			35.149.620			35.149.620
Totale f)			48.831.000			55.533.641
TOTALE B)			52.395.663			59.015.086
C) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			13.699			53.861
TOTALE C)			13.699			53.861
TOTALE ATTIVO			90.795.719			97.271.656
CONTI D'ORDINE			1.503.250			2.091.857
TOTALE GENERALE			92.298.970			99.363.513

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2018			2019		
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			68.757.700			68.384.602
Risultato economico esercizio			- 373.098			- 68.255
Riserva di rivalutazione			1.029.956			1.352.379
TOTALE A)			69.414.558			69.668.727
B) Debiti finanziamento						
Debiti v /altre CCIAA per IFR			25.296			25.460
TOTALE B)			25.296			25.460
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			369.442			417.586
Fondo Indennità di fine rapporto			6.154.861			5.950.179
Fondo Perseo			4.012			-
TOTALE C)			6.528.314			6.367.765
D) Debiti funzionamento	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
Debiti v /fornitori			- 474.581			- 346.574
Debiti v /organismi nazionali..			- -			- -
Debiti tributari e previdenziali	854.395		- 854.395	1.013.090		- 1.013.090
Debiti v /dipendenti	1.965.452		- 1.965.452	2.158.091		- 2.158.091
Debiti v /organi statutari	45.879		- 45.879	41.683		- 41.683
Debiti diversi	5.483.587	2.500.000	7.983.587	6.250.281	2.500.000	8.750.281
Debiti x servizi C/terzi	1.650.129		1.650.129	7.503.491		7.503.491
Clienti c/anticipi	-	-	- -	- -	- -	- -
TOTALE D)	9.999.441	2.500.000	12.974.022	16.966.635	2.500.000	19.813.210
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			1.086.823			1.094.634
TOTALE E)			1.086.823			1.094.634
F) RATEIE RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			25.111			-
Risconti passivi			-			-
Risconti passivi su			741.595			301.861
TOTALE F)			766.706			301.861
TOTALE PASSIVO			90.795.719			97.271.656
CONTI D'ORDINE			1.503.250			2.091.857
TOTALE GENERALE			92.298.970			99.363.513



Camera di Commercio
Genova



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2019

Premessa

Il Bilancio d'esercizio 2019 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005.

Attività svolte

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n.23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti.

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le **concessioni e licenze software** sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 DPR n.254/05 e dei principi contabili (doc.2) "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di manutenzione straordinaria realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli **impianti generici** sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I **mobili, gli impianti e i macchinari** sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le **opere d'arte** (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti.

I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La **biblioteca** è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>	
Software e licenze d'uso	33,33 %
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>	
Immobili	2%
Impianti Generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili	
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Autovetture	25%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n.3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nel corso del 2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, come previsto dall'art.24 del D.M. 175/2016, possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le quali è previsto il mantenimento. Nel corso del 2018 ai sensi dell'art.20 del D.M. 175/2016, è stata effettuata la ricognizione annuale confermando le decisioni assunte con il citato provvedimento. L'esito della ricognizione è stato comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc.3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05. I crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

In relazione all'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016 è correlato ai progetti Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017, e del Consiglio Camerale n. 3/C del 27 marzo 2017 e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, le quote di svalutazione sono state evidenziate in appositi conti come previsto dalla nota del Ministero Sviluppo Economico.

Debiti correnti

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Occorre evidenziare che la citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti ha imposto un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2019 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Crediti di Finanziamento

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale".

Debiti di Finanziamento

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

Fondo IFR e TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno in esame.

Fondo per rischi ed oneri

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05). Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali, contenziosi e partecipazioni Legge n. 147/2013.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito. I ricavi per le vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

Analogamente alle decisioni assunte ai fini del bilancio consuntivo 2019, in relazione all'incremento del diritto annuale nella misura del 20% correlato ai Progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", seguendo le disposizioni delle note ministeriali all'epoca ricevute, si è ritenuto necessario imputare ricavi, costi, ed accantonamento svalutazione crediti e procedere pertanto alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2019 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Le poste di bilancio sono interessate nei termini che seguono: "I proventi economici relativi all'incremento del diritto annuale e i relativi costi inerenti alla realizzazione dei progetti devono essere imputati nelle seguenti funzioni istituzionali del preventivo economico di cui all'allegato A) al D.P.R. n.254/2005: funzione C) se relativi al Progetto orientamento lavoro e funzione D) se relativi al Progetto PID."

Imposte

Le imposte sono calcolate e/o stimate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2018	2019
v alore bene 1/1	338.308	343.730
acquisizioni esercizio	5.422	13.277
totale v alore beni	<u>343.730</u>	<u>357.007</u>
fondo ammortamento 1/1	334.467	338.744
ammortamento esercizio	4.277	7.604
totale ammortamento	<u>338.744</u>	<u>346.348</u>
valore netto 31/12	4.986	10.658

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI	2018	2019
v alore bene 1/1	25.305.105	25.340.606
manutenzioni e acquisizioni esercizio	35.500	16.273
totale v alore beni	<u>25.340.606</u>	<u>25.356.879</u>
fondo ammortamento 1/1	12.391.615	12.898.427
ammortamento esercizio	506.812	507.138
totale fondo ammortamento	<u>12.898.427</u>	<u>13.405.565</u>
valore netto 31/12	12.442.178	11.951.314

IMPIANTI	2018	2019
costo storico 1/1	1.355.366	1.394.936
acquisizioni esercizio	39.570	56.394
totale v alore beni	<u>1.394.936</u>	<u>1.451.330</u>
fondo ammortamento 1/1	974.211	1.067.807
ammortamento esercizio	93.596	81.310
totale fondo ammortamento	<u>1.067.807</u>	<u>1.149.117</u>
valore netto 31/12	327.129	302.214

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	2018	2019
costo storico 1/1	601.821	602.901
acquisizioni esercizio	1.080	2.564
dismissioni esercizio	- -	193
totale valore beni	<u>602.901</u>	<u>605.271</u>
fondo ammortamento 1/1	568.892	582.032
ammortamento esercizio	13.140	11.163
dismissioni esercizio	- -	193
totale fondo ammortamento	<u>582.032</u>	<u>593.002</u>
valore netto 31/12	20.869	12.270

ATTREZZATURE INFORMATICHE	2018	2019
costo storico 1/1	540.236	581.875
acquisizioni esercizio	41.639	44.971
totale valore beni	<u>581.875</u>	<u>626.846</u>
fondo ammortamento 1/1	458.251	494.086
ammortamento esercizio	35.836	35.572
totale fondo ammortamento	<u>494.086</u>	<u>529.658</u>
valore netto 31/12	87.789	97.188

ARREDI MOBILI	2018	2019
costo storico 1/1	1.813.737	1.814.846
acquisizioni esercizio	1.109	6.173
dismissioni esercizio	- -	1.921
totale valore beni	<u>1.814.846</u>	<u>1.819.098</u>
fondo ammortamento 1/1	937.629	940.484
ammortamento esercizio	2.855	2.035
dismissioni esercizio	- -	1.921
totale fondo ammortamento	<u>940.484</u>	<u>940.598</u>
valore netto 31/12	874.362	878.500

Tra i mobili sono comprese le opere d'arte	870.640	870.640
--	----------------	----------------

Si rammenta che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio.

BIBLIOTECA	2018	2019
costo storico 1/1	289.692	293.444
acquisizioni esercizio	3.753	3.653
valore netto 31/12	<u>293.444</u>	<u>297.097</u>



Immobilizzazioni finanziarie

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ha stabilito che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, tutte le Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche le Camere di Commercio, dovessero avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei criteri indicati in maniera specifica.

Il comma 612 della predetta Legge ha stabilito inoltre che gli organi di vertice delle amministrazioni interessate, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero e approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo scenario creato dalla Legge n.124, del 7.08.2015, all'art 18 prevedeva l'emanazione di un D.D.L. di riordino del tema delle partecipate previsione concretizzata, nel corso del 2016, con l'emanazione del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) che agli artt. n.n. 4 e 5 ha definito le tipologie e le finalità delle Partecipazioni pubbliche.

Nello specifico, il primo comma dell'art 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 prevede che, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, il successivo terzo comma determina poi la scadenza temporale entro cui adottare tale provvedimento, ovvero entro il 31 Dicembre di ogni anno e le modalità di trasmissione dello stesso.

Il Decreto Legislativo n. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha introdotto, in sede di prima applicazione degli articoli 20 e 24, particolari deroghe. In particolare, l'articolo 26 comma 2 aveva previsto l'inapplicabilità dell'articolo 4 del decreto 175/2016 alle società elencate l'Allegato A. Pertanto il provvedimento assunto dalla nostra Camera è stato integrato con il Gruppo Ligurcapital, oltre al già presente Gruppo Filse.

Analogamente in deroga al punto d) dell'articolo 20 comma 2 il Decreto Legislativo n. 100 ha introdotto all'articolo 26 comma 12-quinquies le seguenti disposizioni che prevedono: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20."

La legge di stabilità 2019 rubricata Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" all'articolo 1 comma 723 ha decretato l'inserimento dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.lg. 175/2016 del seguente comma: «5-bis. A tutela del patrimonio pubblico

e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

Con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 4 Dicembre 2017 trasmesso con Nota n 563326 del 29 dicembre 2017 veniva comunicato il positivo esito del procedimento di approvazione della partecipazione della Camera di Commercio di Genova alla costituzione della Società Nazionale per l'internazionalizzazione, che ha manifestato i suoi effetti in data 18 Aprile 2018 con la Costituzione dell'Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione Promos Italia S.c.r.l. nella quale il nostro Ente ha sottoscritto inizialmente una quota di € 10.000,00 pari al 5% del Capitale Sociale. Successivamente nel corso dell'anno 2019 per effetto delle precedenti deliberazioni assunte con Provvedimenti n.233 del 1 ottobre 2018 e 304 del 3 dicembre 2018 ha provveduto a versare la quota di aumento del capitale sociale di competenza del nostro Ente che, fermo restando la percentuale di partecipazione del 5% porta la quota di partecipazione a € 100.000,00.

La Camera di Commercio di Genova in adempimento alla normativa sopraindicata, con i provvedimenti della Giunta Camerale, n 370 del 9 dicembre 2019 e 380 del 16 dicembre 2019, ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni camerali confermando il mantenimento delle partecipazioni dirette possedute dalla Camera di Commercio nelle seguenti società, costituite nell'ambito del sistema camerale nazionale:

- Infocamere – Società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni;
- Tecnoservicecamere società consortile per azioni;
- Uniontrasporti società consortile a responsabilità limitata;
- Consorzio per l'Innovazione Tecnologica - s.c.r.l. in breve DINTEC;
- Ecocerved società consortile a responsabilità limitata", in breve "Ecocerved s.c.a.r.l.";
- IC Outsourcing società consortile a responsabilità limitata;
- Sistema Camerale Servizi società a responsabilità limitata;
- Tecno Holding - società per azioni;
- Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia S.c.r.l.

Di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio nelle società:

- Porto Antico di Genova S.p.A.,
- Società Gestione Mercato s.c.p.a.,
- Aeroporto di Genova S.p.A.,
- Autostrada dei Fiori S.p.A.,
- Autostrada Ligure Toscana S.p.A.,
- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Fi.l.s.e. S.p.A.,
- Infrastrutture Recupero Energia Ag. Reg. Ligure - I.R.E. S.P.A.,
- Società regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle imprese Liguria International s.c.p.a.,
- Rete Fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi;
- Ligurcapital S.p.A. - società per la capitalizzazione della piccola e media impresa;

Di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di commercio nelle sotto indicate società in applicazione dell'art 1 comma 723 della legge 30 dicembre 2018, n. 145:

- Osservatorio Ligure Marino per la pesca e l'ambiente – società cooperativa consortile
- SIIT società consortile per azioni siglabile SIIT s.c.p.a.,
- Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l.;

Di confermare quanto stabilito la propria precedente deliberazione n. 35 del 28 gennaio 2019 in ordine alla partecipazione dell'Ente Camerale alla società Sviluppo Genova S.p.A.;

Di confermare la partecipazione della Camera di Commercio al Consorzio lanua ex Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (ISICT) secondo l'art. 2 comma 4 della Legge 29.12.1993 n. 580 e al di fuori del campo di applicazione del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.;

Di disporre per il Consorzio lanua la corretta ridefinizione contabile della quota di partecipazione in considerazione della natura giuridica dello stesso che lo colloca al di fuori del Patrimonio Immobiliare e conseguentemente al di fuori del percorso di razionalizzazione previsto dal Decreto Legislativo 175/2016 anche e particolarmente ai fini della Resa del Conto Giudiziale da parte dell'Agente Contabile preposto alla sua tenuta, fermo restando gli obblighi di censimento della partecipazione sulla apposita piattaforma

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipate della Camera di Commercio di Genova occorre porre in rilievo gli indirizzi adottati nei confronti della società partecipata Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione, relativi alle modalità concrete del percorso liquidatorio. Com'è ben noto, nel corso dell'anno 2018 è stato concretamente avviato il processo di integrazione mediante conferimento del ramo di azienda di Fiera di Genova in liquidazione S.p.A. in Porto Antico S.p.a. a titolo di aumento di capitale sociale finalizzato alla valorizzazione dei marchi fieristici di Fiera di Genova "Salone Nautico" ed "Euroflora" e a tutela del business congressuale-fieristico e del settore della nautica nell'ottica che l'operazione prospettata potesse garantire la conclusione del processo di integrazione delle due realtà produttive in tempi celeri e con il vantaggio di poter chiudere la liquidazione di Fiera di Genova avviata dal 2016.

A conferma di quanto sopra esposto con provvedimento 258 del 10 settembre 2019 la Giunta Camerale prendeva atto dell'avvenuta liquidazione della Società Fiera di Genova avvenuta in data 30 giugno 2019 la relativa cancellazione dal Registro Imprese è stata effettuata in data 11 settembre 2019 tale liquidazione e conseguente conferimento nella società Porto Antico ha determinato le variazioni indicate nei prospetti seguenti:

	31/12/2018	31/12/2019	variazione
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	5.842.171	6.641.074	798.903
partecipazioni collegate e controllate (srl e srl)	217.076	217.083	7
altre partecipazioni (spa scpa)	14.475.327	13.995.657	- 479.670
altre partecipazioni (srl e srl)	46.966	134.693	87.727
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310	2.641.310	-
	23.222.851	23.629.818	406.967
RIVALUTAZIONI			
porto antico di genova spa		54.314	
aeroporto di genova spa		261.591	
società gestione mercato - s.c.p.a.		6.511	
agenzia di sviluppo gal appennino genovese srl		7	
			322.423
CONFERIMENTI			
Porto Antico V.N. azioni Fiera di Genova		276.117	
Porto Antico riserva Fiera di Genova		200.370	
			476.487
SOTTOSCRIZIONI			
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - PROMOS ITALIA s.c.r.l.		90.000	
			90.000
SVALUTAZIONI			
fiera internazionale di genova Spa	-	476.487	
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	-	3.183	
Consorzio lanua ex istituto superiore studi tecnologie informazione e comunic	-	2.273	
			- 481.943
			406.967
	saldo variazione		406.967

Tipologia partecipazione e quota di possesso al 31.12.2019		
Società	Controllo ex C.C.	Minoritaria
porto antico di genov a spa	43,440%	
aeroporto di genov a spa	25,000%	
societa' gestione mercato s.c.p.a	25,000%	
osserv atorio ligure marino per la pesca e l'ambiente - soc. coop. Cons.	60,200%	
cooperativ a artigiana di garanzia della provincia di genov a - coop. a r.l	22,820%	
agenzia di sv iluppo gal genov ese s.r.l	31,790%	
finanziaria ligure per lo sv iluppo economico fi.l.s.e. spa		3,710%
autostrada fiori spa		1,466%
societa' autostrada ligure toscana -p.a		0,578%
fiera di genov a s.p.a in liquidazione		16,382%
tecno holding - societa' per azioni		1,732%
infocamere - S.c.p.A.		1,554%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. spa		0,124%
sv iluppo genov a spa		10,000%
ligurcapital spa		0,665%
liguria international soc. cons. p.a.		12,000%
siit societa' consortile per azioni siglabile siit s.c.p.a..		4,000%
rete fidi liguria - S.c.p.A. di garanzia collettiv a fidi		0,000%
tecnoserv icecamere societa' consortile per azioni		1,064%
retecamere - srl in liquidazione		0,092%
Consorzio lanua ex istituto superiore studi tecnologie informazione e comunicazione		0,000%
Sistema Camerale Serv izi Srl - Si.Camera consortile a R.L.		0,099%
ecocerv ed s.c.a.r.l.		0,510%
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - promos italia s.c.r.l.		5,000%
s.t.l. terre di portofino s.c.r.l. in liquidazione		10,934%
dintec - s.c.r.l		0,576%
uniontrasporti societa' consortile a responsabilita' limitata		3,598%
job camere s.r.l. in liquidazione		1,054%
ic outsourcing s.c.r.l.		0,939%



Partecipazioni collegate e controllate

	% partecipazione al 31/12/2018	patrimonio netto 31/12/2018	risultato esercizio 2018	valutazione equity method			Riserva di Rivalutazione al 31/12/19
				31/12/2018 patrimonio netto 31/12/2017	variazione	31/12/2019 patrimonio netto 31/12/2018	
Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)							
Porto Antico Spa	43,44%	9.329.742	125.019	3.998.899	54.314	4.053.213	788.482
Porto Antico conferimento valore nominale azioni Fiera di Genova					276.117	276.117	
Porto Antico riserva conferimento Fiera di Genova					200.370	200.370	
Aeroporto di Genova Spa	25,00%	7.662.210	1.046.361	1.653.962	261.591	1.915.553	613.054
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	25,00%	783.284	26.043	189.310	6.511	195.821	144.320
				5.842.171	798.903	6.641.074	1.545.856
Società Controllate o Collegate (Srl/Scrl)							
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	60,19%	65.081	4.990	3.099	-	3.099	-
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	22,82%	3.917.750	48.083.624	186.544	-	186.544	-
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	31,79%	86.316	20	27.433	7	27.440	6.893
				217.076	7	217.083	6.893

I valori in base all'equity method sugli stati patrimoniali al 31/12/2018 hanno subito una rivalutazione pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno. Tale somma è stata inserita in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto.

Porto Antico Spa

Con provvedimento 258 del 10 settembre 2019 la Giunta Camerale prendeva atto dell'avvenuta liquidazione della Società Fiera di Genova avvenuta in data 30 giugno 2019 la relativa cancellazione dal Registro Imprese è stata effettuata in data 11 settembre 2019 tale liquidazione e conseguente conferimento nella società Porto Antico.

Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente

Si è ritenuto di confermare la decisione di mantenere la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in base a quanto previsto dallo Statuto del Consorzio.

COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova

Si è ritenuto di confermare la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in quanto trattasi di cooperativa.

Riserva di Rivalutazione

	esercizio rivalutazione o utilizzo	importo accantonato e/o utilizzato
Porto Antico Spa	2009	46.851
Porto Antico Spa	2010	38.012
Porto Antico Spa	2011	316.084
Aeroporto di Genova Spa	2011	25.005
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011	5.224
Porto Antico Spa	2012	103.898
Aeroporto di Genova Spa	2012	30.052
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012	26.221
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012	4.743
Porto Antico Spa	2013	247.622
Aeroporto di Genova Spa	2013	17.270
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013	36.858
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2013	495
Porto Antico Spa utilizzo x parziale copertura perdita	2014	- 752.467
Aeroporto di Genova Spa	2014	8.291
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2014	2.779
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2014	45
Porto Antico Spa	2015	238.359
Aeroporto di Genova Spa	2015	38.003
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2015	2.017
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2015	87
Porto Antico Spa	2016	287.718
Aeroporto di Genova Spa	2016	31.277
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa x parziale copertura perdita	2016	- 21.567
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2016	438
Porto Antico Spa	2017	520
Aeroporto di Genova Spa	2017	198.874
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2017	41.237
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2017	195
Porto Antico Spa	2018	7.201
Aeroporto di Genova Spa	2018	2.691
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2018	45.040
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2018	883
Porto Antico Spa	2019	54.314
Aeroporto di Genova Spa	2019	261.591
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2019	6.511
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2019	7
esistenza riserva di rivalutazione al 31/12/19		1.352.379
		-

Altre partecipazioni (spa scpa) e (srlsrl)

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1). Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Altre partecipazioni	valutazione 31/12/2018	svalutazione	valutazione 31/12/2019
FILSE Spa	923.913	0	923.913
Autostrada Fiori Spa	5.969.236	0	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444	0	3.400.444
Fiera Internazionale di Genova Spa in liquidazione	476.487	(476.487)	(0)
Tecnoholding Spa	2.733.650	0	2.733.650
Infocamere Spa	406.411	0	406.411
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	5.830	(3.183)	2.647
Sviluppo Genova Spa	423.876	0	423.876
Ligurcapital Spa	62.974	0	62.974
Liguria International Scpa	27.437	0	27.437
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	23.797	0	23.797
Rete Fidi Liguria Scpa	129	0	129
Tecnoservicecamere Scpa	21.144	0	21.144
ISNART Ist. Naz. Ricerche Turistiche Scpa	0	0	0
altre partecipazioni (Spa Scpa)	14.475.327	(479.670)	13.995.657
Retecamere Scarl in liquidazione	0	0	0
Consorzio lanua ex istituto superiore studi tecnologie informazione e co	2.273	(2.273)	0
Sistema Camerale Servizi Srl - Si.Camera consortile a R.L.	4.375	0	4.375
Ecocerved Srl	12.784	0	12.784
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - prom o s italia s.c.r.l.	10.000	90.000	100.000
S.T.L. Terre di Portofino Scarl in liquidazione	2.400	0	2.400
Dintec Scarl	2.950	0	2.950
Uniontrasporti Scarl	3.119	0	3.119
Job Camere Srl in liquidazione	5.596	0	5.596
IC Outsourcing Scarl	3.470	0	3.470
altre partecipazioni (Srl Scrl)	46.966	87.727	134.693
Totale	14.522.293	(391.943)	14.130.351

Fiera Internazionale di Genova in liquidazione

Si rimanda all'esposizione di Porto Antico Spa nella pagina precedente

Infrastrutture Recupero Energie Agenzia Regionale Ligure IRE Spa

Svalutata a seguito di mancata sottoscrizione aumento capitale sociale

Consorzio lanua ex Istituto Superiore Studi Tecnologie Informazione

Svalutata in quanto trattasi di Consorzio con attività esterna

Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione Promos Italia Scrl

A seguito sottoscrizione quota a saldo partecipazione

Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

cooperativa artigiana garanzia coop.arl	17.107
sviluppo genova s.p.a..	1.980
Rete Fidi Liguria Scpa	16
	-
	19.103



Prestiti ed anticipazioni attive

Prestiti ed anticipazioni al personale

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2019 a euro 963.932.

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.L. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

Depositi Cauzionali

Sono composti da: Poste Italiane euro 310 – Autorità Portuale euro 58.111 – Radio Taxi euro 516 - Mediterranea della Acque Spa euro 780.



Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulistica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero e copie Usi e Consuetudini.

31/12/2018	31/12/2019
5.173	2.056

Crediti di funzionamento

	31/12/2018	31/12/2019
Crediti da diritto annuale	3.017.185	2.567.616
Crediti vs/clienti	383.878	483.004
Crediti per servizi c/terzi	39.729	74.791
Crediti diversi	116.885	353.970
Erario c/IVA	1.813	9
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	3.559.491	3.479.389

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. E' stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere Scpa (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio) consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti:

diritto	93,36%
sanzioni	91,31%
interessi	90,99%

Riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

	31/12/2018	43.092.398
adeguamento fondo anni precedenti secondo i principi contabili	-	1.241.064
sv alutazione crediti 2019		3.892.271
adeguamento fondo a seguito emissione ruolo		270.498
	31/12/2019	46.014.104

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni pregressi sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive. Inoltre, nel mese di novembre 2019 è stato emesso il ruolo afferente al diritto annuale anni 2017.

Occorre, inoltre, ricordare che l'art. 1, Legge 17 dicembre 2018, n. 136, ha convertito con modificazioni il D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, collegato alla manovra di bilancio 2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria. Tra le diverse disposizioni d'interesse per gli Enti introdotte dal decreto, occorre rilevare in questa sede quella riguardante l'adozione

di misure per addivenire alla cosiddetta "pacificazione fiscale", con lo scopo di migliorare l'efficienza generale del sistema della riscossione.

Il provvedimento, in particolare, si è tradotto nell'annullamento automatico (stralcio tombale e cancellazione ope legis) dei debiti fino a mille euro risultanti, alla data del 24 ottobre 2018, dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché riferiti a cartelle per le quali sia già stata richiesta la definizione agevolata ai sensi dell'art. 3, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, come convertito dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Il discarico, che non ha comportato oneri amministrativi a carico dell'Ente creditore, ha determinato necessariamente l'eliminazione dei crediti dalle relative scritture patrimoniali e di bilancio. Ai fini della Camera, nel bilancio 2018, ha determinato la cancellazione dei crediti (tributo, sanzione ed interessi) relativi agli anni per i quali i ruoli erano stati emessi entro il 2010 (annualità 2007 e retro) con correlata eliminazione del fondo svalutazione afferente alle stesse annualità.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2019, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti:

	31/12/2018	31/12/2019
Crediti da diritto annuale	33.986.503	35.962.807
Crediti per sanzioni	10.913.583	11.368.742
Crediti per interessi moratori	1.209.498	1.250.170
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 43.092.398 -	- 46.014.104
	3.017.185	2.567.616

E più nel dettaglio:

		31/12/2018	31/12/2019
2008	Crediti da diritto annuale	2.605.828	2.563.254
2008	Crediti per sanzioni	1.182.021	1.179.965
2008	Crediti per interessi moratori	167.777	165.108
2008	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.955.626 -	- 3.908.327
		-	-
2009	Crediti da diritto annuale	2.792.111	2.762.600
2009	Crediti per sanzioni	1.171.436	1.153.791
2009	Crediti per interessi moratori	210.461	220.553
2009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.044.843 -	- 3.959.414
		129.166	177.530
2010	Crediti da diritto annuale	2.939.022	2.800.573
2010	Crediti per sanzioni	847.762	808.206
2010	Crediti per interessi moratori	232.530	227.366
2010	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.708.733 -	- 3.567.272
		310.582	268.873
2011	Crediti da diritto annuale	3.181.526	3.048.391
2011	Crediti per sanzioni	978.145	941.398
2011	Crediti per interessi moratori	218.263	213.460
2011	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.068.021 -	- 3.927.719
		309.913	275.530

		31/12/2018	31/12/2019
2012	Crediti da diritto annuale	3.500.536	3.359.316
2012	Crediti per sanzioni	2.341.182	2.301.301
2012	Crediti per interessi moratori	185.802	181.261
2012	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 5.442.902 -	5.358.601
		584.618	483.276
2013	Crediti da diritto annuale	3.721.727	3.589.987
2013	Crediti per sanzioni	399.567	370.629
2013	Crediti per interessi moratori	107.109	105.026
2013	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.914.237 -	3.812.932
		314.165	252.710
2014	Crediti da diritto annuale	4.098.528	3.956.870
2014	Crediti per sanzioni	896.965	870.245
2014	Crediti per interessi moratori	52.179	52.336
2014	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.856.915 -	4.784.777
		190.757	94.675
2015	Crediti da diritto annuale	2.724.605	2.641.414
2015	Crediti per sanzioni	691.964	676.264
2015	Crediti per interessi moratori	14.154	14.721
2015	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.292.556 -	3.256.408
		138.167	75.991
2016	Crediti da diritto annuale	2.626.902	2.545.366
2016	Crediti per sanzioni	619.656	591.319
2016	Crediti per interessi moratori	8.472	9.177
2016	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.907.109 -	2.910.357
		347.921	235.504
2017	Crediti da diritto annuale	2.703.470	2.715.649
2017	Crediti per sanzioni	845.433	627.513
2017	Crediti per interessi moratori	8.046	28.124
2017	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.303.845 -	3.133.767
		253.104	237.520
2018	Crediti da diritto annuale	3.092.247	2.760.856
2018	Crediti per sanzioni	939.453	882.919
2018	Crediti per interessi moratori	4.704	26.119
2018	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.597.612 -	3.502.258
		438.792	167.636
2019	Crediti da diritto annuale	-	3.218.531
2019	Crediti per sanzioni	-	965.193
2019	Crediti per interessi moratori	-	6.918
2019	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- -	3.892.271
		-	298.370
	totale crediti	46.109.584	48.581.719
	totale fondo svalutazione	- 43.092.398 -	46.014.104
	totale crediti netti	3.017.185	2.567.615

Crediti verso clienti

	31/12/2018	31/12/2019
Crediti v/clienti per diritti di segreteria	332.983	429.400
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	47.678	28.587
Crediti v/clienti per cessione immobilizzazioni	3.217	-
CREDITI V/CLIENTI	383.878	457.987

I crediti relativi a diritti di segreteria riguardano somme accertate nel 2019 e introitate nel gennaio 2020.

I crediti per cessione di beni e servizi riguardano le fatture emesse a fronte di prestazioni avvenute nel corso dell'esercizio e non ancora incassate al 31 dicembre.

Crediti per servizi conto terzi

In particolare riguardano

	31/12/2018	31/12/2019
Crediti per Progetti Europei	23.713	68.421
Anticipi dati a terzi	11.521	2.024
Anticipazioni per servizio affrancatrice	4.495	4.345
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	39.729	74.791

Crediti diversi

	31/12/2018	31/12/2019
Crediti diversi	10.837	101.775
Erario c/acconti ired	65.991	241.535
Erario c/acconti irap	2.059	3.181
Crediti v/inail	544	-
Crediti v/inps	33	33
Note credito da ricevere e da incassare	30.729	144
Partite attive da incassare	85	90
Personale c/anticipi per missioni	50	142
Crediti Diritto Annuale da altre Camere	6.557	7.070
CREDITI DIVERSI	116.885	353.970

In particolare lo scostamento dei crediti diversi è da attribuire sostanzialmente alla somma di euro 85.675 relativa al saldo rimborso spese personale a tempo determinato per attività erogazione contributi a imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi peraltro già introitato nel 2020.

Erario c/Iva

31/12/2018	31/12/2019
1.813	9

La posta di 9 euro riguarda soltanto l'Iva su vendite Split Payment. Il saldo della liquidazione periodica Iva ha determinato un debito.

Disponibilità liquide

31/12/2018	31/12/2019	variazione
48.831.000	55.533.641	6.702.641

Rappresentano il saldo dei fondi depositati c/o Monte dei Paschi le consistenze dei vari conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud), banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di Titoli di Stato.

A riguardo però occorre rimarcare come l'aumento sia per euro 5.925.000 da imputare alle somme trasferite, in data 31/12/19, dal Commissario Delegato alla Camere a titolo di risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dalla mareggiata 29-30 ottobre 2018 in attuazione del O.C.D.P.C. n. 558/2018.

Istituto Cassiere	20.375.274
Banca c/incassi da regolarizzare	2.221
conti correnti postali	6.526
Crediti per Bot e Btp	35.149.620
	55.533.641
Fondo cassa 01/01	13.660.481
Reversali emesse e riscontrate nell'anno	31.521.450
Mandati emessi e riscontrati nell'anno	24.806.658
Fondo Cassa al 31/12	20.375.274

Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi

31/12/2018	31/12/2019
13.699	53.681

Riguardano somme pagate anticipatamente nel 2019 ma relative all'esercizio 2020 nonché le rimanenze di Buoni pasto

servizio Microsoft software Assurance licenze software 2020	23.135
incarico costruzione e pubblicazione on-line nuovo portale web 2020	6.032
incarico costruzione e pubblicazione on-line nuovo portale web 2021	6.032
risconto attivo per n. 2871 buoni pasto non utilizzati al 31/12/19	18.662
Totale Risconti attivi	53.861



Conti d'ordine

	31/12/2018	31/12/2019
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	1.498.241	2.082.332
Riguardano :		
Rischi per fidejussioni ed avalli	680.983	687.195
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	755.648	1.249.457
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	61.610	145.680
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	5.010	9.525
Accertamenti a scadere	5.010	9.525
somme derivanti da piani rientri impresapiù		
totale	1.503.250	2.091.857

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).



Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

	31/12/2018	31/12/2019
Patrimonio Netto	68.757.700	68.384.602
Riserva di rivalutazione	1.029.956	1.352.379
Risultato economico esercizio	- 373.098	- 68.255
Totale	69.414.558	69.668.727

A fronte di un risultato economico negativo di esercizio pari ad euro 68.255 occorre rilevare l'aumento del Patrimonio che risulta pari ad euro 254.168 corrispondente ad una percentuale del 0,37%.

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.



Debiti di finanziamento

Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova. Le somme non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2018	31/12/2019
CCIAA Savona	5.991	6.030
CCIAA Foggia	6.443	6.488
CCIAA Pavia	8.004	8.051
CCIAA La Spezia	4.858	4.892
totale	25.296	25.460

Trattamento di fine rapporto

Indennità di fine rapporto

31/12/2018	31/12/2019
6.154.861	5.950.179

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/19, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente. Nel corso dell'anno ci sono state cinque cessazioni dal servizio.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01	6.154.861
+ accantonamento	292.476
+ accantonamento personale metrico	17.799
+ rivalutazione personale metrico	9.361
+ versamento da INPS fondo personale pervenuto in mobilità	29.847
- liquidazioni indennità anzianità	- 554.164
Fondo al 31/12	5.950.179

Trattamento di fine rapporto

31/12/2018	31/12/2019
369.442	417.586

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/19, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		369.442
+ accantonamento		49.270
- imposta sostitutiva	-	1.127
- liquidazioni indennità		-
Fondo al 31/12		417.586

Si ricorda che il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", definendo come soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate, la Camera di Commercio I.A.A. di Genova, ha anche previsto, per il nostro Ente, l'assunzione di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo.

Al 31/12/19, risultano quindi accantonata la somma di euro 12.612, per trattamento di fine rapporto per il personale a tempo determinato assunto secondo il disposto del citato decreto.

Fondo Perseo

Si tratta dell'accantonamento relativo a un dipendente che ha aderito al fondo previdenza complementare dei lavoratori della Pubblica Amministrazione. Nel corso dell'esercizio la somma è stata oggetto di versamento a seguito cessazione dal servizio del dipendente in questione.

31/12/2018	31/12/2019
4.012	-



Debiti di funzionamento

	31/12/2018	31/12/2019
Debiti v/fornitori	474.581	346.574
Debiti tributari e previdenziali	854.395	1.013.090
Debiti v/dipendenti	1.965.452	2.158.091
Debiti v/organismi statutari	45.879	41.683
Debiti diversi	7.983.587	8.750.281
Debiti x servizi C/terzi	1.650.129	7.503.491
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	12.974.022	19.813.210

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2019 e non ancora pagati.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni relativi al mese di dicembre 2019, irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2019 ancora da pagare, nonché ritenute fiscali su interessi attivi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti. Queste somme verranno pagate nel corso dei prossimi esercizi.

Rientrano tra i debiti verso dipendenti anche le indennità di anzianità liquidate nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate ai sensi della vigente normativa.

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2019 ancorché a seguito del D.L. n.95/2012 convertito con Legge n.135/2012 il pagamento sia limitato di fatto alle evenienze di dichiarazione di inabilità o decesso del dipendente.

Debiti verso Organi Istituzionali

riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità a favore degli Organi determinati secondo quanto disposto dal decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 che prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso. Tale somme, relative all'anno precedente, verranno pagati nel corso del 2020.

Debiti Diversi:

	31/12/2018	31/12/2019
Debiti diversi	-	73.468
Debiti per contributi ricorrenti	86.654	40.926
Debiti per progetti ed iniziative	7.174.141	7.765.524
Oneri da liquidare	4.947	34.056
Debiti per cauzioni conciliazione	126.807	138.226
Debiti X versamenti D.A. da attribuire	95.162	101.727
Debiti D.A. verso Camere	7.090	6.603
Incassi D.A. in attesa regolarizzazione	488.786	589.752
DEBITI DIVERSI	7.983.587	8.750.281

Debiti diversi

riguardano quote di contributo a Promos Italia e quote ripartizione spese aspettative sindacali a Unioncamere Roma per le quali l'esborso monetario è avvenuto nel 2020.

Debiti per contributi ricorrenti e quote associative:

riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario.

Debiti per progetti ed iniziative

riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione. Tale somma risulta particolarmente elevata in relazione alle eccezionali iniziative promozionali avviate dalla Camera nel corso dell'anno 2014.

Oneri da liquidare

rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

Debiti per servizi c/terzi

in particolare riguardano:

	31/12/2018	31/12/2019
Anticipi ricevuti da terzi	152.000	155.070
Debiti per Bollo virtuale	40.725	15.008
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.328.073	1.270.999
Altre ritenute al personale c/terzi	3.873	3.301
Progetto Europeo Flag Gac Levante Ligure	125.457	134.113
Contributi a favore attività economiche danneggiate da mareggiata 2018	-	5.925.000
DEBITI X SERVIZI C/TERZI	1.650.129	7.503.491

I debiti per Albo Smaltitori riguardano la quota del 2019 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito della normativa in allora vigente.

In particolare la somma di euro 5.925.000 a titolo di Contributi a favore attività economiche danneggiate da mareggiata 2018 corrisponde a quanto introitato in data 31/12/19 e verrà utilizzata per l'erogazione di contributi a favore attività economiche danneggiate dalla mareggiata 29-30 ottobre 2018

Infatti Il Commissario Delegato, con Decreto del n. 11/2019, ha attribuito alle Camere di commercio liguri della qualità di soggetti attuatori, e, con il successivo Decreto n. 40/2019, ha disposto il trasferimento alle Camere di Commercio Liguri delle risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dalla mareggiata 29-30 ottobre 2018 in attuazione del O.C.D.P.C. n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Liguria il 29-30 ottobre 2018".



Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione e le casistiche.

	31/12/2018	31/12/2019
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	825.715	825.715
Fondo rischi legali	51.184	58.995
Fondo rischi contenziosi ex dipendenti	190.821	190.821
Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552	19.103	19.103
	1.086.823	1.094.634

▪ Fondo Rischi Futuri

riguarda impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco. Per tali canoni, infatti, è ancora in corso un contenzioso con l'Autorità Portuale dinanzi al Consiglio di Stato curato dallo Studio Acquarone. A seguito della Sentenza del Tar Lazio n.11822 del 25/11/14 che ha respinto il ricorso presentato dall'Ente Camerale contro l'Autorità Portuale di Genova si è ritenuto opportuno ridefinire l'accantonamento. Nel corso del 2015 è stato utilizzato per il pagamento del fondo spese di euro 16.835 per impugnazione consiglio di stato della sentenza del tar Lazio e sono stati accantonati ulteriori euro 6.695 per futuri oneri legali.

▪ Fondo Spese Legali

Nel 2019 sono stati accantonati euro 7.811 a fronte di incarico per ricorso.

▪ Fondo rischi contenziosi ex dipendenti

In considerazione dei contenziosi in atto, in materia di ricalcolo indennità di anzianità, da parte di ex dipendenti, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare nel 2008 una somma riferita agli oneri in caso di soccombenza.

▪ Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

In applicazione della Legge n. 147/2013 sono stati rilevati accantonamenti a Fondo appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa, per le sotto indicate Società:

cooperativa artigiana garanzia provincia Genova coop. a.r.l.	17.107
sviluppo Genova s.p.a.	1.980
rete fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi	16
	19.103

Ratei passivi

	31/12/2018	31/12/2019
	25.111	-

Non sono stati rilevati ratei passivi.

Risconti passivi su incremento 20 per cento diritto annuale

	31/12/2018	31/12/2019
	741.595	301.861

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016 è correlato ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico, approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017, e del Consiglio Camerale n. 3/C del 27 marzo 2017 e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2018 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Nel prospetto che segue vengono esposti i dati che hanno determinato la quantificazione del risconto passivo

	Progetto Pid	Progetto Orientamento	totale
Ricavo lordo Diritto annuale incremento 20 per cento	1.349.403	148.270	1.497.673
Svalutazione crediti	-	451.200	-
Utilizzo risorse 2019	599.780	95.255	695.035
Risconto quota x risorse non utilizzate	-	298.423	-
		3.438	-
			301.861
Diritto annuale incremento 20 per cento incassato			961.251
Diritto annuale incremento 20 per cento definizione crediti in base ai criteri contabili			536.422
Ricavo lordo Diritto annuale incremento 20 per cento			1.497.673
Risconto Diritto Annuale incremento 20 per cento- anno 2019			-
Diritto Annuale da aumento 20 per cento - anno 2019			1.195.812



	31/12/2018	31/12/2019
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	1.498.241	2.082.332
Riguardano :		
Rischi per fidejussioni ed avalli	680.983	687.195
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	755.648	1.249.457
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	61.610	145.680
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	5.010	9.525
Accertamenti a scadere	5.010	9.525
somme derivanti da piani rientri impresapiù		
totale	1.503.250	2.091.857

Rischi per fidejussioni ed avalli		
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
	31/12/18	680.983
imputati a costo nell'esercizio		-
rilevati nell'esercizio a seguito restituzioni		6.213
	31/12/19	687.195

Impegni da liquidare		
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
	31/12/18	755.648
imputati a costo nell'esercizio		669.186
cancellati per insussistenza		55.917
rilevati nell'esercizio		1.218.911
	31/12/19	1.249.457

Investimenti c/impegni		
(prenotazioni di spesa di investimento)		
	31/12/18	61.610
imputati a costo nell'esercizio		34.849
cancellati per insussistenza		12.723
rilevati nell'esercizio		131.642
	31/12/19	145.680

Accertamenti a scadere		
	31/12/18	5.010
imputati a ricavo nell'esercizio		3.072
rilevati nell'esercizio		7.587
	31/12/19	9.525

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

La consistenza dei conti ordine Rischi per fidejussioni ed avalli risulta costituita dal solo Fondo Impresapiù la cui analisi viene di seguito riportata:

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
31/12/2005	IMPRESAPIU' INTERVENTO CREAZIONE FONDO CONTROGARANZIA	1.000.000		
	SOSTEGNO CONSORZI GARANZIA FIDI			
2006/2007	credit com liguria a seguito insolvenza	2.481	316/B	18/12/07
2008	creditcom liguria a seguito insolvenza	2.021	382/b	22/12/08
2009	creditcom liguria a seguito insolvenza	9.132	10/B	19/01/09
2009	creditcom liguria a seguito insolvenza	2.636	72/B	01/04/09
2010	creditcom liguria a seguito insolvenza (prat.n.252)	6.061	5/B	14/01/10
2010	creditcom liguria a seguito insolvenza (prat.n.429)	4.168	6/B	15/01/10
2010	creditcom liguria a seguito insolvenza (prat.n.213)	1.190	11/B	20/01/10
2010	coarge a seguito insolvenza (prat.n.610)	17.846	10/B	20/01/10
2010	cooperfidi a seguito insolvenza (prat.243)	2.952	142/B	13/05/10
2010	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.377)	1.326	218/B	28/07/10
2010	mediocom liguria a seguito insolvenza	6.358	218/B	28/07/10
2011	credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.676)	2.867	35/B	10/03/11
2011	credit com liguria a seguito insolvenza prat.n.507)	4.913	36/B	10/03/11
2011	coarge a seguito insolvenza (prat.n.591)	16.273	58/B	08/04/11
2011	fidicom a seguito insolvenza (prat.n.480)	4.142	147/b	15/07/11
2011	mediocom liguria a seguito insolvenza (prat.n.315)	4.376	148/b	15/07/11
2011	mediocom liguria a seguito insolvenza (prat.nn. 43 e 75)	15.301	269/B	15/12/11
2011	fidimpresa liguria a seguito insolvenza (prat.n. 679)	33.097	270/B	15/12/11
2012	cooperfidi a seguito insolvenza (prat.n.6)	2.306	173/B	29/05/12
2012	coarge insolvenza (prat.n.652)	2.677	368/B	24/10/12
2012	fidicom insolvenza (prat.n.536)	2.859	448/B	11/12/12
2013	fidicom liguria insolvenza (prat.n.859)	2.155	218/B	26/07/13
2013	coarge insolvenza (prat.n.612)	11.380	217/B	26/07/13
2014	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.602)	3.511	348/B	19/11/14
2014	retefidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.450 bis)	495	349/B	19/11/14
2015	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.846)	2.797	262/B	02/07/15
2016	credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.925)	10.471	207/B	14/06/16
2016	accettazione proposta saldo es tracio (pratica n. 800)	5.953	287/b	02/08/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.452)	1.472	404/B	14/11/16

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.603)	1.612	404/B	14/11/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.649)	2.763	404/B	14/11/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.655)	593	404/B	14/11/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.689)	2.343	404/B	14/11/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.834)	168	404/B	14/11/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.844)	569	404/B	14/11/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.860)	2.119	404/B	14/11/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.861)	1.752	404/B	14/11/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.891)	3.004	404/B	14/11/16
2016	fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.893)	557	404/B	14/11/16
2016	retefidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 426)	1.098	453/B	15/12/16
2016	creditcom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 445)	4.280	454/B	15/12/16
2017	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.244)	272,55	107/B	04/04/17
2017	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 260)	6.035,18	107/B	04/04/17
2017	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 512)	564,53	107/B	04/04/17
2017	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 593)	3.983,05	107/B	04/04/17
2017	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 644)	21.522,40	107/B	04/04/17
2017	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 453)	4.176,42	109/B	04/04/17
2017	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 807)	324,06	108/B	04/04/17
2017	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 847)	5.957,95	108/B	04/04/17
2017	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 514)	2.284,86	169/B	17/05/17
2017	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 381)	1.126,86	163/B	11/05/17
2017	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 646)	2.596,51	163/B	11/05/17
2017	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n. 855)	4.664,81	163/B	11/05/17
2017	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 599)	15.774,26	170/B	17/05/17
2017	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n. 702)	2.197,57	164/B	11/05/17
2017	fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n. 889)	3.378,06	165/B	11/05/17
2018	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 386)	13.834,70	365/B	07/09/18
2018	rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 739)	20.038,87	377/B	18/09/18
31/12/2019		687.195,46		



Conto economico

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2019 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

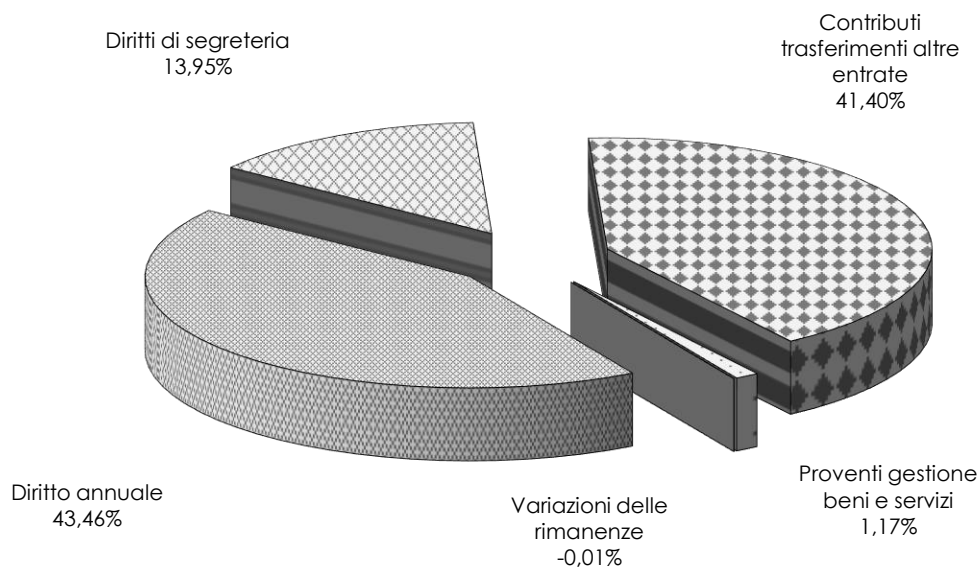
Risultato di esercizio		2018		2019
gestione corrente	-	2.403.617	-	2.790.011
gestione finanziaria		1.694.668		2.480.732
gestione straordinaria		390.080		260.789
Rettifiche valori attivo	-	54.228	-	19.765
Risultato di esercizio	-	373.098	-	68.255



GESTIONE CORRENTE

gestione corrente esercizio 2019			
Diritto annuale	10.465.360	Personale	5.333.047
Diritti di segreteria	3.360.073	Funzionamento	4.277.380
Contributi trasferimenti altre entrate	9.970.247	Interventi economici	12.709.965
Proventi gestione beni e servizi	282.720	Ammortamenti accantonamenti	4.544.903
Variazioni delle rimanenze	-3.117		
Totale proventi correnti	24.075.284	Totale oneri correnti	26.865.295
		Risultato gestione corrente	-2.790.011

Proventi gestione corrente



	2018	2019	variazione
DIRITTO ANNUALE	9.641.280	10.465.360	824.081
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.357.350	3.360.073	2.723
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ...	805.668	9.970.247	9.164.579
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	139.455	282.720	143.264
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 1.599 -	3.117 -	1.518
PROVENTI CORRENTI	13.942.154	24.075.284	10.133.130

Il sensibile scostamento dei Contributi e Trasferimenti deve correlarsi all'attività svolta dalla Camera soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi. La somma di euro 9.202.960 rilevata appunto in questa sezione trova corrispondenza tra i costi di funzionamento e promozionali.

DIRITTO ANNUALE

	2018	2019
Diritto Annuale	7.443.159	7.488.363
Sanzioni da diritto annuale	946.690	976.448
Interessi moratori diritto annuale	25.272	63.142
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2017	479.123	-
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2018	747.036	741.595
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2019	-	1.195.812
DIRITTO ANNUALE	9.641.280	10.465.360
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	- 3.604.708 -	3.892.271
PROVENTO DIRITTO ANNUALE NETTO	6.036.572	6.573.090

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016 è correlato ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico, approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017, e del Consiglio Camerale n. 3/C del 27 marzo 2017 e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2017, 2018 e 2019 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Per i criteri di valutazione dei proventi da diritto annuale si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2019:

	2018	2019
Diritto annuale incassato	4.858.515	4.806.254
Diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	2.584.644	2.682.109
Diritto Annuale	7.443.159	7.488.363
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2018	479.123	-
Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2017	479.123	-
Diritto annuale incremento 20 % incassato	971.703	-
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	516.929	-
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2018	- 741.595	741.595
Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2018	747.036	741.595
Diritto annuale incremento 20 % incassato	-	961.251
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	-	536.422
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2019	- -	301.861
Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2019	-	1.195.812
Sanzioni da diritto annuale incassate	7.291	11.255
Sanzioni diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	939.398	965.193
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	946.690	976.448
Interessi su diritto annuale incassati	5.869	5.427
Interessi su diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	4.648	6.916
ricalcolo interessi anni pregressi	14.755	50.799
Interessi moratori Diritto annuale anno corrente	25.272	63.142
totale	9.641.280	10.465.360

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2019, ammontano a euro 90.427 (nel 2018 euro 90.716).

DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria hanno registrato un aumento percentuale pari al 0,08% rispetto all'anno precedente

Segue l'analisi:

	2018	2019
Diritti Registro imprese	2.892.532	2.905.703
Diritti RAO	7.294	4.011
Diritti Albi, elenchi, ruoli ...	30.797	32.753
Diritti Commercio estero	59.758	48.621
Diritti AIA	687	314
Diritti Upica	3	-
Diritti MUD	8.283	7.712
Diritti Ufficio metrico	3.698	4.632
Diritti carte tachigrafiche	54.129	51.728
Oblazioni extra-giudiziali	50.911	50.980
Oblazioni extra-giudiziali Upica	10.788	4.956
Diritti Sistri	1.191	-
Diritti gas fluorurati	65.104	80.368
Diritti firma digitale	143.512	146.181
Diritti protesti	11.110	9.644
Diritti brevetti e marchi	18.748	13.437
Restituzione diritti e tributi	- 1.195	- 967
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.357.350	3.360.073

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

in particolare riguardano:

	2018	2019
Contributi e Trasferimenti	103.770	134.972
Contributi volontari	13.800	-
Contributi da Regione Liguria	165.750	244.750
Proventi da progetti perequativo	72.000	28.629
Riversamento avanzo aziende speciali	-	834
Affitti Attivi	2.250	-
Rimborsi e recuperi diversi	135.009	95.721
Rimborso spese Albo Gestori Ambientali	227.692	207.723
Rimborso spese Progetti Europei	85.398	54.657
Parziale	805.668	767.287
Contributi da Regione Liguria contributi crollo Ponte Morandi	-	8.924.232
Rimborsi da Regione Liguria spese personale	-	278.728
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	805.668	9.970.247

La consistenza dei contributi e trasferimenti, al netto delle somme di cui all'attività "Ponte Morandi", ha registrato una riduzione percentuale pari al 4,76% rispetto all'anno precedente.

Contributi da Regione Liguria imprese danneggiate da crollo Ponte Morandi

Rimborsi da Regione Liguria spese personale

Il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", definendo come soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate, la Camera di Commercio I.A.A. di Genova, ha stabilito il versamento a favore del nostro Ente delle somme relative alle erogazioni dei contributi stessi nonché il rimborso degli oneri di cui alle assunzioni di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo.

I rimborsi per Contributi crollo Ponte Morandi e spese personale trovano poste corrispondenti tra gli oneri di funzionamento e promozionali.

Contributi e trasferimenti

riguardano contributi erogati a favore della Camera da Unioncamere Roma, Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia e dalla Camera di Commercio delle Riviere per la realizzazione dei seguenti progetti e/o iniziative:

sportello sostegno competitività imprese
alpimed
excelsior
eccellenze in digitale
crescere in digitale
iniziative in materia di controllo e tutela consumatore
sisprint

Contributi da Regione Liguria

riguardano contributi erogati a favore della Camera per la realizzazione dei seguenti progetti e/o iniziative:

risorse attività gestionale marchio artigiani in Liguria
gestione osservatorio turistico regionale
progetto intense itinerari turistici sostenibili
risorse commissione regionale artigianato
promozione rete expo
progetto ma.r.e.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Nel dettaglio sono così costituiti

	2018	2019
Altri ricavi prestazione di servizi	61.543	55.970
Ricavi vendita modulistica commercio estero	2.279	2.473
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	63.200	90.496
Ricavi RAO	83	26
Ricavi controlli concorsi a premi	5.040	4.620
Ricavi banche dati commercio estero	296	524
Ricavi ufficio metrico	7.015	3.097
Ricavi Smart and Growth	-	125.514
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	139.455	282.720

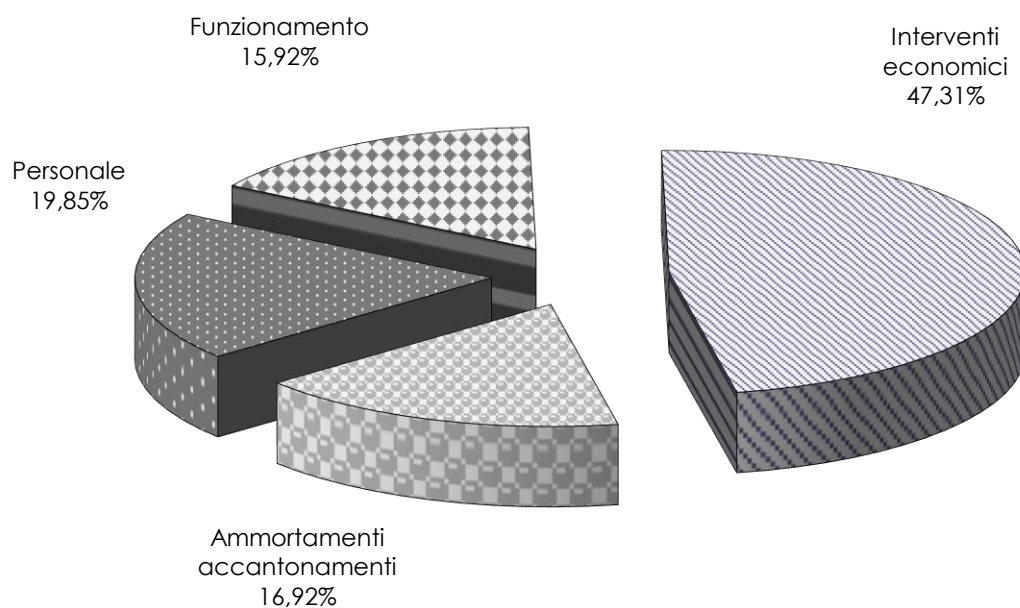
I costi diretti correlati ai ricavi Smart and Growth sono allocati tra le iniziative di promozione economica pur mantenendo natura commerciale ed ammontano a euro 160.125,57.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

		2018		2019
Rimanenze Iniziali	-	6.772	-	5.173
Rimanenze Finali		5.173		2.056
variazione	-	1.599	-	3.117



Oneri gestione corrente



	2018	2019
PERSONALE	5.217.960	5.333.047
FUNZIONAMENTO	3.937.470	4.277.380
INTERVENTI ECONOMICI	2.926.783	12.709.965
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.263.559	4.544.903
ONERI CORRENTI	16.345.771	26.865.295

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 740.175.

PERSONALE

	2018	2019
competenze al personale	3.815.873	3.970.079
oneri sociali	939.724	975.094
accantonamenti TFR	400.946	369.071
altri costi	61.416	18.804
PERSONALE	5.217.960	5.333.047

Nell'anno ci sono state 5 cessazioni di cui 1 dirigente, 1 di cat. D e 3 di cat. C.

Nel corso del 2018 le cessazioni erano state 5 di cui 1 di cat. D, 3 di cat. C e 1 di cat. B. L'anno precedente le cessazioni erano state otto tutte di categoria C, mentre nel corso del 2017 le cessazioni erano state otto tutte di categoria C.

Il personale di ruolo in servizio al 31/12/2019 è pari a n. 94 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza:

Categoria	Personale di ruolo			Personale a termine			TOTALE 31/12/19
	01/01/2019	var. 2019	31/12/2019	01/01/2019	var. 2019	31/12/2019	
Dirigenza	2	-1	1	1	0	1	2
D	23	-1	22	0	0	0	22
C	59	-3	56	0	0	0	56
B	12	0	12	0	0	0	12
A	3	0	3	0	0	0	3
Totale	99	-5	94	1	0	1	95

Si ricorda che il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", ha previsto, per il nostro Ente, l'assunzione di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo ed il versamento a favore del nostro Ente del rimborso dei conseguenti oneri.

Si riportano i dati relativi al personale a tempo determinato, assunto in applicazione del sopracitato Decreto:

Categoria	Personale a termine Ponte Morandi			
	01/01/2019	assunzioni	cessazioni	31/12/2019
D	0	2	0	2
C	0	8	-4	4
Totale	0	10	-4	6



FUNZIONAMENTO

Nell'ambito degli oneri correnti, al conto di mastro "Funzionamento" è indicata una percentuale di economia pari al 8,63 %. Tale aumento è ricollegabile all'aumento dei costi per Ires per la tassazione dei proventi da dividendi (per l'analisi dei quali si rimanda alla gestione finanziaria) e al fatto che il 2019 è il primo anno della quota associativa a favore di Promos Italia.

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue:

	2018	2019
prestazione servizi	1.877.779	1.847.574
godimento beni di terzi	33.776	25.277
oneri diversi di gestione	1.545.309	1.694.544
quote associative	420.505	652.002
organi istituzionali	60.101	57.983
FUNZIONAMENTO	3.937.470	4.277.380

CONSUMI INTERMEDI E TAGLI DI SPESA

Com'è noto l'art. 8 comma 3 Legge 7/8/12 n.135 prevede una riduzione della spesa per "consumi intermedi" pari al 5 per cento nell'anno 2012, al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 da calcolare sull'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con Legge n.89 del 23 giugno 2014, all'art.50 comma 3 incrementa la riduzione di spesa di un ulteriore 5 per cento a decorrere dall'anno 2014. Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per individuare analiticamente le voci di spesa rientranti nell'ambito dei così detti "consumi intermedi", sulla cui base è stato calcolato l'ammontare delle somme da versare, si è fatto riferimento alla circolare n. 5 del 2/2/2009 della Ragioneria Generale dello Stato ed alla nota esplicativa del 13 settembre 2012., trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di "fornire urgenti chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione "consumi intermedi".

Ciò premesso, nel corso del 2018 tutti gli oneri sono stati oggetto di pressante e costante monitoraggio non solo le voci di spesa rientranti nella predetta definizione.

Quanto al limite di spesa dei consumi intermedi per l'anno 2018, di € 3.395.134, è stato ampiamente rispettato poiché la spesa effettiva è risultata, a consuntivo, pari ad € 1.832.522 come evidenziato nella tabella che segue.

CONSUMI INTERMEDI	2018	2019
Oneri Telefonici	11.113	7.297
Utenze telefoni cellulari	7.433	6.860
Costo consumo acqua	6.821	3.696
Costo consumo energia elettrica	67.749	77.287
Oneri Riscaldamento	17.037	14.191
Oneri condominiali	91.005	123.850
Oneri Pulizie Locali	119.599	126.037
Oneri Portierato Reception	392.597	359.138
Manutenzione Ord. Immobili	91.648	88.912
Manutenzione Ord. impianti	74.874	32.917
Manutenzione Ord. mobili e macchine	18.502	17.185
Oneri Consulenti ed Esperti	13.664	13.664
Oneri Legali	2.473	3.814
Oneri gestione servizi arbitrato e conciliazione	2.630	2.993
Oneri di Rappresentanza	8.560	9.902
Oneri postali e di Recapito	12.528	11.744
Oneri per Riscossione Entrate	90.716	90.427
Oneri per mezzi di Trasporto	3.282	1.506
Oneri per Pubblicazioni Camerali	6.651	2.913
Oneri di Pubblicità	1.525	1.525
Oneri di viaggio e pernottamento	9.265	5.426
Canoni deposito fascicoli magazzino	52.174	57.660
Servizio call-center	25.785	22.860
Oneri per facchinaggio	3.619	1.658
Costi per servizi diversi	73.547	85.973
Spese funzionamento ufficio metrico	5.165	4.290
Contratti informatici	458.686	419.872
Servizi in house providing	-	1.731
Oneri bancari e postali	18.332	15.880
Costi Formazione del Personale	10.261	5.952
Servizio tutoring professionale	2.284	2.284
Rimborsi spese per Missioni	4.220	3.753
Rimborsi spese per Missioni in deroga	66	16
Canoni noleggi e leasing	33.776	25.277
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	7.510	7.626
Oneri Acquisto Cancelleria	27.906	29.402
Acquisto materiale di consumo	222	445
Tarsu e Tia	89.066	89.360
Oneri fiscali	7.484	4.358
Quote associative Cciaa estere	16.154	16.273
Contributo consortile Infocamere	14.518	22.824
Compensi e Indennità Commissioni	4.256	5.613
Compensi e Indennità Nucleo valutazione	6.000	6.000
Oneri sociali su organi ist.li	5.610	2.130
TOTALE CONSUMI INTERMEDI	2.187.679	1.832.522
LIMITE CONSUMI INTERMEDI	3.395.134	3.395.134
Oneri per contenimento costi da versare allo Stato	740.175	740.175

In riferimento ai limiti di spesa posti dalle normative vigenti si precisa quanto segue:

Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili

È stato rispettato il limite di cui all'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010, fissato nella misura dell'2% del valore dell'immobile utilizzato (LIMITE EURO 506.812).

manutenzioni straordinarie immobili	16.273
Impianti Generici	47.226
Impianti speciali di comunicazione	9.168
manutenzione ordinaria immobili	88.912
manutenzione ordinaria impianti	32.917
	194.497

Si ricorda che sono esclusi dalle limitazioni di spesa gli interventi per la sicurezza, la prevenzione incendi e le manutenzioni condominiali che nell'anno in esame sono state le seguenti:

ripristino vetrata deteriorata palazzo della ex borsa valori
distacco decoro facciata palazzo sede
ripristino finestre sede
manutenzione straordinaria impianti elettrico condizionamento antincendio e centrale termica
condominio de ferrari 2 impianto fognatura
condominio palazzo nuova borsa lavori manutenzione straordinaria impianto climatizzazione
condominio corso paganini 4 riparto lavori adeguamento norme prevenzione incendi
ripristino vetrata deteriorata palazzo della ex borsa valori
distacco decoro facciata palazzo sede
ripristino finestre sede

Oneri Consulenti ed Esperti

È stato rispettato il limite fissato dal D.L. 66/2014 nella misura del 75% del limite fissato per l'anno 2014 dall' art. 1 comma 5 D.L. 101/2013 convertito con Legge n.125/2013. (LIMITE EURO 6.165) In particolare l'unico onere riconducibile a tale limite è pari a euro 3.172 in quanto gli oneri per affidamento incarico responsabile servizio prevenzione e protezione sono esclusi.

Oneri di Rappresentanza Pubblicità Relazioni pubbliche, Mostre e Convegni

Sono stati euro 10.268 a fronte di un importo ammesso pari a euro 21.389, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010.

Oneri Formazione Personale

Sono stati euro 5.952 a fronte di un importo ammesso pari a euro 38.746, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010.

Oneri acquisto manutenzione noleggio e esercizio autovetture

Sono stati euro 1.506 a fronte di un importo ammesso, dall' art. 1 commi 1 e 2 D.L. 101/2013 convertito con Legge n.125/2013, pari a euro 3.316. Si ricorda che i costi ricondotti a questa voce non sono relativi ad esercizio e manutenzione di autovetture in quanto l'Ente non detiene più alcun mezzo di trasporto.

Oneri missioni

Con provvedimento n. 153 del 23 aprile 2012, adottato nelle forme previste dalla normativa, la Giunta Camerale ha deliberato che il limite di spesa annuo per missioni stabilito dall'art. 6, dodicesimo comma, del D.L. 31 maggio 2010, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, possa essere superato, ai sensi del terzo periodo dell'identico comma, nella misura necessaria a sostenere gli oneri riferiti alle trasferte e rimborsi spese viaggio concernenti i Revisori dei Conti cui si applichi il combinato disposto dell'art. 26 della Legge 18 dicembre 1973 n. 836 e del provvedimento del Consiglio Camerale n. 9/C del 29 ottobre 2009.

Tale provvedimento si è reso necessario a seguito della non ordinaria circostanza derivante dalla designazione, in sede di rinnovo del Collegio dei Revisori, di più componenti residenti fuori regione, designazione compiuta da amministrazioni centrali a ciò competenti. Importo 2019 euro 4.784,51.

Ai sensi del quarto periodo dell'identico comma sono inoltre escluse dal limite le spese di missione effettuate per compiti ispettivi che, nell'esercizio considerato, hanno interessato esclusivamente l'attività del servizio metrico. Importo 2019 euro 15,80.

Le somme derivanti dai tagli sopra citati (€ 740.175) sono state imputate tra gli oneri diversi di gestione e, secondo quanto disposto dalla normativa, versate agli appositi capitoli del Bilancio dello Stato.



oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato un aumento percentuale pari al 9,66% rispetto all'anno precedente.

L'aumento totale pari a euro 149.326 a fronte di un aumento per IRES pari a euro 149.000 determinato dalla tassazione dei dividendi percepiti (euro 1.233.709 nel 2018 ed euro 2.091.218 nel 2019).

	2018	2019
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	7.510	7.626
Oneri Acquisto Cancelleria	27.906	29.402
Costo acquisto modulistica commerciale	836	1.440
Acquisto materiale di facile consumo	222	445
Oneri Vestiario di Servizio	-	355
Contributi ad Aran	347	322
Ires Anno in Corso	317.500	466.500
Irap Anno in Corso	273.651	274.837
Tarsu / Tia / Tari	89.066	89.360
Imposta Municipale	79.474	79.474
Oneri per contenimento costi da contenimento spese	740.175	740.175
Oneri rimborsi e notifiche a Comuni	1.012	125
Arrotondamenti Attivi	- 1	- 0
Arrotondamenti Passivi	2	0
Oneri fiscali su interessi attivi	30	32
Oneri fiscali	7.578	4.449
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.545.309	1.694.544

quote associative

	2018	2019
Partecipazione Fondo Perequativo	192.982	191.360
Unioncamere Roma	196.851	182.522
Quote associative Cciaa estere	16.154	16.273
Contributo consortile Infocamere	14.518	22.824
Contributo consortile Promos Italia	-	239.024
	420.505	652.002

organi istituzionali

Sono risultati euro 57.983 a fronte di euro 60.101 nel 2018.

Si ricorda che il decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dal 10 dicembre 2016.

INTERVENTI ECONOMICI

Come più volte significato pur nella necessità di riqualificare la spesa promozionale l'Ente ha scelto di mantenere il sostegno all'economia provinciale.

	2018	2019
Interventi Economici	2.331.682	2.722.723
Contributi ricorrenti e quote associative	123.438	85.947
Interventi Economici Progetto PID	426.293	899.576
Interventi Economici Progetto Orientamento	45.370	77.490
parziale	2.926.783	3.785.736
Interventi economici a favore imprese danneggiato da crollo Ponte Morandi	-	8.924.229
INTERVENTI ECONOMICI	2.926.783	12.709.965



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

Categoria	2018	2019
Amm.to Concessioni e licenze	4.277	7.604
Amm.to immobili	506.812	507.138
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	11.059	1.989
Amm.to Impianti Generici	82.537	79.320
Amm.to Arredi	2.855	2.035
Amm.to Attrezzature non informatiche	13.140	11.163
Amm.to Attrezzature informatiche	35.836	35.572
	656.516	644.821

Accantonamenti a fondi

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	2018	2019
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti	3.140.201	3.391.494
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti da incremento diritto annuale 20 per cento	464.507	500.777
Altri accantonamenti	2.335	7.811
	3.607.043	3.900.082



gestioni finanziaria esercizio 2019			
Interessi attivi c/c tesoreria	122	Oneri e ritenute su Titoli di Stato	53.784
Interessi su prestiti al personale	12.905		
Proventi mobiliari	2.091.218		
Interessi e proventi su BOT	430.271		
Totale proventi finanziari	2.534.517	Totale oneri finanziari	53.784
		Risultato gestione finanziaria	2.480.732

Proventi e oneri finanziari

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2015 ha stabilito l'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica per le Camere di Commercio a decorrere dall'1 febbraio 2015, che pertanto hanno depositato le proprie disponibilità liquide su conti aperti presso la tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario.

Restano escluse dall'applicazione le disponibilità investite in Titoli di Stato Italiani quali BTP e CCT.

I proventi finanziari sono costituiti da:

- interessi attivi su conto corrente presso Tesoreria Unica, imputati al lordo delle ritenute di Legge;
- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi delle seguenti società per i quali si riporta l'analisi di raffronto tra i due esercizi:

Società	2018	2019
autostrada dei fiori spa	623.053	668.322
s.a.l.t. società autostrada ligure toscana p.a.	377.289	327.231
tecno holding spa	233.367	1.058.767
Job Camere Srl in liquidazione	-	36.897
	1.233.709	2.091.218

- interessi e proventi finanziari su operazioni in BTP e CCT.



gestioni straordinaria esercizio 2019			
Sopravvenienze Attive	257.750	Sopravvenienze Passive	8.629
Sopravvenienza straordinaria fondo svalutazione crediti	-	Accantonamento straordinario fondo svalutazione crediti	270.498
Sopravvenienze attive da Diritto annuale	351.311	Sopravvenienze passive da Diritto annuale	69.145
Totale proventi straordinari	609.062	Totale oneri straordinari	348.272
		Risultato gestione straordinaria	260.789

Sopravvenienze attive

Si riferiscono a cancellazione di debiti, a storni di fatturazione, compensazioni a chiusura contratti, maggiori rimborsi, quote associative non dovute, ricalcoli indennità e compensi ed obbligazioni esaurite riferiti ad anni pregressi. di particolare rilevanza le ridefinizioni a seguito dichiarazioni IRAP commerciale ed IRES per euro 81.159.

Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti.

Particolare attenzione merita l'esame delle sopravvenienze da Diritto Annuale:

Sopravvenienze da Diritto annuale

Per quanto attiene la ridefinizione dei crediti da diritto annuale il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE

Diritto Annuale 2009	51.715
Diritto Annuale 2012	47
Diritto Annuale 2013	30
Diritto Annuale 2014	43
Diritto Annuale 2015	17
Diritto Annuale 2016	221
Diritto Annuale 2017	78.742
Diritto Annuale 2018	7.752
Diritto Annuale 2019 incassi eccedenti in credito	7.112
	145.681

SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE

Sanzioni Diritto Annuale 2009	5.313
Sanzioni Diritto Annuale 2010	42
Sanzioni Diritto Annuale 2014	454
Sanzioni Diritto Annuale 2015	436
Sanzioni Diritto Annuale 2016	1.754
Sanzioni Diritto Annuale 2017	173.702
Sanzioni Diritto Annuale 2018	396
Sanzioni Diritto Annuale 2019 incassi eccedenti in credito	22
	182.117

SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE

Interessi d.a. anno 2009	14.525
Interessi d.a. anno 2010	1.587
Interessi d.a. anno 2012	1.519
Interessi d.a. anno 2013	1.522
Interessi d.a. anno 2014	1.809
Interessi d.a. anno 2015	1.047
Interessi d.a. anno 2016	1.501
Interessi d.a. anno 2019 incassi eccedenti in credito	4
	23.513

totale	351.311
---------------	----------------

ACCANTONAMENTO STRAORDINARIO F.DO SVAL. CREDITI D.A. RUOLI

ricalcolo fondo svalutazione a seguito emissione ruolo 2017	270.498
	270.498

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE

Diritto Annuale 2010	13.218
Diritto Annuale 2011	10.995
Diritto Annuale 2012	12.866
Diritto Annuale 2013	14.096
Diritto Annuale 2016	453
Diritto Annuale 2017	2.368
Diritto Annuale 2018	477
	54.472

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE

Sanzioni Diritto Annuale 2011	129
Sanzioni Diritto Annuale 2012	43
Sanzioni Diritto Annuale 2013	12
Sanzioni Diritto Annuale 2017	1.705
Sanzioni Diritto Annuale 2018	12.239
	14.127

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE

Interessi Diritto Annuale 2018	546
	546

totale	339.643
---------------	----------------



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale.

IMPIEGHI	2017	2018	2019
Banca c/c	11.381.340	13.681.380	20.384.021
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.149.620
A) Liquidità immediate	46.530.960	48.831.000	55.533.641
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	1.547.075	850.000	850.000
Crediti diversi a breve termine	667.431	542.306	911.773
Ratei e risconti attivi (a breve)	22.663	13.699	53.861
B) Liquidità differite	2.237.169	1.406.004	1.815.634
C) Rimanenze	6.772	5.173	2.056
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	48.774.900	50.242.177	57.351.331
Partecipazioni	23.212.045	24.335.600	24.653.467
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	3.122.617	2.167.185	1.717.616
E) Immobilizzazioni finanziarie	26.334.662	26.502.785	26.371.083
F) Immobilizzazioni materiali	14.575.359	14.045.771	13.538.583
G) Immobilizzazioni immateriali	3.841	4.986	10.658
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	40.913.862	40.553.543	39.920.325
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	89.688.762	90.795.719	97.271.656

FONTI	2017	2018	2019
Debiti verso fornitori	550.388	474.581	346.574
Debiti tributari	603.199	854.395	1.013.090
Debiti diversi a breve termine	8.267.607	9.145.047	15.953.546
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	881.912	964.310	1.075.858
Ratei e risconti passivi (a breve)	492.923	766.706	301.861
A) PASSIVO CORRENTE	10.796.030	12.205.039	18.690.928
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	5.576.404	5.589.300	5.317.367
Fondi oneri e rischi (a lungo)	1.084.488	1.086.823	1.094.634
Altri debiti a lungo termine	2.500.000	2.500.000	2.500.000
B) PASSIVO CONSOLIDATO	9.160.892	9.176.123	8.912.001
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	19.956.922	21.381.161	27.602.930
Patrimonio netto	70.172.881	68.757.700	68.384.602
Riserve	974.141	1.029.956	1.352.379
Disavanzo economico	- 1.415.181	- 373.098	- 68.255
D) PATRIMONIO NETTO	69.731.841	69.414.558	69.668.727
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	89.688.762	90.795.719	97.271.656

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

	2017	2018	2019
Patrimonio Netto	69.731.841	69.414.558	69.668.727
Passività consolidate	9.160.892	9.176.123	8.912.001
Attivo Immobilizzato	40.913.862	40.553.543	39.920.325
MARGINE DI STRUTTURA	37.978.871	38.037.138	38.660.403

	2017	2018	2019
Patrimonio Netto	69.731.841	69.414.558	69.668.727
Passività consolidate	9.160.892	9.176.123	8.912.001
Attivo Immobilizzato	40.913.862	40.553.543	39.920.325
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,93	1,94	1,97

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

	2017	2018	2019
Liquidità immediata	46.530.960	48.831.000	55.533.641
Liquidità differita	2.237.169	1.406.004	1.815.634
Passività correnti	10.796.030	12.205.039	18.690.928
MARGINE DI TESORERIA	37.972.099	38.031.966	38.658.347

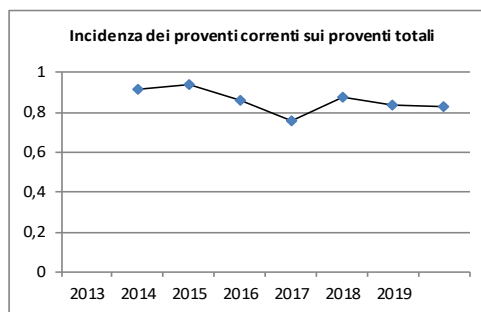
L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

2019	
Attivo Immobilizzato	Patrimonio Netto +
=	Passivo Consolidato =
39.920.325	78.580.728
	di cui
Attivo corrente =	Margine di struttura
	=
	38.660.403
57.351.331	Passivo Corrente =
	18.690.928

Segue un'analisi più dettagliata delle curve di incidenza delle voci di provento rispetto ai totali e, analogamente, delle voci di oneri rispetto ai totali rapportati al periodo 2013/2019. A scopo di permettere le valutazioni sugli andamenti delle curve sia le entrate correnti che gli oneri correnti sono stati depurati della somma relativa ai già contribuiti a favore delle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi.

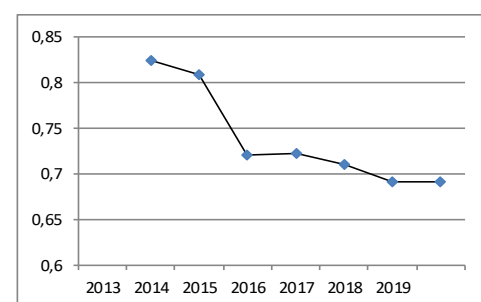
Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali

anno	numeratore proventi correnti	denominatore proventi totali	Incidenza dei proventi correnti sui proventi
2013	21.794.008,94	23.877.951,19	0,91
2014	20.771.957,53	22.096.185,29	0,94
2015	15.345.096,78	17.851.675,47	0,86
2016	14.016.128,72	18.512.660,32	0,76
2017	13.243.848,80	15.139.760,45	0,87
2018	13.942.154,26	16.616.396,78	0,84
2019	15.151.055,06	18.294.633,12	0,83

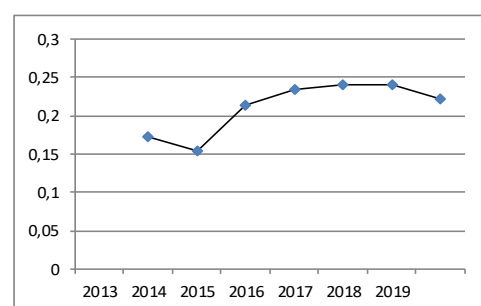


Scomposizione proventi correnti

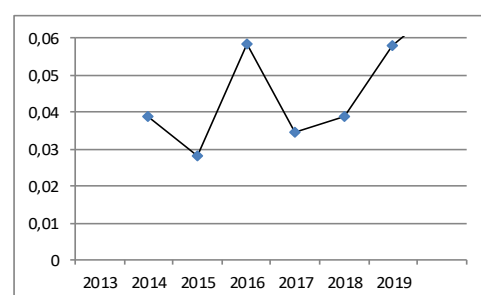
anno	numeratore diritto annuale	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2013	17.106.962,98	20.771.957,53	0,82
2014	16.816.934,07	20.771.957,53	0,81
2015	11.069.036,37	15.345.096,78	0,72
2016	10.139.426,94	14.016.128,72	0,72
2017	9.414.296,97	13.243.848,80	0,71
2018	9.641.279,75	13.942.154,26	0,69
2019	10.465.360,46	15.151.055,06	0,69



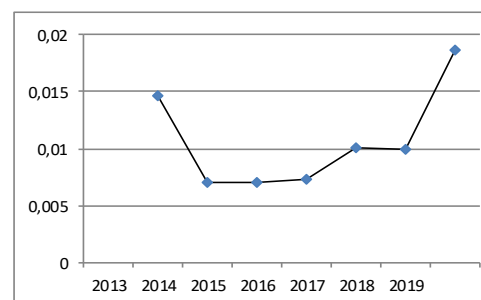
anno	numeratore diritti segreteria	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2013	3.580.987,47	20.771.957,53	0,172
2014	3.222.268,49	20.771.957,53	0,155
2015	3.271.101,91	15.345.096,78	0,213
2016	3.289.777,51	14.016.128,72	0,235
2017	3.185.619,66	13.243.848,80	0,241
2018	3.357.350,02	13.942.154,26	0,241
2019	3.360.073,36	15.151.055,06	0,222



anno	numeratore contributi e trasferimen	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2013	805.006,87	20.771.957,53	0,039
2014	586.290,64	20.771.957,53	0,028
2015	895.864,26	15.345.096,78	0,058
2016	483.884,32	14.016.128,72	0,035
2017	512.767,58	13.243.848,80	0,039
2018	805.668,26	13.942.154,26	0,058
2019	1.046.018,15	15.151.055,06	0,069

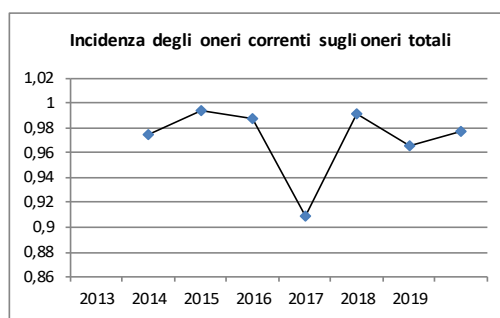


anno	numeratore proventi gestione servizi	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2013	303.112,12	20.771.957,53	0,015
2014	145.199,63	20.771.957,53	0,007
2015	108.682,74	15.345.096,78	0,007
2016	101.890,45	14.016.128,72	0,007
2017	133.517,59	13.243.848,80	0,010
2018	139.455,23	13.942.154,26	0,010
2019	282.719,69	15.151.055,06	0,019



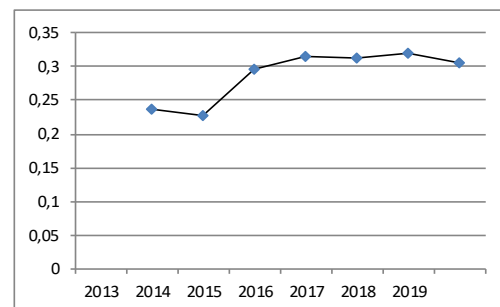
Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali

anno	numeratore oneri correnti	denominatore oneri totali	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali
2013	23.433.325,14	24.053.434,94	0,974
2014	25.381.288,25	25.543.181,98	0,994
2015	18.725.279,25	18.957.091,71	0,988
2016	16.444.779,39	18.089.023,44	0,909
2017	16.166.500,85	16.298.091,57	0,992
2018	16.345.771,40	16.935.266,17	0,965
2019	17.474.566,03	17.876.622,63	0,978

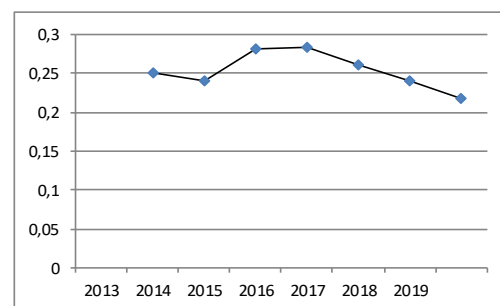


Scomposizione oneri correnti

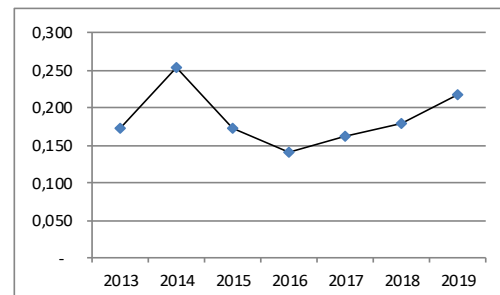
anno	numeratore personale	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2013	6.009.198,26	25.381.288,25	0,237
2014	5.790.108,78	25.381.288,25	0,228
2015	5.536.344,59	18.725.279,25	0,296
2016	5.192.461,73	16.444.779,39	0,316
2017	5.057.471,97	16.166.500,85	0,313
2018	5.217.959,51	16.345.771,40	0,319
2019	5.333.047,24	17.474.566,03	0,305



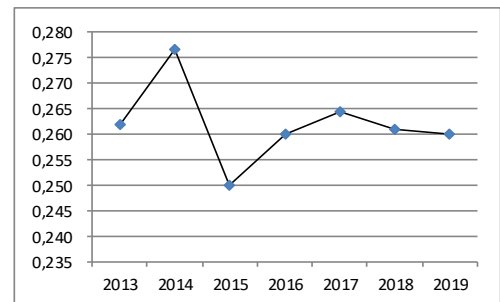
anno	numeratore funzionamento	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2013	6.377.892,04	25.381.288,25	0,251
2014	6.130.028,53	25.381.288,25	0,242
2015	5.271.705,05	18.725.279,25	0,282
2016	4.652.522,01	16.444.779,39	0,283
2017	4.211.964,17	16.166.500,85	0,261
2018	3.937.469,94	16.345.771,40	0,241
2019	3.810.879,79	17.474.566,03	0,218



anno	numeratore interventi economici	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2013	4.399.787,68	25.381.288,25	0,173
2014	6.437.861,17	25.381.288,25	0,254
2015	3.238.301,08	18.725.279,25	0,173
2016	2.325.509,80	16.444.779,39	0,141
2017	2.623.494,87	16.166.500,85	0,162
2018	2.926.783,09	16.345.771,40	0,179
2019	3.785.735,59	17.474.566,03	0,217



anno	numeratore ammortamenti accantonamenti	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2013	6.646.447,16	25.381.288,25	0,262
2014	7.023.289,77	25.381.288,25	0,277
2015	4.678.928,53	18.725.279,25	0,250
2016	4.274.285,85	16.444.779,39	0,260
2017	4.273.569,84	16.166.500,85	0,264
2018	4.263.558,86	16.345.771,40	0,261
2019	4.544.903,41	17.474.566,03	0,260



CONSUNTIVO ART.24 – ESERCIZIO 2019

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			8.113.632	8.527.953	213.036	215.664	1.964.967	1.721.744	10.291.635	10.465.360
2 Diritti di Segreteria					3.171.500	3.294.004	85.650	66.069	3.257.150	3.360.073
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		408.351	283.438	151.213	200.000	207.723	10.333.334	9.202.960	10.907.296	9.970.247
4 Proventi da gestione di beni e servizi	90.524				81.000	98.212	326.550	184.508	407.550	282.720
5 Variazione delle rimanenze								-3.117		-3.117
Totale proventi correnti A	90.524	408.351	8.397.070	8.679.166	3.665.536	3.815.603	12.710.501	11.172.164	24.863.631	24.075.284
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-726.099	-635.115	-1.394.954	-1.390.961	-1.981.849	-2.035.334	-1.404.090	-1.271.637	-5.506.992	-5.333.047
7 Funzionamento	-1.012.677	-741.743	-3.329.384	-3.275.471	-164.594	-162.494	-96.770	-97.671	-4.603.425	-4.277.380
8 Interventi economici					-167.250	-111.840	-14.298.845	-12.598.125	-14.466.095	-12.709.965
9 Ammortamenti e accantonamenti					-47.248	-49.577	-430.005	-451.200	-4.385.538	-4.544.903
Totale Oneri Correnti B	-1.738.776	-1.376.859	-8.632.623	-8.710.559	-2.360.941	-2.359.245	-16.229.710	-14.418.633	-28.962.050	-26.865.295
Risultato della gestione corrente A-B	-1.648.252	-968.507	-235.554	-31.393	1.304.596	1.456.359	-3.519.209	-3.246.469	-4.098.419	-2.790.011
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari			1.308.553	2.534.517					1.308.553	2.534.517
11 Oneri finanziari			-37.500	-53.784					-37.500	-53.784
Risultato della gestione finanziaria			1.271.053	2.480.732					1.271.053	2.480.732
12 Proventi straordinari				609.062						609.062
13 Oneri straordinari				-348.272						-348.272
Risultato della gestione straordinaria				260.789						260.789
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenza rettifiche attività finanziaria										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C-D	-1.648.252	-968.507	1.035.500	2.690.364	1.304.596	1.456.359	-3.519.209	-3.246.469	-2.827.366	-68.255
E Immobilizzazioni Immateriali			20.000	13.277					20.000	13.277
F Immobilizzazioni Materiali			328.700	126.376			5.700	3.653	334.400	130.029
G Immobilizzazioni Finanziarie			154.002	104.309					154.002	104.309
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			502.702	243.962			5.700	3.653	508.402	247.615

CONSUNTIVO INVESTIMENTI – ESERCIZIO 2019

INVESTIMENTI	previsione iniziale 2019	consuntivo 2019	differenza	
E) Immobilizzazioni immateriali				
LICENZE D'USO E SOFTWARE	20.000	13.277	-	6.723
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000	13.277	-	6.723
F) Immobilizzazioni materiali				
IMMOBILI	108.534	16.273	-	92.260
IMPIANTI	130.000	56.394	-	73.606
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	8.000	2.564	-	5.436
ATTREZZATURE INFORMATICHE	70.000	44.971	-	25.029
ARREDI E MOBILI	12.167	6.173	-	5.993
BIBLIOTECA	5.700	3.653	-	2.047
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	334.400	130.029	-	204.371
G) Immobilizzazioni finanziarie				
PARTECIPAZIONI E QUOTE	154.002	104.309	-	49.693
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	154.002	104.309	-	49.693
TOTALI INVESTIMENTI	508.402	247.615	-	260.787



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 *"Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica"*

emanato in attuazione del citato art.16 D. Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il comma 3 dell'articolo 5 del decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì allegati al bilancio stesso i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di casa di cui all'art.9 commi 1 e 2
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
- c) prospetti Siope di cui all'art.77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133

Con circolare prot. 50114, del 9 aprile 2015, il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio consuntivo prevedendo che le Camere di Commercio siano tenute ad approvare entro il 30 aprile i seguenti documenti:

1. conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso (previsto all'art.21 del medesimo regolamento);
2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. nota integrativa;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. prospetti Siope di cui all'art. 77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
10. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

La citata circolare al fine di evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati e Relazione sui risultati) ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa di riferimento possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla Gestione e sui risultati".

Per il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso si rimanda a pagina 3 del presente documento.

Per lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento) si rimanda alle pagine 4 e 5 del presente provvedimento.



Conto Economico Riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE - Prospetto di cui all' art. 8, comma 1, DL 66/2014 (enti in contabilità economica)

	ANNO 2019	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		23.437.579,28
a) contributo ordinario dello stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio		
b1) con lo Stato		
b2) con le Regioni		
b3) con altri enti pubblici		
b4) con l'Unione Europea		
c) contributi in conto esercizio	9.477.173,79	
c1) contributi dallo Stato		
c2) contributi da Regione	9.447.710,27	
c3) contributi da altri enti pubblici	29.463,52	
c4) contributi dall'Unione Europea		
d) contributi da privati	134.971,67	
e) proventi fiscali e parafiscali	10.465.360,46	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.360.073,36	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		2.056,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incremento di immobili per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		640.821,45
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio		
b) altri ricavi e proventi	640.821,45	
Totale valore della produzione (A)		24.080.456,73
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi		-14.615.521,28
a) erogazione di servizi istituzionali	-12.709.964,66	
b) acquisizione di servizi	-1.833.909,49	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-13.664,02	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-57.983,11	
8) per godimento di beni di terzi		-25.276,58
9) per il personale		-5.333.047,24
a) salari e stipendi	-3.970.078,65	
b) oneri sociali.	-975.093,70	
c) trattamento di fine rapporto	-369.070,96	
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	-18.803,93	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.537.092,09
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.604,39	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-637.216,77	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni	-3.892.270,93	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-5.172,60
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti		-7.811,32
14) oneri diversi di gestione		-2.346.546,59
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-740.175,05	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.606.371,54	
Totale costi (B)		-26.870.467,70
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.790.010,97

	ANNO 2019	
	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.091.217,71
16) altri proventi finanziari		443.298,79
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	443.298,79	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
17) interessi ed altri oneri finanziari		-53.784,39
a) interessi passivi		
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c) altri interessi ed oneri finanziari	-53.784,39	
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		2.480.732,11
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni		-19.765,03
a) di partecipazioni	-19.765,03	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-19.765,03
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		609.061,56
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-348.272,21
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		260.789,35
Risultato prima delle imposte		-68.254,54
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-68.254,54

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n) (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.356.200		23.437.579
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	237.750		9.477.174	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	165.750		9.447.710	
c3) contributi da altri enti pubblici	72.000		29.464	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	119.820		134.972	
e) proventi fiscali e parafiscali	9.641.280		10.465.360	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.357.350		3.360.073	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		5173		2056
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		587.554		640.821
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	587.554		640.821	
Totale valore della produzione (A)		13.948.926		24.080.457
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-4.864.663		-14.615.521
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.926.783		-12.709.965	
b) acquisizione di servizi	-1.864.115		-1.833.909	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-13.664		-13.664	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-60.101		-57.983	
8) per godimento di beni di terzi		-33.776		-25.277
9) per il personale		-5.217.960		-5.333.047
a) salari e stipendi	-3.815.873		-3.970.079	
b) oneri sociali.	-939.724		-975.094	
c) trattamento di fine rapporto	-400.946		-369.071	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-61.416		-18.804	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.261.224		-4.537.092
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.277		-7.604	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-652.239		-637.217	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.604.708		-3.892.271	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-6.772		-5.173
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-2.335		-7.811
14) oneri diversi di gestione		-1.965.814		-2.346.547
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-740.175		-740.175	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.225.639		-1.606.372	
Totale costi (B)		-16.352.543		-26.870.468
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.403.617		-2.790.011

	ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.233.709		2.091.218
16) altri proventi finanziari		524.931		443.299
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	524.931		443.299	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-63.972		-53.784
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-63.972		-53.784	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		1.694.668		2.480.732
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-54.228		-19.765
a) di partecipazioni	-54.228		-19.765	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-54.228		-19.765
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		915.602		609.062
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-525.523		-348.272
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		390.080		260.789
Risultato prima delle imposte		-373.098		-68.255
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-373.098		-68.255



Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13)

DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
DIRITTI	
Diritto annuale	6.564.613,12
Sanzioni diritto annuale	92.395,64
Interessi moratori per diritto annuale	33.833,45
Diritti di segreteria	3.260.088,22
Sanzioni amministrative	58.203,86
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.857,12
Proventi da verifiche metriche	4.427,88
Concorsi a premio	5.636,40
Utilizzo banche dati	617,28
Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	353.482,96
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
Contributi e trasferimenti correnti da Regione per attività delegate	9.368.805,39
Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	193.053,39
Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	1.500,00
Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere fondo perequativo progetti	28.629,41
Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	22.954,28
Contributi e trasferimenti correnti da Università	
Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	834,11
Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	75.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	
Concorsi, recuperi e rimborsi	
Rimborso spese dalle Aziende Speciali	1.825,68
Altri concorsi, recuperi e rimborsi	154.960,33
Sopravvenienze attive	814,23
Entrate patrimoniali	
Altri fitti attivi	
Interessi attivi da altri	389.279,87
Proventi mobiliari	2.054.320,36
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
Alienazione di immobilizzazioni materiali	
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
OPERAZIONI FINANZIARIE	
Restituzione fondi economici	5.000,00
Riscossione di crediti	
Riscossione di crediti da Camere di Commercio	29.464,42
Riscossione di crediti da dipendenti	41.263,48
Altre operazioni finanziarie	8.777.588,89
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
Anticipazioni di cassa	
Mutui e prestiti	
INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DA ANTICIPAZIONI CASSA (riscossioni codificate da cassiere)	
ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA	31.521.449,77

Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)

MISSIONE	11	Competitiv ità e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentiv azione dei settori imprenditoriali,
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		12.123.543,31

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		3.432.752,62

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		92.149,85

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		1.021.948,01

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutiv i e legislativi, attiv ità finanziari e fiscali e affari
TOTALE MISSIONE		1.479.278,49

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Serv izi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		2.988.085,75

MISSIONE	90	Serv izi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Serv izi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		3.668.899,59

TOTALE GENERALE		24.806.657,62
------------------------	--	----------------------

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	
DIVISIONE	4	AFFARIECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	462.820,39
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	73.202,15
1202		Ritenute erariali a carico del personale	190.096,74
1301		Contributi obbligatori per il personale	188.465,93
1401		Borse di studio e sussidi per il personale	2.327,50
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.922,96
1599		Altri oneri per il personale	747,22
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.819,53
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	285,97
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste	1.690,55
2104		Altri materiali di consumo	102,07
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	841,80
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	507,68
2112		Spese per pubblicità	294,50
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	93.016,73
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	22.030,72
2115		UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	26.224,14
2116		UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.989,25
2117		UtENZE e canoni per altri servizi	40.798,29
2118		Riscaldamento e condizionamento	2.509,26
2119		Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.311,59
2121		Spese postali e di recapito	300,76
2122		Assicurazioni	6.750,01
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	12.768,43
2124		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	17.286,37
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.298,14
2126		Spese legali	260,13
2298		Altre spese per acquisto di servizi	1.512.396,15
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	140.633,26
3202		Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	770.592,00
3203		Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.962.243,73
3205		Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	442.109,49
3206		Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	14.971,25
4201		Noleggi	4.273,76
4401		IRAP	54.220,74
4499		Altri tributi	32.078,46
4505		Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	41,13
4507		Commissioni e Comitati	559,32
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.514,80
4512		Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	330,84
5106		Materiale bibliografico	3.360,57
5155		Acquisizione o realizzazione software	549,00
TOTALE			12.123.543,31

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	981.996,89
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	157.384,59
1202	Ritenute erariali a carico del personale	408.707,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	399.293,96
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.267,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.281,60
1599	Altri oneri per il personale	1.691,08
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	10.907,21
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	647,23
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.825,95
2104	Altri materiali di consumo	231,01
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.337,10
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.148,96
2112	Spese per pubblicità	666,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	210.511,53
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	49.858,99
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	59.349,42
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	29.396,83
2117	Utenze e canoni per altri servizi	92.332,92
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.678,85
2121	Spese postali e di recapito	680,63
2122	Assicurazioni	15.276,34
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	28.897,04
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	39.121,81
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	23.306,26
2126	Spese legali	588,73
2298	Altre spese per acquisto di servizi	194.694,31
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	318.275,28
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	164.126,65
4102	Restituzione diritti di segreteria	966,85
4201	Noleggi	9.672,21
4401	IRAP	116.574,64
4402	Altri tributi	72.598,62
4502	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	93,09
4507	Commissioni e Comitati	2.195,94
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.456,82
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	711,29
TOTALE		3.432.752,62

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	23.950,24
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.660,11
1202	Ritenute erariali a carico del personale	9.504,83
1301	Contributi obbligatori per il personale	9.788,90
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	122,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	99,55
1599	Altri oneri per il personale	39,33
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	253,67
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	15,07
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	88,96
2104	Altri materiali di consumo	5,39
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	42,90
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	26,72
2112	Spese per pubblicità	15,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.895,61
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.159,51
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.380,21
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	683,68
2117	UtENZE e canoni per altri servizi	2.147,29
2118	Riscaldamento e condizionamento	132,06
2121	Spese postali e di recapito	15,87
2122	Assicurazioni	355,27
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	672,03
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	909,79
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	542,01
2126	Spese legali	13,69
2298	Altre spese per acquisto di servizi	14.753,98
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	7.401,75
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.354,76
4201	Noleggi	224,90
4401	IRAP	2.711,02
4499	Altri tributi	1.688,34
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2,16
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	475,72
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	16,53
TOTALE		92.149,85

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	45.380,22
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.320,20
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.009,67
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.127,28
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	245,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	199,13
1599	Altri oneri per il personale	78,65
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	507,36
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	30,08
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	177,98
2104	Altri materiali di consumo	10,76
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	73,20
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	53,44
2112	Spese per pubblicità	31,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.791,21
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.319,02
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.760,45
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.367,38
2117	UtENZE e canoni per altri servizi	4.294,55
2118	Riscaldamento e condizionamento	264,13
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	201,01
2121	Spese postali e di recapito	31,70
2122	Assicurazioni	710,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.344,06
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.819,58
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.084,06
2126	Spese legali	27,38
2298	Altre spese per acquisto di servizi	88.012,16
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	14.803,51
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	67.008,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	684.732,72
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	38.301,06
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.301,84
4201	Noleggi	449,87
4401	IRAP	5.422,06
4499	Altri tributi	3.376,68
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4,33
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	951,47
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	33,07
5106	Materiale bibliografico	292,22
TOTALE		1.021.948,01

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	469.225,36
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.620,76
1202	Ritenute erariali a carico del personale	66.533,84
1301	Contributi obbligatori per il personale	76.528,57
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	980,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	765,48
1599	Altri oneri per il personale	637,02
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.029,22
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	120,44
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	711,77
2104	Altri materiali di consumo	42,97
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.125,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	213,76
2112	Spese per pubblicità	124,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.164,93
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.276,09
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.041,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.469,18
2117	Utenze e canoni per altri servizi	17.178,26
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.056,53
2121	Spese postali e di recapito	126,60
2122	Assicurazioni	2.842,11
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.376,18
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	7.278,44
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.336,08
2126	Spese legali	109,53
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	9.537,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	163.381,70
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	59.214,01
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	191.359,78
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	182.791,86
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	21.911,04
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	26.024,31
4201	Noleggi	1.799,48
4401	IRAP	18.977,28
4499	Altri tributi	13.506,72
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.300,28
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.614,22
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	33.110,37
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.896,55
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.330,15
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri	493,84
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	115,80
TOTALE		1.479.278,49

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	619.820,54
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	98.822,92
1202	Ritenute erariali a carico del personale	256.630,63
1301	Contributi obbligatori per il personale	253.750,21
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	3.307,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.688,46
1599	Altri oneri per il personale	1.061,84
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.848,69
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	406,37
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.402,35
2104	Altri materiali di consumo	145,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.042,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	721,44
2112	Spese per pubblicità	418,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	132.181,56
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	31.306,82
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	36.945,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.458,39
2117	Utenze e canoni per altri servizi	57.976,37
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.565,81
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	26.970,98
2121	Spese postali e di recapito	427,24
2122	Assicurazioni	9.592,10
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.144,60
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	24.564,93
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.634,12
2126	Spese legali	369,67
2298	Altre spese per acquisto di servizi	100.549,30
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	199.847,24
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	100.379,54
4201	Noleggi	6.073,29
4401	IRAP	75.257,82
4402	IRES	417.079,00
4499	Altri tributi	50.556,14
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	58,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.845,02
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	446,63
5102	Fabbricati	12.969,43
5103	Impianti e macchinari	55.798,51
5104	Mobili e arredi	5.060,01
5152	Hardware	41.307,87
5157	licenze d'uso	9.742,64
5203	Conferimenti di capitale	146.502,09
7405	Concessione di crediti a famiglie	994,80
7500	Altre operazioni finanziarie	125.413,75
TOTALE		2.988.085,75

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1203		Altre ritenute al personale per conto di terzi
		50.748,24
1301		Contributi obbligatori per il personale
		15.681,08
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico
		45,57
2298		Altre spese per acquisto di servizi
		58.276,02
4101		Rimborso diritto annuale
		17.007,14
4403		I.V.A.
		529.680,01
7350		Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti
		5.000,00
7405		Concessione di crediti a famiglie
		75.549,49
7500		Altre operazioni finanziarie
		2.916.912,04
TOTALE		3.668.899,59



Rendiconto Finanziario (art.6 Decreto 27 marzo 2013)

	2019 anno n+1	2018 anno n
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo esercizio	- 68.255	- 373.098
Imposta sul reddito	466.500	317.500
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 443.299	- 524.931
(dividendi)	- 2.091.218	- 1.233.709
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e Plus/Minusvalenze da	- 2.136.271	- 1.814.238
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
accantonamento ai fondi	376.882	403.281
ammortamenti dell'immobilizzazioni	644.821	656.516
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	19.765	54.228
altre rettifiche per elementi non monetari		
2. flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.041.468	1.114.025
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>		
decremento/(incremento) delle rimanenze	3.117	1.599
decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	324.818	658.785
incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	6.372.688	1.204.419
decremento/(incremento) ratei risconti attivi	- 40.162	- 8.964
incremento/(decremento) ratei risconti passivi	- 464.846	- 273.783
altre variazioni del capitale circolante netto		
3.flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.195.614	2.129.621
<i>altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	443.299	524.931
(Imposte pagate)	- 244.716	- 223.391
dividendi incassati	2.091.218	1.233.709
(utilizzo dei fondi)	- 440.356	- 527.324
4.flusso finanziario dopo le rettifiche	1.849.444	1.007.924
flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	6.950.256	2.437.333
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 130.029	- 122.652
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 13.277	- 5.422
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 104.309	- 10.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		781
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami di azienda al netto delle</i>		
Flusso finanziarie dell'attività di investimenti (B)	- 247.615	- 137.293
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve vs banche		
Accensioni finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumenti di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario attività finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+- B+-C)	6.702.641	2.300.040
disponibilità liquide anno n +1	48.831.000	46.530.960
Disponibilità liquide al 31 dicembre anno n+1	55.533.641	48.831.000



Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del MEF n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE).

Si riportano qui di seguito i prospetti entrate e uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2018 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto.

Ente Codice 000150218

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2019

Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 09-apr-2020

Data stampa 16-apr-2020

Importi in EURO

000150218 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA		Importo a tutto il periodo
CONTO CORRENTE PRINCIPALE		
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	13.660.481,42
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	31.518.627,24
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	24.803.835,09
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	20.375.273,57
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA		
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE	35.927.000,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO		
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE	0,00
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.		
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	17.868,03
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL	4.154,70
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	20.361.560,24

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		10.009.134,29	10.009.134,29
1100	Diritto annuale	6.564.613,12	6.564.613,12
1200	Sanzioni diritto annuale	92.395,64	92.395,64
1300	Interessi moratori per diritto annuale	33.833,45	33.833,45
1400	Diritti di segreteria	3.260.088,22	3.260.088,22
1500	Sanzioni amministrative	58.203,86	58.203,86
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		367.021,64	367.021,64
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.857,12	2.857,12
2201	Proventi da verifiche metriche	4.427,88	4.427,88
2202	Concorsi a premio	5.636,40	5.636,40
2203	Utilizzo banche dati	617,28	617,28
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	353.482,96	353.482,96
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		9.690.776,58	9.690.776,58
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per	9.368.805,39	9.368.805,39
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	193.053,39	193.053,39
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	1.500,00	1.500,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo	28.629,41	28.629,41
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	22.954,28	22.954,28
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	834,11	834,11
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	75.000,00	75.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		2.601.200,47	2.601.200,47
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	1.825,68	1.825,68
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	154.960,33	154.960,33
4199	Sopravvenienze attive	814,23	814,23
4204	Interessi attivi da altri	389.279,87	389.279,87
4205	Proventi mobiliari	2.054.320,36	2.054.320,36
OPERAZIONI FINANZIARIE		8.853.316,79	8.853.316,79
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00	5.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	29.464,42	29.464,42
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	41.263,48	41.263,48
7500	Altre operazioni finanziarie	8.777.588,89	8.777.588,89
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		31.521.449,77	31.521.449,77

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		4.958.534,56	4.958.534,56

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.603.193,64	2.603.193,64
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	366.010,73	366.010,73
1202	Ritenute erariali a carico del personale	950.483,70	950.483,70
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	50.748,24	50.748,24
1301	Contributi obbligatori per il personale	961.635,93	961.635,93
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	12.250,00	12.250,00
1501	Tattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.957,18	9.957,18
1599	Altri oneri per il personale	4.255,14	4.255,14

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		3.510.494,71	3.510.494,71
-----------------------------------	--	---------------------	---------------------

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	25.411,25	25.411,25
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.505,16	1.505,16
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.897,56	8.897,56
2104	Altri materiali di consumo	537,22	537,22
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.462,00	8.462,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.672,00	2.672,00
2112	Spese per pubblicita'	1.550,00	1.550,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	489.561,57	489.561,57
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	115.951,15	115.951,15
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	137.701,16	137.701,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	68.364,71	68.364,71
2117	Utenze e canoni per altri servizi	214.727,68	214.727,68
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.206,64	13.206,64
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.512,60	2.512,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	26.970,98	26.970,98
2121	Spese postali e di recapito	1.582,80	1.582,80
2122	Assicurazioni	35.526,35	35.526,35
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	67.202,34	67.202,34
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	90.980,92	90.980,92
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	54.200,67	54.200,67
2126	Spese legali	1.369,13	1.369,13
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	9.537,20	9.537,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.132.063,62	2.132.063,62

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		11.412.383,08	11.412.383,08
--	--	----------------------	----------------------

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	740.175,05	740.175,05
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	191.359,78	191.359,78
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	182.791,86	182.791,86
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	837.600,00	837.600,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.668.887,49	8.668.887,49
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	775.295,81	775.295,81
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	16.273,09	16.273,09

ALTRE SPESE CORRENTI		1.525.792,85	1.525.792,85
-----------------------------	--	---------------------	---------------------

4101	Rimborso diritto annuale	17.007,14	17.007,14
4102	Restituzione diritti di segreteria	966,85	966,85
4201	Noleggi	22.493,51	22.493,51
4401	IRAP	273.163,56	273.163,56
4402	IRES	417.079,00	417.079,00
4403	I.V.A.	529.680,01	529.680,01
4499	Altri tributi	173.804,96	173.804,96
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	1.300,28	1.300,28
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	1.614,22	1.614,22
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	33.309,53	33.309,53
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.896,55	2.896,55
4507	Commissioni e Comitati	2.755,26	2.755,26
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	47.573,98	47.573,98
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi	493,84	493,84
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	1.654,16	1.654,16

INVESTIMENTI FISSI		275.582,34	275.582,34
5102	Fabbricati	12.969,43	12.969,43
5103	Impianti e macchinari	55.798,51	55.798,51
5104	Mobili e arredi	5.060,01	5.060,01
5106	Materiale bibliografico	3.652,79	3.652,79
5152	Hardware	41.307,87	41.307,87
5155	Acquisizione o realizzazione software	549,00	549,00
5157	Licenze d'uso	9.742,64	9.742,64
5203	Conferimenti di capitale	146.502,09	146.502,09
OPERAZIONI FINANZIARIE		3.123.870,08	3.123.870,08
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	76.544,29	76.544,29
7500	Altre operazioni finanziarie	3.042.325,79	3.042.325,79
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		24.806.657,62	24.806.657,62



Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2019

Prospetto di cui all'articolo 41 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre 2014, articolo 9, comma 8

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 0,00

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-23,46 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei Pagamenti

Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Genova ha adottato una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- **procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa:** la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via pec al fornitore;

- **procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti:** il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa sono apposti digitalmente;

- tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 5.000,00, al fine della loro regolarizzazione;

- **adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale:** per la trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficienza del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

La Camera di Commercio di Genova utilizza i dati estrapolandoli direttamente dalla Piattaforma Certificazione dei Crediti Commerciali gestita dal Ministero Economia e Finanze

Genova, 15 maggio 2020

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICA
(Marco Razeto)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Luigi Attanasio)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005



Camera di Commercio
Genova



Relazione sulla Gestione e sui Risultati 2019

(art. 24 DPR 254/2005 - art. 5 comma 2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

Lo scenario economico esterno

A inizio 2019 **la popolazione** della provincia si attesta a quota 841.180 abitanti, in diminuzione di 3.777 unità (-0,5%). Continua a diminuire (settimo anno consecutivo) il numero delle famiglie che è pari a 421.987 unità con un numero medio di componenti pari a 2.1 residenti del capoluogo scendono a 578.000 (rispetto ai 580.097 di fine 2017), con una variazione del -0,4%; le famiglie a Genova sono 291.937 (in diminuzione di circa 1.300) con un numero medio di componenti pari a 2. Rispetto a inizio 2018 aumenta il numero degli stranieri residenti che risultano nel complesso 75.709 (+2.576) e rappresentano il 9% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 10% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) dove sono aumentati in corso d'anno da 55.947 a 78.071. La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 28,7% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (31,8% contro 25,2%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 4,7% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 4,2%).

In Liguria **l'inflazione** decelera fortemente dall'1,4% nel II trimestre 2019 allo 0,5% del IV trimestre, con dato comunque superiore alla media nazionale. La differenza tra i due dati ritorna a +0,2 p.p. (come nel IV trimestre 2018) da + 0,5 p.p. nel II trimestre 2019. Il contributo del settore energetico all'inflazione diventa negativo mentre gli altri sono tutti positivi (tranne in piccolissima misura i beni non alimentari) con i servizi privati in leggera accelerazione. Positivo, ma abbastanza contenuto nel IV trimestre il contributo all'inflazione dell'alimentare che cresce di 0,7% con un differenziale positivo di 0.2 p.p. rispetto al dato nazionale.

I prestiti alle imprese fanno registrare tassi negativi per tutto l'anno con valori compresi tra -6 e -9% nell'ultimo semestre, mentre i depositi crescono a ritmi sostenuti a partire da agosto, con un dato superiore al 13% a novembre. Per le famiglie continua la crescita dei tassi sui prestiti ma a tassi decrescenti (a fine 2019 intorno all'1,8% contro il 3% circa di gennaio) sostenuti principalmente dai mutui ipotecari e sono in aumento i tassi dei depositi nel quarto trimestre con il +4,6% di ottobre, +6,3% di novembre e il +5,1% di dicembre.

Il numero delle **imprese attive** in provincia di Genova si riduce in un anno di 367 unità (-0,5%) attestandosi il 31 dicembre 2019 a 70.629; sono 89 invece le imprese in meno nel comune di Genova (pari ad una variazione del -0,2%), con un dato finale di 48.911 unità.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è negativo e pari a -113 unità, a fronte di un valore di -30 nel 2018 essendosi registrati nel 2019 incrementi di 467 unità nelle iscrizioni e di 550 tra le cessazioni rispetto al 2018. L'anno 2019 è caratterizzato da saldi negativi e in peggioramento per costruzioni, trasporti e alcuni comparti dei servizi; tra le nature giuridiche si registrano saldi positivi tra iscrizioni e cessazioni solo per cooperative e consorzi. Tra i peggioramenti dei saldi va segnalato in particolare quello società di capitali che pur positivo passa da 576 a 525. Va evidenziato che l'andamento del saldo delle imprese individuali (-358) è fortemente correlato a quello delle imprese artigiane che passa da -236 a - 379. Questi due dati segnalano le difficoltà per le piccole e piccolissime imprese e il rischio sempre presente di un passaggio al sommerso.

Il **valore aggiunto pro capite** 2018 della provincia è pari a 32.068 euro leggermente inferiore a quello del Nord Ovest (32.215 euro), ma superiore a quello ligure (28.888 euro), a quello delle altre province liguri (La Spezia 27.524, euro, Savona 25.675 euro e Imperia 21.918 euro) e a quello medio nazionale (26.034 euro). Il valore aggiunto per settore (dato 2017) evidenzia un dato pari all'81,7% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con il 18,1%.

Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 9,7 punti percentuali e grande è anche la differenza rispetto al totale nazionale (dove il terziario pesa per il 73,8%).

I dati provinciali sul **mercato del lavoro** forniti annualmente dall'Istat indicano che tra il 2018 e il 2019 sono diminuiti il tasso di occupazione complessivo dal 64,4% al 63,7% (rispettivamente dal 70,5% al 70,4% per i maschi e dal 58,5% al 57,1% per le femmine) e quello di attività (dal 71,4% al 71% con leggera diminuzione di quello maschile dal 76,6% al 76,5% e più marcata per quello femminile dal 66,4% al 65,6%). Il tasso di disoccupazione è aumentato dal 9,6% al 10% dovuto al peggioramento di quella femminile: si conferma, infatti, il 7,7% per i maschi e si passa dall'11,8% al 12,7% per le femmine. Nel corso del 2019 si è registrato un decremento sensibile in provincia del tasso di disoccupazione giovanile che dal 39,6% scende al 26,6% con quasi otto punti in meno per la componente maschile (dal 32,5% al 24,8%) e una del 16,4% di quella femminile (dal 47% al 30,6%) dimezzando pertanto il differenziale tra i due generi. La serie storica annuale della **cassa integrazione** riferita al periodo 2010 - 2018, dopo avere registrato dati sempre superiori ai 6 milioni di ore dal 2010 al 2016 e nel 2011 e 2013 addirittura a 9 milioni di ore autorizzate, presenta nel biennio 2017-2018 dati fortemente ridimensionati: 2.243.214 ore autorizzate nel 2017 e 2.148.145 ore autorizzate nel 2018. Il 2019 registra un nuovo forte incremento delle ore autorizzate che complessivamente raggiungono la cifra di 3.659.684 (+70,4%), a seguito dell'impennata della CIG straordinaria cresciuta del 130,7%. L'andamento è fortemente sbilanciato a sfavore degli operai che vedono le ore aumentare del 96% mentre per gli impiegati la crescita del monte autorizzato è del 13,2% nel corso del 2019.

Il traffico complessivo del **porto di Genova** diminuisce del 3% (pari a circa 1,7milioni di tonnellate di merci) mentre il traffico container raggranella un misero +0,2% con i pieni (merci in partenza dal nostro scalo) che decrescono dell'8%. Il movimento passeggeri dei traghetti del porto di Genova risulta in crescita del 4,2% (confermando il passo registrato nel 2018) mentre i crocieristi registrano un incremento di quasi 340mila unità pari al 33,4% (poco lontano dal 37,4% del 2018).

L'andamento del **turismo alberghiero** del quarto trimestre è stato positivo, ma non tale da modificare la tendenza complessiva dell'anno. Le presenze negli esercizi alberghieri e similari nel 2019 sono 75.552 in meno rispetto al 2018 e registrano una variazione negativa del 2,6%, riportandosi dopo tre anni sotto i 3 milioni di notti, con andamenti differenziati per italiani e stranieri: per i primi si è registrata una diminuzione dell'1,6%, mentre per i secondi del 3,3% (in miglioramento rispetto alle variazioni percentuali registrate nel periodo gennaio-settembre quando le presenze hanno registrato - 2,7% per gli italiani e - 5,7% per gli stranieri).

Il saldo cumulato del **commercio estero** nei mesi gennaio-dicembre 2019 è negativo e pari a più di un miliardo e 145 milioni di euro a fronte dei +792 milioni registrati nel corso del 2018. Buona parte del decremento è legato a quello delle esportazioni di prodotti manufatti che nel periodo hanno fatto registrare una diminuzione di circa 235 milioni di euro (-5,6%).

Sezione prima

Il contesto istituzionale

Per quanto riguarda l'iter della **riforma del sistema camerale**, l'esercizio 2019 è la penultima annualità interessata dalle scadenze temporali previste dal D. Lgs. 25.11.2016 n. 219. La fase conclusiva dell'attuazione del D.M. 16.2.2018, con cui è stata definita la nuova articolazione territoriale del sistema camerale italiano, la geografia delle Unioni Regionali residue e l'accorpamento delle aziende speciali, accanto alla definizione di altri aspetti gestionali, ha risentito di fatto del ricorso incidentale alla Corte Costituzionale sollevato, su indicazione del Consiglio di Stato in S.G., dal TAR Lazio, cui è corrisposta una fase di sostanziale attesa da parte di numerose amministrazioni coinvolte, principalmente sotto il profilo degli accorpamenti territoriali. Il ricorso, che coinvolge sia il Decreto legislativo che la stessa Legge Delega, non ha avuto conclusione entro l'esercizio in esame, avendo avuto luogo la relativa udienza il giorno 8 aprile 2020.

Sul piano locale, non interessato dal tema centrale degli accorpamenti tra Camere di Commercio, le possibili decisioni della Consulta concernono tuttavia il portato generale della riforma in termini di competenze, rappresentatività degli organi e organizzazione, obbligo di accorpamento delle aziende speciali, e infine l'ultima definizione della vicenda dell'Unione Regionale, tuttora in liquidazione.

Nel corso del 2019 è entrata nella piena operatività **Promos Italia**, la nuova struttura del sistema camerale italiano a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese, che ha realizzato a Genova, il 27/28 giugno, il suo primo grande appuntamento internazionale, ideato dal nostro Ente: Medseawork, iniziativa dedicata al comparto della nautica da lavoro, che ha permesso a 39 aziende provenienti da tutta Italia che offrono prodotti e servizi nel campo della nautica da lavoro e a 22 buyer di settore internazionali di sviluppare partnership commerciali attraverso oltre 400 incontri b2b.

Molto intenso, infine, è stato l'impegno dell'Ente per la conclusione dei progetti di alternanza scuola-lavoro e digitalizzazione finanziati con **l'aumento del 20% del diritto fisso camerale per il triennio 2017-2019**, di cui si parlerà diffusamente più avanti.

Gli eventi eccezionali

Purtroppo l'intero esercizio è stato ancora pesantemente segnato dalle attività di istruttoria, verifica e liquidazione dei danni subiti dalle imprese per il crollo del Ponte Morandi (14 agosto 2018) e di assistenza e istruttoria delle domande di contributo delle imprese danneggiate dalle mareggiate di fine ottobre 2018.

Per quanto riguarda gli eventi eccezionali, fortunatamente meno intensi, dell'autunno 2019 sono state raccolte e inoltrate alla Protezione Civile 193 segnalazioni di danni.

Ponte Morandi

Nel corso del 2019 l'Ente camerale, in qualità di soggetto attuatore delle misure previste dall'art. 4 del Decreto Genova (D.l. n. 109 conv. in L. n. 130/2018) per il sostegno e la ripresa economica del territorio del Comune di Genova colpito dal crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, noto come Ponte Morandi, avvenuto in data 14 agosto 2018, si è occupato dell'istruttoria delle domande di accesso ai contributi presentate dalle imprese e dai liberi professionisti danneggiati.

L'attività istruttoria è consistita, in una prima fase dal 15/01/19 al 16/04/19, nell'orientamento dell'utenza e nella raccolta delle domande di contributo attraverso l'adozione di modalità operative volte a ridurre i tempi di attesa, quali l'autenticazione delle scritture contabili eseguita - ai sensi dell'articolo 18 c. 3 del DPR 445/2000 - direttamente dall'ufficio designato

alla gestione delle pratiche e l'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di atto notorio. Le imprese hanno presentato un totale complessivo di 422 domande, di cui 165 relative a imprese ubicate nella zona "rossa-arancione" e 257 nella più ampia zona "verde".

La seconda fase ha visto l'Ente impegnato nell'esame delle pratiche, comprese le verifiche DURC e antimafia, nella redazione degli elenchi e nella richiesta fondi a Regione Liguria al fine di procedere al pagamento del contributo alle imprese risultanti averne diritto. Per consentire la più celere definizione dei procedimenti e permettere alle imprese di beneficiare di sostegni economici essenziali per la ripresa delle attività l'Ente è riuscito entro la fine dell'anno 2019 a erogare contributi a 314 soggetti economici per un totale pari a euro 8.857.991,04.

Sempre a favore delle imprese danneggiate dal crollo del Ponte Morandi, l'art. 8 del cd decreto Genova ha istituito la **zona franca urbana** nel territorio della Città metropolitana di Genova e, sulla base della Circolare direttoriale n. 73726 del 7/03/2019 del MISE, l'Ente camerale è stato individuato quale soggetto preposto al rilascio del documento attestante l'ubicazione dei soggetti economici all'interno della zona franca urbana. La Camera, previo ricevimento di apposita istanza e verifica della sussistenza del requisito dell'ubicazione dell'impresa all'interno della zona franca urbana, ha rilasciato un totale di 418 attestazioni alle imprese in tempo utile per la presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni al MISE in modalità telematica.

Contributi alle imprese danneggiate dalla mareggiata del 29/30 ottobre 2018

A seguito della pubblicazione delle procedure attuative di cui al DCD n. 11/2019 "MISURA 1" e di cui al DCD n. 12/2019 "MISURA 2", l'Ente camerale ha garantito assistenza telefonica e a sportello alle imprese, dall'apertura dei bandi il 4 aprile fino alla chiusura l'8 luglio, per fornire supporto sulla corretta compilazione della domanda e degli allegati da presentarsi obbligatoriamente a corredo dell'istanza.

Nel medesimo periodo si è provveduto alla raccolta e all'istruttoria delle domande di contributo presentate (302 per la Misura 1 e 197 per la Misura 2) determinando la quantificazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo, nonché gli importi pari ai contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei massimali stabiliti dall'O.c.d.p.c. 558/2018: 20.000 euro per la Misura 1 e 450.000 euro per la Misura 2. L'esame delle domande ha comportato altresì la puntuale verifica della sussistenza dei requisiti previsti, della completezza e della regolarità della documentazione presentata. Contestualmente, sono stati predisposti e inviati a Regione Liguria gli elenchi contenenti i nominativi delle imprese e degli importi massimi concedibili al fine del rilascio del CUP, necessario per l'inserimento nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e la successiva elaborazione del codice COR rilasciato dalla piattaforma da inserire negli elenchi finali di fine istruttoria con esito positivo.

L'attività istruttoria di concessione si è conclusa il mese di dicembre, termine stabilito da bando, con la predisposizione e l'invio a Regione Liguria dei due elenchi delle domande accolte per la Misura 1 e la Misura 2. Questo ha permesso alle imprese di aver evidenza in tempi brevi dell'ammontare dei contributi riconosciuti, al fine di predisporre la documentazione a comprova degli investimenti effettuati, da trasmettere all'Ente per ottenere l'erogazione del contributo.

In particolare, all'esito dell'istruttoria svolta, a fronte di n. 302 domande di contributo ricevute per il bando MISURA 1 concernente i danni ad arredi, attrezzature e scorte, sono risultate 269 fine istruttorie positive. Per il bando MISURA 2, concernente i danni all'immobile quantificati da perizia asseverata allegata all'istanza di contributo, a seguito di 197 domande ricevute, sono risultate 164 fine istruttorie positive.

Segnalazioni autunno 2019

A seguito degli eventi calamitosi succedutisi da ottobre a dicembre 2019, l'Ente camerale ha raccolto 193 segnalazioni di danno trasmesse entro i trenta giorni dall'evento dai soggetti economici aventi sede nella provincia di Genova. I dati contenuti nelle segnalazioni sono stati elaborati e gli elenchi sono stati inviati al settore Protezione civile della Regione Liguria entro i dieci giorni previsti dalla normativa – DGR 1321/2016. Operando l'estrapolazione dei dati relativi ai diversi Comuni delle sedi danneggiate, si è proceduto, sempre nel rispetto del termine di dieci giorni, alla trasmissione dei diversi elenchi di competenza dei Comuni medesimi.

Sezione seconda

Nelle pagine che seguono vengono sintetizzate le principali attività sviluppate dall'Ente camerale nel corso del 2019 e illustrati i risultati più significativi conseguiti dall'organizzazione, suddivisi secondo gli 8 obiettivi strategici fissati nella Relazione Previsionale Programmatica.

a) Un nuovo rapporto fra P.A. e imprese

Registro Imprese

Nell'ambito del diritto commerciale e d'impresa, il 2019 si è caratterizzato soprattutto per l'entrata in vigore, il 16 marzo, di un certo numero di disposizioni del nuovo "**Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**" (C.C.I.I. di cui al D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 pubblicato sulla G.U. del 14 febbraio).

La maggior parte delle disposizioni del nuovo C.C.I.I., che va a riformare in modo organico la disciplina delle procedure concorsuali, con l'obiettivo precipuo di pervenire ad una diagnosi precoce dello stato di crisi delle imprese, erano destinate ad entrare in vigore il 15 agosto 2020 entro 18 mesi dalla pubblicazione del decreto, ma per talune norme come ad es. l'obbligo di segnalazione gravante sugli organi di controllo e sui creditori pubblici qualificati, almeno per le piccole società, lo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 14/2019 ne ha previsto il rinvio al 15 febbraio 2021. Tuttavia alcune disposizioni di particolare rilevanza sono già entrate in vigore proprio il 16 marzo 2019.

E' il caso delle disposizioni in materia di obbligatorietà dell'organo di controllo nelle SRL e nelle società cooperative (a cui si applicano le norme sulle SRL): l'art. 379 del D. Lgs. 14/2019, intervenendo sull'art. 2477 c.c., con l'obiettivo di favorire l'emersione e la gestione tempestiva della crisi, ha esteso per tali soggetti l'obbligo di nominare un organo di controllo o un revisore in presenza di determinati parametri. I parametri inizialmente previsti dal D. Lgs. 14/2019 sono poi stati modificati a decorrere dal 18 giugno 2019 in base alla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019 e sono ora legati a) all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, b) al controllo di una società obbligata alla revisione legale dei conti e c) al superamento per due esercizi consecutivi di almeno uno dei seguenti limiti: 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro; 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 4 milioni di euro; 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità.

Sempre il D. Lgs. 14/2019 aveva fissato inizialmente alla data del 16 dicembre 2019 il termine entro il quale le SRL e le cooperative (già costituite alla data del 16 marzo 2019) avrebbero dovuto provvedere alla nomina dell'organo di controllo o del revisore con l'eventuale uniformazione dell'atto costitutivo e dello statuto in caso di presenza di disposizioni sui controlli non conformi alle nuove norme. Il comma 6-sexies dell'art. 8 della L. 8/2020 (c.d. "*milleproroghe*") ha però prorogato e reso "mobile" tale termine, stabilendo che l'obbligo di nomina dell'organo di controllo e del revisore si abbia "*entro la data di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2019 ...*".

Oltre al nuovo C.C.I.I., nel 2019 sono state emanate norme di vario tipo prevalentemente orientate alla **semplificazione** e alla **digitalizzazione** di alcune procedure concernenti in particolare le imprese sociali, le società di mutuo soccorso e le start up innovative.

Ai sensi dell'art. 6, lett. a) del D. Lgs. n. 95/2018, recante una modifica al co. 3 dell'art. 17 del D. Lgs. n. 112/2017, è stato fissato il termine del 20 gennaio 2019 per l'adeguamento degli statuti delle imprese sociali.

Il D.M. 21 dicembre 2018, modificando il D.M. 6 marzo 2013, in materia di iscrizione delle società di mutuo soccorso nella sezione del registro delle imprese relativa alle imprese sociali e nella apposita sezione dell'albo delle società cooperative, ha disposto una serie di semplificazioni relative all'effettuazione della pubblicità della nomina dell'organo amministrativo e dei componenti del comitato dei sindaci ed alla attribuzione della legale rappresentanza della società di mutuo soccorso, prevedendo la mera compilazione della apposita modulistica senza intervento notarile.

In base alla legge 11 febbraio 2019 n. 12 recante la conversione del D.L. 135/2018, sono state introdotte alcune semplificazioni agli obblighi informativi posti a carico delle start up innovative e degli incubatori certificati e delle PMI innovative; in particolare, sono stati abrogati i due adempimenti semestrali delle notizie autocertificate per l'iscrizione nell'apposita sezione speciale già previste dal co. 14 dell'art. 25 del D.L. n. 179/2012.

Con i decreti direttoriali 8 febbraio e 2 maggio 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato nuove specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle **denunce da presentare per via telematica all'ufficio del registro delle imprese.**

In **sede comunitaria** con la direttiva UE 2019/1151 del Parlamento e del Consiglio europeo l'Unione europea ha provveduto a rivedere le norme del **diritto societario comunitario per renderlo più idoneo all'era digitale**, modificando la direttiva UE 2017/1132 in tema di strumenti e processi digitali nel diritto societario.

Con la direttiva UE 2019/2121 del Parlamento e del Consiglio europeo è stata modificata nuovamente la direttiva UE 2017/1132 per quanto concerne le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere.

A livello della prassi operativa vanno ricordati sei nuovi orientamenti in materia di pubblicità legale di impresa predisposti dalla Commissione tecnico-giuridica di Unioncamere e dal Consiglio Nazionale del Notariato tra i quali ad es. la "*trasformazione ai sensi degli artt. 2500 septies e segg. c.c.*" da società unipersonali ad imprese individuali finalizzate alla continuazione dell'attività di impresa e le disposizioni in tema di imposta di bollo assolta tramite modello unico informatico (M.U.I.) e imposta dovuta al registro imprese.

In materia di "**sportello unico per le attività produttive**" (SUAP) è proseguita l'attività di standardizzazione della modulistica avviata negli ultimi anni per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze al SUAP. La conferenza Unificata Stato Regioni, con l'Accordo del 25 luglio 2019, ha approvato tre nuovi modelli unificati e standardizzati relativi alle autoscuole e alla somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni sia in zone tutelate che non tutelate.

Per quanto concerne i dati quantitativi, **al 31 dicembre 2019 risultavano iscritte nel Registro delle Imprese 85.924 imprese, oltre al 23.965 unità locali, per un totale di 109.889 localizzazioni.**

Le 85.924 imprese erano costituite da 42.368 imprese individuali (pari al 49,3 % del totale), 20.165 società di persone (pari al 23,5 %), 20.767 società di capitali (pari al 24,2 %) con una lieve contrazione (- 0,1 %) rispetto al dato del 31 dicembre 2018 in cui il totale delle imprese era stato di 86.012 imprese (di cui 42.701 imprese individuali, 20.501 società di persone e 20.198 società di capitali). La contrazione ha riguardato soprattutto le imprese individuali (- 0,8 % rispetto al dato del 2018) e le società di persone (- 1,6 %) mentre vi è stato un aumento delle società di capitali (+ 2,8 % rispetto al dato del 2018).

Le imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane sempre al 31 dicembre 2019 erano 22.200, con una contrazione rispetto al dato del 2018 (22.579). Le domande pervenute al Registro delle Imprese nel 2019 (esclusi i bilanci e le pratiche attinenti l'Albo Imprese Artigiane) sono state complessivamente 38.310 mentre 11.805 sono stati i depositi dei bilanci ordinari d'esercizio. **Il tempo medio camerale di evasione delle pratiche del Registro Imprese**, fatta eccezione per i bilanci, **è stato di 8,47 gg. a fronte del tempo medio di 21,07 gg. del 2018**, di 18,68 gg. del 2017 e di 17,51 del 2016.

Le pratiche per le quali è stato necessario attivare in sede di istruttoria almeno una sospensione nel 2019 sono state 11.964 con un **tasso di sospensione pari al 31,22 %** (migliore rispetto ai dati del 2018, del 2017 e del 2016 in cui il tasso di sospensione era stato rispettivamente del 37,94 %, del 44,63 % e del 44,25 %).

Al 31 dicembre 2019 le start up innovative iscritte nell'apposita sezione speciale erano 163 rispetto alle 147 dell'anno precedente.

Le SRL semplificate iscritte nel R.I. alla data del 31 dicembre 2019 erano 2.338, di cui 368 iscritte nel corso del 2019 (mentre 1.970 erano quelle iscritte al 31 dicembre 2018).

Alla stessa data **301 erano le imprese sociali iscritte** di cui 7 iscritte nel corso del 2019.

Sempre a livello operativo, grazie all'azione agevolativa portata avanti negli anni passati dell'Ente camerale, vi è stato un ulteriore incremento nell'utilizzo dell'applicativo camerale per il SUAP. **Le pratiche complessivamente pervenute al SUAP camerale nel 2019 sono state 6.116**, a fronte delle 4.839 pervenute nel 2018, delle 1.435 pervenute nel 2017 e delle 467 pervenute nel 2016, con un aumento del 79,12 % del dato del 2019 rispetto all'anno passato. All'aumento hanno contribuito in particolare i Comuni più popolosi con cui l'Ente ha avviato o un'attività di sperimentazione (è il caso delle 3.009 pratiche SUAP del Comune di Genova) o ha stipulato una convenzione (583 le pratiche del Comune di Chiavari, 296 quelle di Rapallo, 290 quelle di Santa Margherita Ligure e 223 quelle di Lavagna).

Ambiente e gestione rifiuti

Nel 2019 l'impatto sulle imprese genovesi e liguri delle difficoltà derivanti dal crollo del **Ponte Morandi** si è fatto sentire in tutta la sua dimensione. Per questa ragione gli strumenti messi in atto dalla Camera di Commercio di Genova e dalla Sezione regionale della Liguria dell'Albo gestori ambientali per **agevolare al massimo le procedure autorizzative per l'iscrizione all'Albo**, sono stati particolarmente apprezzati dagli operatori del settore. E' stato attivato uno sportello virtuale attraverso il quale tutte le imprese e consulenti aventi sede nella c.d. "zona rossa-arancione", nell'intera Val Polcevera e nel Ponente ligure hanno potuto usufruire dell'assistenza dell'Ufficio di segreteria della Sezione regionale dell'Albo per compilare in remoto le istanze telematiche di iscrizione o variazione dell'iscrizione. L'iniziativa ha riscosso un notevole gradimento ed è stata prolungata a tutto il 2020.

Altro strumento che si è rivelato di straordinaria utilità proprio per la gestione dei rifiuti derivanti dal tragico evento dell'agosto 2018, promosso tre anni or sono dalla Camera di Commercio di Genova e costantemente sviluppato, è la **banca dati "Mercuriale Rifiuti Speciali"** che la Regione Liguria ha richiesto, ed ottenuto, di inserire anche sul proprio portale istituzionale. Si tratta di un database di semplice e gratuita consultazione che riporta l'elenco degli impianti liguri di gestione e trattamento dei rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione, comprensivo del prezzo medio provinciale applicato dalle imprese riferito ad ogni singolo rifiuto trattato. Questa applicazione, realizzata in collaborazione con REF Ricerche srl, costituisce un agile strumento per individuare l'impianto di gestione dei rifiuti sopra citati, avendo anche una attendibile informazione sul prezzo medio provinciale applicato. Nel corso del 2019 si è concluso un ulteriore step di sviluppo con la creazione di un'App per dispositivi mobili, scaricabile dai principali store, che consente anche di georeferenziare gli impianti in rapporto al soggetto che sta effettuando la ricerca.

Sotto il profilo delle novità normative, il 2019 per l'Albo Gestori Ambientali è stato un anno di relativa tranquillità, in quanto gli attesi sviluppi della **nuova tracciabilità dei rifiuti (Registro Elettronico Nazionale, Registro di Carico e Scarico e Formulario Digitale)** che avrebbero dovuto affidare alle Sezioni regionali dell'Albo le procedure istruttorie per il rilascio degli accessi) non si sono ancora concretizzati.

Si sono infine svolte regolarmente le due sessioni di esame per l'abilitazione come Responsabile Tecnico (figura professionale che ogni impresa iscritta all'Albo Gestori in procedura ordinaria deve dimostrare di possedere) tenutesi nei mesi di marzo e ottobre. La percentuale degli idonei è in costante crescita rispetto ai candidati iscritti e si attesta circa al 34% rispetto a una media nazionale del 25%.

Si sono avviate regolarmente le nuove applicazioni informatiche previste dalle modifiche introdotte dal D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attuano il Regolamento UE 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra e abrogano il Regolamento UE 842/2006 e il precedente D.P.R. n.43 del 27/01/2012. Il D.P.R. in parola ha apportato sostanziali **modifiche al Registro FGAS** (registro telematico cui devono iscriversi persone ed imprese certificate per le attività di assistenza, manutenzione, riparazione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas ad effetto serra), prevedendo l'istituzione di una banca dati delle vendite di gas (attivata a partire dal 24 luglio 2019) e di una banca dati degli interventi manutentivi (attivata a partire dal 24 settembre 2019). Per garantire un'adeguata formazione agli interessati sono state organizzate due giornate formative (a marzo e giugno 2019) che hanno visto la partecipazione di oltre 400 persone.

A dicembre si è conclusa la complessa procedura che ha visto **l'affidamento alla Camera di Commercio di Genova**, da parte della Regione Liguria (Legge regionale n. 10 del 29/05/2019), della totale gestione della **"Commissione regionale per l'accertamento della qualifica di conducente di veicoli che garantiscono servizi pubblici di trasporto non di linea"**.

Dopo un significativo confronto con le categorie economiche interessate la Regione Liguria, con DGR n. 769 del 13/9/2019, ha approvato anche le linee guida contenenti modalità e criteri per lo svolgimento dell'esame per l'accertamento dei **requisiti di idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante servizi pubblici di taxi e di noleggio con conducente**. Il **nuovo sistema di verifica**, costituito da un'unica prova in cui sono previsti quiz a risposta multipla, ha indubbiamente consentito una semplificazione delle procedure e un'assoluta trasparenza per quanto attiene alle procedure di verifica dei candidati, rispetto al previgente sistema che prevedeva un esame orale.

La Camera di Commercio di Genova, affidataria della gestione delle procedure di esame per i candidati di tutta la regione, ha contestualmente introdotto modalità telematiche sia per l'iscrizione all'esame e al conseguente Ruolo Conducenti che per il rilascio degli attestati di idoneità.

Regolazione del mercato

Per quanto riguarda la **mediazione civile e commerciale**, benché limitata alle sole procedure riguardanti le materie per le quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità per l'accesso al giudizio ordinario (conosciute come "mediazioni obbligatorie", cioè quelle previste dall'art. 5, comma 1-bis, d.lgs. n. 28 del 2010) il 2019 è stato un anno di particolare impegno. Hanno concorso a questo picco di attività alcune situazioni contingenti, in particolare le ricadute di conflittualità derivante dal commercio dei diamanti come investimento, che hanno fatto sì che lo strumento della mediazione fosse particolarmente richiesto. Perciò nonostante la ridotta competenza, le procedure gestite sono salite dalle 256 nel 2018 alle 392 del 2019, mantenendo anche un'alta qualità del servizio reso. In aggiunta all'impegno straordinario, l'ufficio ha anche proceduto ad una completa revisione dei mediatori iscritti nell'elenco dell'Organismo di Mediazione. Si è proceduto con la verifica dei requisiti di aggiornamento, sono stati gestiti i corsi di aggiornamento e, per alcune categorie, i tirocini. Si è tenuto inoltre il corso di aggiornamento biennale di 18 ore.

In **campo arbitrale**, in applicazione del dettato della riforma, è stato necessario continuare con la verifica operativa, attuazione ed eventuale miglioramento degli accordi raggiunti per la riorganizzazione del servizio di arbitrato in esecuzione della riforma e l'individuazione di eventuali ulteriori ipotesi di compartecipazione alla gestione amministrativa ed economica del servizio stesso. A tale proposito sono state effettuate tutte le verifiche preliminari e avviata la prima procedura (tuttora in corso) secondo il Regolamento della nuova Convenzione tra la Camera, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova e la Camera Arbitrale di Milano. L'ufficio ha continuato a gestire un arbitrato pendente secondo i regolamenti antecedenti all'accordo di gestione congiunta con la Camera Arbitrale di Milano e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova.

Per quanto riguarda le **sanzioni**, la prima consegna era la prosecuzione delle attività divulgative finalizzate alla prevenzione delle violazioni alle materie di competenza. Sono state revisionate, aggiornate e pubblicate sul sito camerale le varie guide relative alla correttezza delle etichettature e le varie informazioni sulla marcatura CE, fornendo informazioni al riguardo in seguito alle richieste pervenute dalle imprese, che nel 2019 sono state circa una cinquantina.

Un secondo punto riguardava il monitoraggio della riscossione, attraverso la verifica delle posizioni in sospeso e l'avvio delle procedure di riscossione coattiva. A questo proposito l'Ufficio, operando sulla riscossione relativa al 2017, ha mandato a ruolo nel corso del 2019 68 sanzionati inadempienti.

Per la parte della **metrologia legale** il primo obiettivo era il rafforzamento delle attività di sorveglianza sull'operato degli organismi accreditati per l'esecuzione delle verificazioni periodiche.

A questo riguardo sono state attivate sia verifiche di tipo documentale che verifiche specifiche presso i titolari degli strumenti, per un totale di 27 azioni di controllo. Si è ritenuto necessario anche mantenere il costante aggiornamento dell'elenco dei titolari degli strumenti, sia per mantenere l'efficacia operativa dell'elenco sia per ridurre i costi di gestione relativi alle posizioni attive. Sono state trattate tutte le posizioni risultanti da cancellare e revisionare per un numero totale di 693 posizioni.

In applicazione del DM 21/4/2017 n.93 art.18 comma 2, fino a marzo 2019 è rimasta ancora la gestione residuale delle verificazioni periodiche richieste all'ufficio fino al 1/2/2019. Tali richieste sono state evase al 100%.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione delle procedure per la cancellazione dei **protesti**, è stata completamente rinnovata la comunicazione. Sono state infatti modificate e ampliate le pagine web per una migliore comprensione della complessa procedura prevista dalla normativa in tema di cancellazione dei titoli protestati, predisponendo nuovi modelli per le diverse istanze (cancellazione entro 12 mesi, cancellazione a seguito di decreto di riabilitazione, cancellazione per illegittimità della levata, ecc.). In una pagina iniziale è stata

descritta la procedura in tutte le sue possibili casistiche, al fine di evitare inutili presenze allo sportello ed è stato potenziato il servizio di informazione tramite email e telefono.

Le pagine web sul sito camerale, ampliate e più fruibili rispetto all'obsoleta impostazione precedente, dovrebbero garantire minor affluenza del pubblico allo sportello, consentendo un maggior utilizzo dei sistemi on line e dell'invio delle istanze via pec.

Infine, in materia di **usi**, la Camera ha svolto attività consueta di informazione rispetto ai quesiti posti via mail o direttamente all'ufficio preposto. Si tratta prevalentemente di quesiti posti sul tema delle locazioni, dei contratti di mediazione immobiliare e degli usi marittimi.

Studi e statistica

Il progetto **Excelsior** si è svolto sulle 12 tornate previste, con ottimi risultati superiori in percentuale al dato nazionale. La serie storica delle entrate previste in provincia è stata utilizzata per le attività di scambio dati col Comune di Genova così come (ampliata a livello regionale e delle altre province) nell'ambito del gruppo di lavoro attivato con Alfa Liguria, che per primo ha consentito di comprendere la corrispondenza tra la tendenza delle previsioni e quella degli avviamenti derivanti dalle Comunicazioni Obbligatorie.

Nel corso del 2019 è proseguita l'**analisi dei dati relativi alle imprese che hanno risentito degli eventi calamitosi del 2018**, con particolare riferimento alle conseguenze del crollo di Ponte Morandi: si è trattato di fornire i dati richiesti dagli Organi, tra cui anche quelli necessari alla definizione della Zona Franca Urbana. Si è tentato, tra le altre cose, di comprendere la dinamica delle imprese nei territori maggiormente colpiti in diversi periodi temporali, costruendo apposite tabelle di sintesi.

È proseguita regolarmente l'**analisi congiunturale dell'andamento socioeconomico della provincia di Genova e dell'inflazione**. La pubblicazione **Report Genova** è stata aggiornata trimestralmente con la predisposizione dei previsti quattro numeri in corso d'anno, con la raccolta e l'elaborazione dei dati secondo lo schema standard e la predisposizione del relativo commento. È proseguita anche la pubblicazione della *newsletter* semestrale dell'**Osservatorio prezzi regionale**, elaborata sulla base dei dati forniti da Ref ricerche, che consente di comprendere e approfondire le dinamiche delle diverse aree di prezzi, partendo dai dati internazionali e scendendo successivamente ad un maggior dettaglio di analisi.

È proseguita la **collaborazione con le scuole interessate al percorso di alternanza scuola-lavoro** in due fasi riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo. Per l'anno scolastico 2018/19 si sono tenute quattro presentazioni del Progetto presso il nostro Ente e sette giornate presso le scuole, ed è stata curata la premiazione dei lavori migliori durante la giornata del *Giornale in classe* presso la Sala delle Grida al Palazzo della Borsa, il 10 maggio. A fine luglio sono state accolte in tirocinio due ragazze dell'Istituto Montale, che hanno così potuto approfondire temi di specifico interesse. Nel mese di ottobre, a valere sull'A.S. 2019-2020, si è svolto con la consueta modalità un percorso richiesto dal Liceo Liceti di Rapallo.

Particolarmente impegnativa è stata la realizzazione del **Progetto Dopodomani**, culminato nella presentazione al salone Orientamenti. Si tratta di un *upgrade* del Progetto Excelsior, sviluppato dal Sistema camerale su richiesta della Regione Liguria, che risulta composto di due parti. La prima - presentata a Orientamenti nel corso di un convegno dedicato a Palazzo San Giorgio - è basata su dati derivanti dall'indagine Excelsior in tre macro aree: Saper fare, Blue Economy e Impresa 4.0, con informazioni sulla previsione di assunzioni delle figure professionali maggiormente richiesta da parte delle imprese liguri.

La seconda, relativa al *Risk Management* è stata progettata nel corso del 2019 con la realizzazione di un apposito questionario somministrato alle imprese nel corso dei primi mesi 2020.

Nel corso di Orientamenti si è inoltre tenuto un seminario sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro derivante dal progetto *Non farti venire il mal di testa*, con la partecipazione di alcuni

ragazzi che hanno partecipato a diverse edizioni.

Sono infine proseguite l'indagine sulla Grande distribuzione e la trasmissione dei parametri per il rinnovo del Consiglio Camerale, ai fini della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

È stato aggiornato il portale TASP sulle tariffe dei servizi pubblici con i dati e la documentazione per i Comuni con più di 5000 abitanti della Liguria, e i risultati sono stati presentati alla stampa e alle associazioni di categoria.

b) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

Alternanza Scuola Lavoro

Come è noto, quello dell'Alternanza scuola lavoro è uno dei temi strategici in cui si sviluppa l'attività delle nuove Camere di Commercio ed è al centro di uno dei due progetti finanziati con l'aumento del diritto fisso camerale per il triennio 2017-2019.

Il numero di giovani coinvolti in percorsi di alternanza ricollegabili alle iniziative svolte dall'Ente camerale nell'anno è stato di 1.605. Questa cifra significativa testimonia il fatto che i percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), nonostante siano stati drasticamente ridimensionati a partire dall'anno scolastico 2018/2019, continuano ad essere considerati, dalle imprese come dagli istituti scolastici, uno strumento di estrema utilità ed efficacia per l'identificazione e la costruzione di nuove competenze professionali e imprenditoriali.

Accanto a queste, si sono ripetute iniziative già sperimentate in passato, come “**Il giornale in classe**”, in collaborazione con Il Secolo XIX, che portano gli studenti a contatto diretto con imprenditori e professionisti di livello, testimoni diretti di esperienze che possono contribuire a orientare le scelte sia degli studenti stessi che delle loro famiglie.

Il progetto “Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni” - nell'ambito dei servizi atti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi – prevede, tra l'altro, l'erogazione di **voucher** rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipino a percorsi di alternanza scuola lavoro, volti a coprire parte delle spese per l'attività dei tutor aziendali che dovranno seguire i giovani. Proseguendo l'azione già intrapresa nelle due annualità precedenti, nel corso del 2019 è stato emanato un bando per l'erogazione di voucher, di cui hanno beneficiato 38 imprese, incrementando altresì il numero delle iscrizioni al Registro per l'Alternanza scuola lavoro, essendo tale iscrizione prevista tra i requisiti obbligatori per l'ammissione al sopracitato bando.

Tra i progetti di divulgazione e promozione dell'alternanza scuola lavoro, dopo il lusinghiero successo della precedente edizione, è proseguita la partecipazione dell'Ente camerale al **Premio “Storie di Alternanza”**, un'iniziativa promossa da Unioncamere nell'ambito del progetto “Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni” con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado.

Si ricorda inoltre la partecipazione dell'Ente camerale al progetto di Alleanza delle Cooperative “**Qualità: dalla scuola al lavoro**”, in collaborazione con Università ed Ufficio Scolastico Regionale, con l'obiettivo di effettuare una rilevazione della qualità e delle prassi relative all'esperienza scuola-lavoro. In tale ambito, il 16 maggio presso la Sala del Bergamasco, con il patrocinio di Regione Liguria, si è svolto un incontro con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nel quale è stato lanciato il questionario per la rilevazione della qualità che l'Ente camerale, con la collaborazione di Anpal Servizi, ha successivamente inoltrato ad un numero cospicuo di imprese già coinvolte o che hanno manifestato interesse per l'alternanza scuola lavoro. Parallelamente, l'USR si è occupato dell'invio dei questionari alle scuole.

Da evidenziare inoltre l'adesione dell'Ente camerale al programma di Junior Achievement Italia “**Impresa in Azione**”, il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella

Scuola Superiore che dal 2015/2016 è ufficialmente inserito tra le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro riconosciute dal MIUR. A seguito della stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Ente camerale e JA Italia, a partire dal mese di settembre sono state avviate azioni di promozione del programma sia presso il Salone Orientamenti 2019 sia attraverso specifici incontri con i docenti referenti dei PCTO.

L'Ente camerale è inoltre partner del **Tavolo tecnico interregionale** istituito su impulso dell'Istituto Professionale Statale Gaslini – Meucci insieme ad altri cinque Istituti ad indirizzo tecnico di Liguria, Piemonte, Sardegna e Toscana, volto all'individuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Lo scorso 20 maggio, presso la Città Metropolitana di Genova, si è svolto il primo incontro istituzionale di avvio del progetto cui hanno fatto seguito ulteriori incontri di approfondimento, sfociati nella sottoscrizione di un Protocollo d'intesa nel mese di dicembre.

Si ricorda inoltre la partecipazione dell'Ente camerale al programma **“Io penso positivo. Educazione alla finanza”** promosso da Innexa – Consorzio Camerale Credito e Finanza - che promuove in modo innovativo le conoscenze finanziarie tra i giovani studenti che frequentano i tre anni conclusivi della scuola secondaria di secondo grado, affinché siano consapevoli delle difficoltà e dei rischi di intraprendere investimenti e avviare iniziative di micro imprenditorialità. In tale contesto, l'8 ottobre presso la sede camerale si è svolta la tappa genovese del programma, alla presenza di numerosi studenti e docenti.

Un particolare rilievo va posto sulla partecipazione dell'Ente camerale a **“Dopodomani”**, di cui si è già detto nel paragrafo a) (Studi e statistica).

Orientamento

Alla luce della partecipazione del Sistema camerale ligure al citato Progetto “Dopodomani”, le attività dell'Ente camerale nell'ultima edizione del **“Salone Orientamenti”** (12-14 novembre) si sono incentrate principalmente sulla presentazione dei risultati di detta indagine attraverso l'organizzazione di seminari presso lo stand camerale e di un Convegno a carattere nazionale, svoltosi il 13 novembre presso la Sala delle Compere di Palazzo San Giorgio. Nel contesto di “Orientamenti” l'Ente camerale ha inoltre prestato la consueta collaborazione sui temi della cultura d'impresa, con la presentazione dei servizi a supporto di coloro che intendono mettersi in proprio (fra cui il test di auto-imprenditorialità per favorire una maggiore conoscenza delle proprie attitudini, capacità e motivazioni).

Nuove imprese

Sul piano dello stimolo alla **creazione d'impresa** – specie da parte dei giovani – si segnala la prosecuzione della collaborazione dell'Ente camerale con FI.L.S.E. S.p.A. a valere sul progetto “Start & Growth Liguria” per la fornitura di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, attività consulenziale e riconoscimento di incentivi economici a supporto della creazione e crescita di nuove iniziative imprenditoriali. Nella fattispecie, la collaborazione riguarda il potenziamento del supporto operativo a FI.L.S.E. per l'erogazione dei servizi specialistici a favore dei beneficiari delle Azioni 1 e 2 concernenti l'accompagnamento “dall'idea al *business plan*” ed i servizi di tutoraggio post avvio. L'Ente camerale provvede all'incarico attraverso esperti individuati in raccordo con Centro Ligure Produttività e le Associazioni di Categoria ed iscritti in un apposito Elenco istituito dalla Camera di commercio e nominando, per ciascun beneficiario, un referente responsabile dell'attività di supporto alla costruzione del *business plan* dell'idea imprenditoriale (nel caso di Azione 1) o di supporto allo sviluppo del *business plan* (nel caso di Azione 2) che si fa carico del coordinamento degli esperti specialistici prima ricordati.

In ultimo, sempre sul tema della creazione d'impresa, si segnalano alcuni progetti realizzati nel corso dell'anno affidati al CLP - Centro Ligure per la Produttività, organismo di formazione che come è noto vanta una lunga esperienza in materia, quali:

- **“Orientamento all'autoimprenditorialità 2018-2019”** che prevede percorsi sull'imprenditorialità per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi degli Istituti superiori;

- Lo “Sportello camerale per il sostegno alla competitività delle imprese del territorio”, giunto alla terza edizione e cofinanziato da Fondazione Carige, ha lo scopo di fornire gratuitamente agli aspiranti imprenditori tutte le informazioni idonee e qualificate necessarie per sviluppare il proprio progetto imprenditoriale sotto ogni aspetto (iter burocratico, analisi di mercato, analisi economico- finanziaria, reperimento fondi e risorse);
- “Conversazioni imprenditoriali”, promosso dalla Giunta camerale per sostenere l'imprenditoria genovese e favorirne il processo di innovazione attraverso la creazione di momenti e luoghi di scambio e di condivisione, che mettono in comune esperienze, conoscenze e metodologie.

c) Credito e finanza

Nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria e nel perseguimento dell'obiettivo di sostenere e promuovere la nuova impresa, la Camera di Commercio ha proseguito e portato a termine l'incarico relativo alla **diffusione delle agevolazioni fiscali IRAP**, previste dalla Legge di stabilità per l'anno finanziario 2018, effettuando – tramite *mail* mirate - una puntuale informazione alle nuove imprese costituite nel corso dell'anno 2018. La diffusione dell'iniziativa è stata realizzata mediante pubblicazione sul sito, con *mail* dirette alle imprese interessate e tramite collaborazione con le Associazioni datoriali del territorio. E' stata così conclusa l'istruttoria delle istanze presentate tramite verifica dei requisiti secondo la normativa specifica ed è stato fornito un report finale, con i dati delle imprese ammesse alla agevolazione IRAP, alla Regione Liguria.

Nell'ambito delle attività atte a facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, sono state realizzate tutte le procedure istruttorie inviate dai Confidi a valere sullo strumento di controgaranzia “**Impresapiù**” per un totale di 21 istanze. Per quanto riguarda la procedura di recupero delle insolvenze derivate dal pagamento di escussioni a valere sul progetto “Impresapiù”, è stata definita, tramite uno specifico accordo, una ulteriore rateazione con il debitore che consentirà al nostro Ente di recuperare le somme versate. Si è inoltre conclusa nell'anno una precedente rateizzazione avviata nell'anno precedente. Si segnala altresì un primo recupero (rateale) derivato dall'iscrizione a ruolo presso Equitalia di un Soggetto debitore che ha appunto concordato un piano di rientro e nel corso del 2019 ha avviato il primo pagamento. Ovviamente si è proseguito con il monitoraggio delle rateazioni già concordate ed avviate. Per quanto concerne, invece, la procedura di recupero coattivo, nel 2019 sono state inviate nella prima parte dell'anno alcune ingiunzioni di pagamento, tramite la notifica degli ufficiali giudiziari e sono state inviate comunicazioni formali a diverse posizioni di insolvenze che fanno capo a liquidatori e/o curatori fallimentari. Sono state inoltre valutate alcune posizioni di richiesta escussione da parte di Confidi, che però', vista la mancanza di documentazione obbligatoria e necessaria ai sensi della convenzione, non è stato possibile accogliere.

Animazione economica

È proseguita nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria l'attività di animazione economica per la diffusione di bandi a favore delle imprese, finanziati sia dal **POR FESR 2014-2020** sia dal **Fondo Strategico Regionale**.

L'attività di divulgazione ha riguardato, tra gli altri, gli incentivi per le piccole e medie imprese del settore turismo, incentivi pmi, reti e consorzi settore turistico, bando Por Fesr azione 3.3.2 produzioni audiovisive, bando per la digitalizzazione pmi dell'entroterra Por Fesr azione 3.1.1. e bando incentivi per la riduzione consumi energetici ed emissioni di gas climalteranti. Sono inoltre state promosse le misure per Artigiancassa.

I lavori del **Comitato di Sorveglianza del PO FESR Liguria 2014-2020** si sono concentrati soprattutto sull'Agenda Digitale (Banda Ultra larga e connettività 5G), sulla Mobilità (trasporto intelligente e rinnovo parco dotazioni) e su difesa e sistemi di prevenzione del territorio.

La Camera di Commercio, inoltre, ha proseguito le attività del progetto **SI.SPRINT**, proposto da Unioncamere Nazionale, volto a rafforzare la capacità delle Amministrazioni titolari della programmazione e le imprese, attraverso l'incrocio di dati del Registro Imprese, di ISTAT e dell'Agenzia per la coesione territoriale. È stato infatti presentato nel mese di giugno, nell'ambito del Comitato di sorveglianza della Regione Liguria, il secondo report regionale. Il report regionale costituisce uno strumento informativo e di lavoro per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche che caratterizzano i territori, consentendo agli *stakeholder* di disporre di un *set* di informazioni sui temi coerenti con l'Accordo di Partenariato. Nel mese di dicembre è stato realizzato un ulteriore incontro per condividere il terzo rapporto territoriale.

d) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

Negli anni le procedure che regolano le operazioni con l'estero, ed in particolare quelle relative al rilascio dei Certificati di Origine, hanno avuto una notevole **spinta verso la digitalizzazione**, che è stata ulteriormente confermata dalle ultime istruzioni ministeriali del marzo 2019.

La nuova circolare del Ministero ha innovato le procedure, visti, modalità di rilascio ed in particolare è diventata obbligatoria la richiesta telematica per i Certificati di Origine (che nel nostro Ente era applicata già dal 2016) mentre un passo decisivo è stato il riconoscimento ufficiale della stampa in azienda, prima considerata soltanto sperimentale.

Questo ha pertanto permesso l'estensione del servizio (destinato alle urgenze e quindi garantito in tempi brevissimi) a molte imprese (seppur in possesso di determinati requisiti stabiliti dal Ministero stesso), senza avere alcun tipo di contestazione da parte delle Autorità estere.

Sono state riviste anche le procedure e standardizzate le formalità per tutti i documenti per l'estero, tanto che si è ritenuto utile la realizzazione di uno specifico seminario informativo per le imprese.

Sono proseguite le attività ormai consolidate dello **sportello per l'internazionalizzazione**, quale primo desk di assistenza e orientamento per le imprese per la risposta a specifici quesiti posti dalle imprese sia per l'organizzazione di seminari formativi/informativi (14) sui principali temi di commercio internazionale: si ricorda ovviamente in particolare quello dedicato alle nuove istruzioni sulle procedure per i documenti per l'estero legati alle nuove normative emanate e quello sul tema BREXIT, oltre a quelli dedicati agli ultimi accordi commerciali tra UE e Paesi Terzi (America Latina, Giappone).

Da non dimenticare l'impegno nella realizzazione di approfondimenti e la diffusione della

newsletter con sempre più iscritti, oltre allo sportello di orientamento/assistenza.

La rivista dell'**Istituto di Economia Internazionale** è ormai on line dal 2016 e sta conoscendo una maggiore diffusione grazie a diversi fattori: *call for papers* e uso dei *social network* che li hanno resi più appetibili per gli autori. Gli stessi *referee*, in alcuni casi, hanno proposto propri lavori per la pubblicazione sulla rivista.

Nel 2019 si è svolto il consueto **convegno** annuale, dal titolo “Le relazioni fra politiche di bilancio, investimenti e politiche industriali” dedicato ai possibili strumenti della politica economica per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'economia. All'evento hanno partecipato come relatori, oltre al Presidente camerale e il Direttore Scientifico della Rivista, anche il Magnifico Rettore – Paolo Comanducci – ed i destinatari dei premi camerali (XII edizione) di “Economia Internazionale” e “Francesco Manzitti”, rispettivamente l'economista Francesco Giavazzi (Università Bocconi) e l'imprenditore Giuseppe Bono (Fincantieri Spa).

Progetti europei

Nell'ambito del Programma Interreg “Italia-Francia Marittimo 2014-2020” l'Ente camerale è Capofila del Progetto **IN.VI.TRA Jeunes** – il cui obiettivo è favorire la mobilità transfrontaliera di un gruppo selezionato di studenti (universitari e/o degli Istituti di formazione secondaria) al fine di potenziarne le competenze utili a sviluppare progetti di impresa. Il progetto ha preso ufficialmente avvio lo scorso 1° aprile, per una durata di 24 mesi. Le principali attività realizzate nel corso dell'anno sono state: l'organizzazione del primo Comitato di Pilotaggio che si è svolto presso la sede dell'Ente camerale il 16 ed il 17 aprile, la collaborazione all'organizzazione del secondo Comitato di Pilotaggio (Nuoro, 8 e 9 ottobre) e l'apertura del Bando (15 novembre) per la selezione delle imprese che verranno inserite nei percorsi professionali che i 12 studenti svolgeranno per una durata di 8 settimane.

Inoltre, nel mese di luglio, l'Ente camerale ha approvato la partecipazione, in qualità di partner, al Progetto “*Collaborer, Co-cr  er et Construire Opportunit  s de D  veloppement   conomique – COCCODE*”, presentato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Francia Italia Marittimo 2014-2020. L'obiettivo del Progetto    di supportare la creazione di reti transfrontaliere di imprese, cooperative e non, tramite l'erogazione di servizi specialistici in ambito di definizione di *business plan* per progetti transfrontalieri. Il 5 novembre il Comitato di Sorveglianza del Programma ha incluso il suddetto Progetto tra quelli ammissibili a finanziamento; le attivit   verranno realizzate a partire dal prossimo anno.

Sempre in ambito Interreg,    proseguita l'attivit   del progetto **GritAccess - “Grand Itin  raire Thyrr  nien Accessible”**, cui la Camera partecipa in qualit   di partner accanto alla Regione Liguria. Capofila    la Collectivit   Territoriale de Corse, e il progetto    frutto della collaborazione tra 15 partner delle 5 regioni dello spazio transfrontaliero, che hanno gi   collaborato alla realizzazione di progetti sull'accessibilit   del patrimonio. Da questa vocazione comune    nato il concetto di un Grande Itinerario Tirrenico, da costruire per favorire la creazione di un sistema che riunisca le varie forme del patrimonio accessibile mediante percorsi e itinerari locali. Lo scopo    costituire un *network* per favorire il turismo e conseguire due obiettivi essenziali: l'accessibilit   a tutti del patrimonio culturale e la valorizzazione economica di un potenziale che rifletta l'identit   dei territori. Nel corso dell'esercizio sono state finalmente elaborate le linee guida dell'attuazione del Grande Itinerario Tirrenico (GIT), approvate a inizio 2020. La Camera di Commercio di Genova ha ospitato, il 18 giugno presso la sede camerale, un Comitato di pilotaggio e un Comitato Tecnico e ha successivamente avviato le attivit   di divulgazione del tema prescelto, l'etnografia, presso il pubblico giovane che frequenta il Salone Orientamenti.

Nel corso dell'anno    stato portato a termine l'impegno nell'ambito di due progetti che hanno visto la presenza della Camera di Commercio come partner, **“Go Smart-Med - Gouvernance des Services Maritimes des Transports dans la M  diterran  e”** ed **“ItinERA - Itinerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la competitivit   delle PMI e la qualit   dei servizi”**.

Deve inoltre segnalarsi l'avvio delle attivit   dell'Ente camerale in qualit   di partner in ordine

al nuovo progetto “**MA.R.E. - Marché transfrontalier du travail et Réseau des services pour l'Emploi**”, sempre nell'ambito della programmazione europea 2014-2020 e del filone “Italia-Francia Marittimo.

La Camera svolge poi, come noto, nell'ambito del Programma Operativo Europeo FEAMP 2014-2020, il ruolo di capofila per la costituzione del **FLAG “GAC Levante Ligure”** e la presentazione alla Regione Liguria di una strategia di sviluppo locale. Le principali attività svolte nel corso dell'anno sono state: realizzazione di quattro eventi promozionali presso *Slow Fish*, Genova nel mese di maggio 2019, Profondo Rosso a Santa Margherita Ligure nel mese di giugno, Festival dell'acciuga a Sestri Levante nel mese di agosto e Fiera Golosaria a Milano nel mese di ottobre; selezione e affidamento incarico per “Caratterizzazione sperimentale delle acque per l'allevamento di nuove specie in acquacoltura”, pubblicazione di un bando rivolto ai comuni per la realizzazione di opere per la messa in sicurezza della banchina di accosto per lo scarico dei mitili e, sempre nell'ambito della stessa azione, selezione e affidamento di incarico per la prestazione dei servizi professionali di ingegneria. La Camera ha predisposto e inviato a Regione Liguria la revisione intermedia della strategia di sviluppo locale, predisposto i report di monitoraggio periodici, partecipato ai gruppi di lavoro afferenti alle diverse azioni previste dalla strategia e predisposto la domanda di pagamento per stato avanzamento lavori periodo gennaio – ottobre 2019.

In ambito innovazione va infine segnalata la partecipazione a progetti europei significativi in quali “**ALPIMED INNOV**” e “**Circuito Competitività ImpReSe InnOvazione**” rientranti nel progetto di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA e il progetto **AMICE** sulla manifattura avanzata del Programma Interreg “Central Europe 2014-2020”, a supporto e affiancamento alla struttura InHouse dedicata ai Progetti Europei

e) Ricerca e innovazione

La Camera di Commercio ha curato nel corso del 2019 numerose attività di promozione dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale nelle imprese, che si sono affiancate alle azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della digitalizzazione in ottica 4.0 realizzate dal Punto Impresa digitale

Relativamente allo sviluppo di impresa, con riferimento all'ambito “**Smart**”, è proseguita la collaborazione e partecipazione alle attività dell'*Associazione Genova Smart City*: a inizio anno sono stati definiti i nuovi organi associativi con la creazione di un *Advisory Board* con compiti di progettualità su tematiche di rilievo. Uno dei progetti da segnalare è quello relativo alla *Blue Economy* per la creazione di un acceleratore di imprese startup, in collaborazione con Deloitte.

In ambito **green economy e sviluppo sostenibile**, collegato alla responsabilità sociale di impresa, si segnala la partecipazione al Festival ASVIS 2019 e al salone della CSR e dell'Innovazione sociale, con conseguente sottoscrizione di un *agreement* con gli *stakeholder* locali e con l'organizzazione di un corso di formazione, in collaborazione con Bureau Veritas, sugli aspetti economici dello sviluppo sostenibile.

Con riferimento alle **startup innovative**, alla loro creazione e alla loro crescita si segnalano contributi su due importanti manifestazioni: “Liguria crea impresa”, realizzata dall'incubatore certificato WYLAB e la Smart Cup Liguria, con l'assegnazione di un premio speciale Camera di Commercio di Genova e la partecipazione alla Giuria, nonché alle fasi di formazione per le imprese realizzata dall'*Academy* (novità di quest'anno)

Infine, per quanto attiene la **proprietà intellettuale** è proseguita la collaborazione con i professionisti del network PI creato nel corso del 2018 con la seconda edizione delle “Pillole di Proprietà Intellettuale”, svoltasi nel corso dei mesi di marzo e aprile, che ha approfondito le tematiche relative alle tre grandi aree del diritto d'autore, del diritto dei brevetti e del diritto dei marchi. Nello specifico gli argomenti affrontati sono stati: “L'invenzione: cosa brevettare?”, “Il Know How”, “La protezione del *design*”, “Il diritto d'autore e la proprietà industriale nell'impresa creativa” e infine “Il *franchising*”.

Sempre in tema di proprietà industriale ed intellettuale sono stati organizzati altri due eventi a dicembre: un incontro seminariale organizzato in collaborazione con il Consorzio Camerale Credito e Finanza su "Marchi e disegni nel settore agroalimentare" e uno in collaborazione con CLP sul "Patent Box".

Punto impresa digitale

Nell'arco dell'anno il PID ha promosso, partecipato o collaborato a un totale di **35 eventi**, con la partecipazione agli incontri organizzati direttamente di 370 fra imprenditori e professionisti. Fra gli eventi di carattere seminariale si segnalano: *Imprese e trasporti tra digitalizzazione e 5G* in collaborazione con CISCO del 29 maggio al salone del Consiglio; il *Digital Training* del 2 aprile in Borsa valori; *Turismo digitale le avanguardie imprenditoriali* del 25 luglio ; l'*Hackathon* del 14 novembre sull'intelligenza artificiale applicata al mercato elettrico nei locali, a piano terra della sede di via Garibaldi ; *C1A0 Expo* del 15-16 novembre a Palazzo San Giorgio; *Le opportunità del digitale* del 2 dicembre al Salone del Consiglio.

Da segnalare anche il "girovoucher", per il quale sono state presentate le opportunità del Bando Voucher 2019 presso la sede camerale, il Centro di Competenza Start 4.0, Expandere (manifestazione del DIH di CDO), ANCE e l'incubatore Filse e, per il progetto ULTRANET, la realizzazione dell'evento *Piano Banda Ultralarga Liguria*, che si è tenuto il 27 giugno con la partecipazione di Regione Liguria, Comune di Genova ANCI e Liguria Digitale, che ha permesso di verificare l'avanzamento dell'infrastruttura BUL nell'area del genovesato.

Dal lato della **comunicazione** sui canali sociali, il PID ha postato 400 contenuti, con 750.000 visualizzazioni e 6250 interazioni.

Particolare significato per le tematiche 4.0 ha rappresentato la partecipazione e coorganizzazione dell'evento **C1A0 EXPO AI**, fiera internazionale dedicata all'intelligenza artificiale, in collaborazione con istituzioni e aziende: Regione Liguria con Liguria International e Liguria Digitale, il *Digital Tree*, l'Istituto Italiano di Tecnologia, l'Università di Genova, il Festival della Scienza, Confindustria Genova e numerose PMI locali. In particolare la Camera ha partecipato in presenza con il PID all'Expo attrezzando uno stand dedicato e con una presentazione dei progetti digitali di sistema. Inoltre ha ospitato l'*Hackathon* di C1A0, cioè una competizione a squadre che si sono cimentate per trovare una soluzione su una sfida relativa ad applicazioni di AI sul mercato elettrico

Per quanto riguarda i **voucher**, il bando 2019 ha offerto la possibilità alle imprese genovesi di ottenere contributi fino a 4.000 euro per formazione o consulenza o per l'acquisto di attrezzature finalizzate all'introduzione di tecnologie abilitanti. Sono state presentate 101 domande di cui 84 accolte per un totale di contributi concessi di 278.952,87 euro.

Il bando è stato approvato a seguito di Delibera di Giunta e pubblicato con Determinazione del Segretario Generale nel corso del mese di aprile. Si è reso poi opportuno all'inizio di ottobre ampliare lo stanziamento inizialmente previsto. La pubblicazione della graduatoria delle imprese ammesse a contributo è stata definita nel corso del mese di ottobre, mese in cui si è provveduto inoltre alla modifica dell'art. 13 per l'individuazione dei termini di presentazione della documentazione di rendicontazione e delle spese ammissibili.

f) Cultura, turismo e territori

Cultura e turismo

L'impegno camerale nel campo della promozione del turismo ha continuato a ruotare innanzitutto sulla partecipazione al lavoro di concertazione con i Comuni per l'utilizzo a fini turistici delle risorse derivanti **dall'imposta di soggiorno**, come prevedono il Patto per il Turismo

voluto dalla Regione e le convenzioni stipulate dall'Ente camerale con i Comuni di Genova, Camogli, Santa Margherita L., Rapallo e Portofino.

Per quanto riguarda Genova, l'introito 2019 è stato di 3.861.636,55 €, di cui 220.721,50 € derivanti dalla decisa azione di recupero dell'evasione effettuata dal tavolo. Ben 424.274,50 € di tali introiti sono derivati dalla convenzione stipulata con la piattaforma *Airbnb* e rinnovata in corso d'anno. In sede di elaborazione delle priorità di spesa per il 2020, gli albergatori hanno ipotizzato una previsione di entrate di 4.400.000,00 euro, stimata raggiungibile sulla base del trend precedente delle presenze e dell'attività scolta per l'emersione del sommerso, proponendo di mantenere inalterata la quota di budget destinata nel 2019 al target congressuale: va da sé che tali valutazioni andranno ora riviste alla luce dei mancati introiti durante il lungo periodo di *lockdown*.

Il Comune di **Rapallo** ha accolto le indicazioni proposte dalla Camera in merito alle priorità di spesa per il 2019 e ha proposto un accordo che, sulla base di una previsione di gettito di 650.000,00 euro, stabilisce la destinazione del 60% delle risorse (390.000,00 euro) ad attività di promozione dell'accoglienza, comunicazione, promo-commercializzazione e marketing turistico, così come previsto dal Patto per lo Sviluppo Strategico per il Turismo. La Camera ha sottoscritto tale accordo il 25 febbraio. Un analogo accordo è stato sottoscritto con il Comune di **Santa Margherita Ligure** il 19 febbraio, in base ad una previsione di gettito di 770.000,00 euro, il 60% dei quali (464.000,00 euro) da destinare ad attività di promozione dell'accoglienza, comunicazione, promo-commercializzazione e marketing turistico. Con il Comune di **Portofino** non è stato possibile sottoscrivere un accordo analogo perché, data la situazione di isolamento seguita alle mareggiate dell'autunno 2018, l'Amministrazione ha dovuto impegnare tutte le risorse per il ripristino dei collegamenti stradali con Santa Margherita.

La Camera ha continuato ad affidare all'Azienda InHouse, a fronte dell'ormai consolidato contributo annuale, la realizzazione del piano di promozione del territorio genovese condiviso dal **Tavolo di Promozione** (l'intesa per il marketing turistico e istituzionale territoriale fra Comune e Camera di Commercio di Genova, con il supporto esterno della Regione Liguria). Fra le attività di maggior impatto si segnalano: il programma di promozione e diffusione degli eventi del cartellone genovese attraverso i mezzi di comunicazione locali e l'organizzazione di eventi dedicati al tema delle Infrastrutture a Terrazza Colombo; l'intenso programma di animazione territoriale attraverso l'attività dei CIV, Centri Integrati di Via che attrae flussi importanti di turisti e residenti verso le attività commerciali e produttive insediate nei centri storici e nelle periferie; l'attività di accoglienza e assistenza alla stampa e ai blogger italiani e stranieri, che nel 2019 si è arricchita con un educational interamente dedicato alla stampa estera con base a Roma ed uno dedicato all'associazione dei "*Family Officers*" basati a Londra; la partecipazione attiva alle due edizioni dei Rolli Days, una delle iniziative di maggior successo per la valorizzazione del patrimonio Unesco ai fini della fruizione turistica della città; gli eventi Festival della Comunicazione di Camogli, Festival della Parola di Chiavari, Festival Internazionale di Poesia di Genova, Festival "*Univercity*", "*Design Week*" e "*Shipping Week*" di Genova, "*Genova Profumata*", "*Liguria Travel Show*", "*Circumnavigando Festival*" e la grande mostra dedicata da Fondazione Palazzo Ducale a Banksy, dal titolo "Il secondo principio di un artista chiamato Banksy"; da ricordare infine la rinnovata partecipazione a "*Urban Promo*", il sostegno al "*Silver Economy Forum*" e all'evento "*Shareit*" curato dal Gruppo Giovani di Confcommercio.

Sempre all'Azienda InHouse è stata affidata la gestione per conto dell'Ente camerale di altri eventi inseriti nel Tavolo di Promozione, come il ciclo di *workshop* e seminari promossi da Confindustria Genova, l'innovativo progetto "*Art and Culture Experience*" realizzato in tandem con l'Agenzia turistica regionale In Liguria, le iniziative "*Viaggio in Liguria*" e "*Liguria Meravigliosa*", promosse rispettivamente da Primocanale e Telenord, e la presentazione dell'Accordo Economico fra UE e Giappone organizzata al Museo Chiossone in partnership con Comune di Genova e Fondazione Italia-Giappone.

Sono invece passati al regime di contribuzione diretta da parte dell'Ente camerale, fra gli altri: la "*Hempel World Cup*", con cui Genova è tornata dopo anni al centro della grande

vela internazionale, le mostre dedicate dalla Fondazione Cultura di Palazzo Ducale a Giorgio De Chirico ed Emanuele Luzzati, la nona edizione del festival "la Storia in Piazza", sempre a Palazzo Ducale, la terza edizione del "Paganini Genova Festival", diffuso in tutta la città, il 21° "Suq Festival" al Porto Antico, il Festival Internazionale della musica di Genova Nervi. Infine, due conferme, come la 59^a edizione del Salone Nautico, che si è chiusa con 188 mila visitatori che hanno mostrato di gradire il nuovo *concept* espositivo – che ha interessato anche la partecipazione congiunta dell'Ente camerale e della Regione Liguria - e una congiuntura del settore decisamente positiva; e la 17^a edizione del Festival della Scienza, che ha visto 210.000 visite complessive, fra cui 25.000 studenti di ogni età, e il 27,8% di presenze in più rispetto all'anno precedente, che era stato funestato da numerose allerte meteo.

Si è svolta a Matera, capitale europea della cultura, il 18/19 novembre 2019 l'ottava edizione della Borsa Internazionale del Turismo culturale, evento annuale di "**Mirabilia**", cui la Camera di Genova partecipa dalla seconda edizione. L'evento ha visto la partecipazione di 141 aziende del settore (tour operator, agenzie di viaggio, albergatori, agenzie di incoming, ecc.) provenienti dai territori Unesco e 60 *buyer* turistici provenienti da 23 Paesi UE, Russia, USA, Giappone, Canada, Cina. Per la prima volta è stata organizzata anche un'iniziativa dedicata alla cucina, durante la quale cuochi selezionati di tutti i territori aderenti hanno potuto presentare le proprie tipicità enogastronomiche e le proprie proposte innovative agli ospiti istituzionali e ai "buyer" stranieri. Genova ha partecipato con Gianni Arimondo di Palatiferi, fondatore del Campionato Mondiale di Pesto al Mortaio.

Il WTC ha partecipato all'edizione 19 collaborando all'organizzazione della presenza camerale e coordinando la rete d'impresa nata dal progetto, la Rete Mirabilia, con l'obiettivo di commercializzarne i pacchetti. Nel corso dell'anno WTC ha organizzato il Mirabilia Tour Sicilia e promosso un ciclo di webinar su temi di management turistico.

Nel 2019 Unioncamere ha riaperto le iscrizioni al **Registro Imprese Storiche** per quelle imprese che hanno compiuto 100 anni al 31 dicembre 2018, provvedendo nel contempo - in collaborazione con le Camere - all'aggiornamento delle posizioni già presenti nel Registro, che dal 2011 non era mai stato effettuato. Al termine della revisione, la Camera di Genova conta 150 imprese iscritte (2 in meno di prima), ma conserva il primato delle iscrizioni, contro le 141 di Milano, 122 di Torino e 119 di Firenze.

Venendo infine alle **Botteghe Storiche**, è in fase di stallo il rinnovo del Protocollo d'intesa fra Ministero per i Beni e Le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, le tre Soprintendenze, il Comune di Genova, la Camera di Commercio e le Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato per la valorizzazione di botteghe storiche, locali di tradizione ed esercizi di interesse culturale nel territorio del Comune di Genova. E' tuttavia proseguita l'attività di comunicazione svolta dalla Camera sia attraverso il sito web di proprietà dell'Ente sia attraverso i canali social. Sul finire dell'anno la Camera ha collaborato con la *call for ideas* lanciata dal Comune di Genova per la realizzazione di un logo per le botteghe storiche, che ha visto la partecipazione di ben 350 creativi da tutta Italia.

Prodotti tipici ed enogastronomia

Nell'ambito dei marchi comunitari nel **settore vitivinicolo**, è proseguita l'attività di certificazione e di controllo nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno delle filiere delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette: DOC Golfo del Tigullio Portofino o Portofino, DOC Val Polcevera e IGP Colline del Genovesato. Nel corso del 2019 sono stati predisposti i nuovi Piani di Controllo per i vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica della provincia di Genova, in applicazione dei nuovi decreti ministeriali, sulla base dell'interlocuzione diretta con la filiera vitivinicola, che ha optato per il controllo analitico e organolettico sistematico e non a campione, una rintracciabilità basata sul lotto e non sul contrassegno e di non applicare l'analisi del rischio per l'individuazione degli operatori da sottoporre a controllo.

Per la denominazione “Golfo del Tigullio – Portofino” è stata inoltre introdotta la figura dello “Spumantizzatore”, soggetto che svolge attività esclusiva di spumantizzazione completa o parziale.

Infine, a seguito alla pubblicazione del nuovo Decreto relativo agli esami analitici per i vini a DOP e IGP, che prevede l'obbligo di effettuare il controllo analitico su almeno il 10% della produzione dell'IGT rivendicata, è stato necessario adeguare il tariffario introducendo la tariffa per il prelievo dei campioni e l'analisi chimico-fisica, analogamente a quanto già previsto per i vini a DO.

Anche per l'**Olio di Oliva “Riviera Ligure”** DOP è proseguita la normale attività di certificazione utilizzando quasi esclusivamente l'uso del portale informatico unico nazionale quale fonte documentale delle comunicazioni. Dal 2 novembre 2019, l'incarico di organismo di controllo su tale prodotto è passato al Cersaa – Made in Quality, Azienda Speciale della Camera di Commercio delle Riviere di Liguria. Il nostro ufficio, pertanto, si è adoperato a trasmettere al nuovo organismo tutta la documentazione relativa alle imprese certificate (assoggettamento ed eventuali modifiche, dichiarazioni di produzione, attestazioni di conformità, visite ispettive degli ultimi tre anni). Per la valorizzazione della filiera olivicola DOP della provincia di Genova la Camera ha collaborato al Premio Leivi con il Comune.

Per quanto riguarda la gestione delle “**Acciughe sotto sale del Mar Ligure**” IGP, con Reg. (UE) 5/9/2017 il disciplinare di produzione è stato modificato e il nuovo Piano dei controlli, presentato al Ministero, non è ancora stato approvato. Durante il 2019 si è provveduto alla certificazione delle acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP ed a effettuare i controlli sia documentali che ispettivi.

Per la “**Focaccia di Recco col formaggio**” IGP è andata a regime la certificazione del prodotto, con 18 soggetti presenti e 19 visite ispettive effettuate. Durante l'anno 2019 la Camera ha lavorato per la modifica del Piano dei controlli e Schema dei controlli, per rinnovo incarico, approvati nel marzo 2020, nonché per la modifica dell'Organigramma, approvato nel dicembre/2019, per iniziare ad applicare anche a questo prodotto la Procedura approvata per i vini DOC e IGT, nonché per utilizzare solo personale camerale, per riunirsi più velocemente per assolvere gli adempimenti di propria competenza.

L'attività di certificazione è proseguita anche con la gestione dei marchi collettivi geografici. Per il marchio “**Antichi ortaggi del Tigullio**”, che comprende 11 prodotti, è stata curata la gestione a regime e l'attività promozionale dedicata al marchio negli eventi a calendario 2019.

Per quanto riguarda il sistema di certificazione “**Genova Liguria - Gourmet**” sono stati realizzati 27 eventi dedicati al marchio, anche in sinergia con Sistema camerale Ligure e Regione Liguria.

Inoltre è stato ampliato il progetto “**I Prodotti Genova Gourmet**” che attualmente valorizza e tutela 13 prodotti di nicchia locali: Sciroppo di rose, Gelatina di rose, Conserva di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose, Zafferano, Fiori di Zafferano, Miele, Prodotti di latte di Cabannina: *Sarazzu*, Formaggetta, Dolce di latte, *Curry*, *Prescinseua*, Formaggi Valli Genovesi (Stura).

È continuata l'attività di valorizzazione del marchio “**U Cabanin**”, formaggio di latte crudo di sola Razza Cabannina.

Per quanto riguarda la filiera artigianale 2019, è proseguita la gestione a regime del marchio “**Artigiani In Liguria**”, che ha portato l'estensione dell'attività a 23 settori certificati di qualità, con l'inserimento del settore pasticceria, raggiungendo le 260 imprese genovesi certificate e le oltre 580 in Liguria, valorizzate in particolare in occasione di *Slow Fish* 2019 nello spazio regionale “Bottega Artigiana”. Sono state realizzate anche altre azioni promozionali con Regione Liguria e Associazioni di categoria regionali, nell'ambito del Progetto Maestro Artigiano con la gestione dei colloqui a livello regionale e con la **cerimonia di investitura della qualifica**, avvenuta in data **17 ottobre 2019** al palazzo della Borsa – sala delle Grida di Genova, *kermesse* di 64 Maestri Artigiani Liguri, che hanno portato a 150 i Maestri Artigiani In

Liguria.

Sul fronte degli eventi, è proseguita la collaborazione con Regione Liguria e Sistema camerale, in linea con il calendario condiviso, in particolare per la promozione della ristorazione Genova Liguria Gourmet, I Prodotti Genova Gourmet a **Slow Fish**, 9-12 maggio 2019 al Porto Antico, nonché in occasione del **Food & Green Village**, Genova - Piscine di Albaro, 24-26 maggio 2019, promuovendo le imprese certificate delle filiere genovesi, il **Progetto "Arte & Culture Experience" – Travel Art, 8 giugno 2019** con la valorizzazione dei prodotti Genova Gourmet, la partecipazione a **Spief 2019 - San Pietroburgo (Russia), 5-9 giugno 2019** con i ristoratori Genova Liguria Gourmet.

La stagione eventi autunnali genovesi è proseguita con la valorizzazione dei marchi I Prodotti Genova Gourmet al **Cheese 2019 – Bra, 19-22 settembre 2019** e dei *Bartender* Genova Gourmet al **Salone Nautico – Vip Lounge a Terrazza Colombo dal 19 al 24 settembre 2019**, per poi immergersi nella realtà virtuale di **Immersive experience – WTM Londra 4-6 novembre 2019** a Londra dal 3 novembre al 6 novembre, in occasione della manifestazione dedicata al turismo internazionale, in cui sono stati valorizzati il **marchio Liguria Gourmet** ed il **progetto Bartender Genova Gourmet** con la preparazione in diretta, tramite i nostri *chef* e *bartender*, di piatti del territorio abbinati ai *cocktail*, per presentare alla stampa londinese le nostre eccellenze.

In occasione del **40° congresso nazionale della Società italiana di nutrizione umana**, a Palazzo Ducale dal **27 al 29 novembre 2019**, oltre alla collaborazione organizzativa in tutti gli eventi ed attività congressuali, compresa la tavola rotonda dedicata ai prodotti del territorio, tenutasi il 27 novembre 2019, è stato ideato, in collaborazione con Università di Genova – Facoltà di Medicina e gli *chef* Genova Liguria Gourmet, il **menu Liguria Benessere**, iniziativa rivolta a formare i nostri *chef* come **"Personal Well-being Gourmet"** dell'ospite ligure.

Inoltre gli *chef* Genova Liguria Gourmet hanno nuovamente presentato la tradizione e qualità enogastronomica ligure, durante la settimana della **Premiazione dei Nobel all'Ambasciata italiana a Stoccolma dall'8 al 10 dicembre 2019**.

Si è concluso l'anno, rafforzando la costante *partnership* tra Camera di Commercio di Genova, Sistema camerale e Regione Liguria con gli eventi **The Best of laMiaLiguria: 9-10 dicembre 2019**, esposizione a Palazzo di 50 imprese liguri di grande eccellenza produttiva del settore artigianale, artistico di qualità e dell'agroalimentare e il **Tricapodanno a Terrazza Colombo: Genova, 29-31 dicembre 2019**, in collaborazione con i **Bartender Genova Gourmet** coordinati dal nostro Ente.

Infine la Camera ha portato a termine il **progetto Intense**, sul quale è stata coinvolta dalla Regione Liguria, che prevede la realizzazione di attività finalizzate ad implementare l'integrazione dell'offerta turistica e quella intermodale ed aumentare la collaborazione tra amministrazioni pubbliche e piccole e medie imprese, favorendo la nascita di reti di impresa/consorzi territoriali e transfrontalieri per la prestazione e la gestione dei servizi. L'iniziativa punta ad un maggiore coinvolgimento della popolazione locale e dei turisti anche nell'individuazione di nuovi percorsi tematici nella loro condivisione tramite gli strumenti tecnologici di informazione e comunicazione. In particolare la Camera ha attuato il censimento delle attività produttive e degli elementi di interesse per il turismo sostenibile esistenti nei borghi storici certificati, individuati da Regione Liguria. Per tutte le località inserite nel progetto il censimento è stato circoscritto alle attività certificate, quali ad esempio botteghe storiche, ristoranti Liguria Gourmet, Artigiani in Liguria, la presenza di produzioni DOC, DOP, IGP, ed eventuali altre attività rilevanti ai fini del progetto; per i Comuni localizzati in prossimità del Sentiero Liguria sono state censite tutte le attività commerciali (certificate e non certificate) utili alla costruzione degli itinerari inseriti nel progetto Intense.

g) Infrastrutture

Supporto alle relazioni istituzionali per le attività connesse al crollo del Ponte Morandi

Il **Decreto Genova** (D.l. n. 109 conv. in L. n. 130/2018) ha previsto diverse misure urgenti per il sostegno e la ripresa economica del territorio del Comune di Genova colpito dal crollo del Ponte Morandi.

L'Ente camerale, oltre alle attività in qualità di soggetto attuatore di cui all'art. 4 del citato decreto, ha portato avanti diverse iniziative a sostegno e supporto di centinaia di imprese del territorio al fine di scongiurare la chiusura delle stesse e sostenerle nella ripresa economica fortemente provata dall'evento del crollo del Ponte Morandi, organizzando varie riunioni con le Associazioni di categoria del territorio e partecipando ad incontri istituzionali a livello nazionale (Governo) e locale (Regione Liguria e Comune di Genova), provvedendo poi a espletare le conseguenti iniziative a carattere promozionale (redazione di documenti, diffusione di informazioni, azione di *lobbying*).

In tale contesto si colloca altresì la partecipazione camerale al **Tavolo di lavoro per l'attivazione della ZLS (Zona Logistica Semplificata)** istituito presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell'art. 7 del citato Decreto Genova.

Partecipazione ad eventi sulla mobilità urbana sostenibile e la sostenibilità delle scelte concernenti le opere infrastrutturali

Nel corso del 2019 sono proseguite le iniziative conseguenti alla criticità emergenziale apertasi a partire dal 14 di agosto 2018 per la realizzazione e il potenziamento degli assi trasportistici prioritari attraverso azioni promozionali e di monitoraggio.

I temi trattati hanno riguardato i più importanti interventi e le maggiori grandi opere volte a spezzare l'isolamento territoriale-logistico dell'area metropolitana genovese e ligure su più ampia scala.

È in tale contesto che deve inquadrarsi anche la ripresa delle attività della **Consulta per il Settore Marittimo Portuale e Logistico**, mediante la costituzione di gruppi di lavoro con il compito precipuo di fornire alla Giunta camerale gli elementi per esercitare un'azione di *lobbying* sulle strutture da coinvolgere in sinergia con tutte le Associazioni di categoria.

Nell'ambito della collaborazione con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto e della logistica, sono altresì proseguite le attività di sostegno **all'Osservatorio Territoriale di Genova per la Logistica, il Trasporto Merci e la Spedizione**, nonché quelle relative alla partecipazione al Tavolo di lavoro, culminate nella sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una **rete di distribuzione del Gas Naturale Liquefatto** in Liguria.

L'Ente camerale ha inoltre focalizzato l'attenzione sui temi infrastrutturali e le conseguenze degli interventi sul territorio anche mediante l'adesione al **Comitato P.R.I.S.** (Programma Regionale di Intervento Strategico) e la conseguente attiva partecipazione alle sedute dei relativi comitati tecnici inerenti a **Gronda di Genova e Viadotto Polcevera**.

Per quanto attiene gli interventi finalizzati alla riqualificazione delle infrastrutture trasportistiche urbane, di particolare rilievo è stata la partecipazione della Camera di Commercio di Genova alla **Commissione Mobilità e Traffico istituita presso l'ACI** di Genova.

Alla stessa stregua è da considerarsi la collaborazione con organismi quali **C.I.S.Co., Istituto Internazionale delle Comunicazioni** ed **Assonautica Genova**.

L'intervento camerale a favore dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali ha fatto inoltre in generale riferimento alla **piattaforma logistica** rappresentata da Genova con il suo porto, il suo aeroporto e le sue direttrici stradali e ferroviarie per lo smaltimento dei traffici da/per l'hinterland.

La Camera di commercio di Genova ha sempre tenuto viva l'attenzione sulla questione infrastrutturale che non solo ha riflessi sullo spostamento di persone e merci, ma, negli anni, ha inciso in maniera determinante anche sulla collocazione delle unità abitative e delle attività commerciali nell'ambito della città.

Gli interventi che l'Ente camerale ha ritenuto prioritari nel contesto di alcuni progetti avviati in merito per lo sviluppo dell'economia del territorio e per la competitività delle imprese locali riguardano la razionalizzazione del sistema autostradale genovese e ligure (compresa la richiesta dell'istituzione della sede genovese della **ANSFISA** - Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali), il **Terzo Valico ferroviario**, il potenziamento e prolungamento della linea **Novi Ligure-Milano**, la **Nuova Diga Foranea**, il **raddoppio della ferrovia a Ponente**, il **tunnel della Val Fontanabuona**, la **direttrice di trasporto pubblico in Valbisagno**, il **prolungamento della metropolitana di Genova** ed il **raddoppio della ferrovia Pontremolese**.

Sono stati inoltre avviati i contatti con alcune Camere di Commercio della Francia meridionale allo scopo di promuovere la realizzazione di un progetto finalizzato al rilancio delle **Autostrade del Mare nel Mediterraneo Occidentale** mirato al riequilibrio modale.

In ordine alle attività delegate dal MISE alla Camera di Commercio in materia di **Magazzini Generali**, sono state infine implementate le attività ispettive inerenti alle infrastrutture presenti nel territorio di nostra competenza (Magazzini Generali di Rivarolo – Parodi S.p.A. e Magazzini generali di Ronco Scrivia – Asborno S.r.l.).

h) Efficacia, efficienza ed economicità

Riduzione delle spese di funzionamento

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente, ponendo una costante attenzione alla gestione delle stesse. È proseguita l'attività di acquisizione di beni e servizi attraverso il **MEPA** – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'adesione alle convenzioni **CONSIP**, che hanno comportato un risparmio di costi legati al consumo dell'energia elettrica per tutte le sedi camerale e del gas per il riscaldamento delle sedi di Via Garibaldi e Corso Genova a Chiavari. Inoltre l'ente ha aderito alle convenzioni CONSIP per i buoni pasto e alla convenzione CONSIP per il noleggio del furgone utilizzato dagli ispettori metrici.

Inoltre nell'anno 2019 è stato possibile contenere i costi legati all'acquisto della carta, effettuando il confronto di prezzi tra quanto disponibile sul MEPA, quanto previsto dalla convenzione stipulata dalla Stazione Unica Appaltante regionale (SUAR) e quanto ottenuto dall'Ente camerale in seguito a RdO (Richiesta di Offerta) gestita dalla Camera stessa.

È stata infine rivista completamente la convenzione in "**Global service**" con Tecnoservicecamere ed è stato possibile ridurre alcuni costi di funzionamento.

Il patrimonio

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si è manifestata la necessità di procedere con alcuni interventi.

Nella sede della ex **Borsa Valori** il Condominio ha rivisto le tabelle millesimali, per effettuare una ripartizione delle spese tra i proprietari più aderente alla realtà.

Per quanto riguarda la sede di **De Ferrari**, il Condominio ha effettuato dei lavori di restauro nell'atrio e ha deliberato il rifacimento del tetto dell'immobile, da effettuarsi mediante posa di lastre in ardesia.

Nel mese di dicembre 2018 gli **uffici di Unioncamere Liguria** in liquidazione sono stati trasferiti dall'immobile di Via san Lorenzo 15/1 al quarto piano della sede camerale di Piazza De Ferrari. Nel corso del 2019 sono state effettuate dalla Camera di Commercio di Genova le volture delle utenze, spesa da condividere con l'altra Camera di Commercio ligure, in attesa di individuare la destinazione successiva dell'immobile di via San Lorenzo.

Nella sede di **Via Garibaldi** sono state effettuate piccole manutenzioni all'immobile, tra cui l'attività di manutenzione delle finestre ammalorate.

Privacy e gestione documentale

In materia di protezione dei dati personali, oltre all'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, sono state adottate procedure finalizzate a descrivere le attività da seguire nel caso di un **data breach** (violazione di dati personali) e nel caso di predisposizione di una **DPIA** (valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali), in modo da essere conformi a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e in particolare per documentare il rispetto degli obblighi imposti dal principio di *accountability*.

Per quanto riguarda invece la gestione documentale, è stato approvato il **Manuale della conservazione** previsto dall'art.8 del DPCM 3 dicembre 2013 (Regole tecniche in materia di conservazione).

Comunicazione e trasparenza

L'attività di **comunicazione attraverso i media** tradizionali si è concretizzata nell'elaborazione e diffusione di oltre 50 comunicati stampa, nell'organizzazione e co-organizzazione di conferenze stampa e nell'attivazione, tramite l'Azienda InHouse, di collaborazioni con le principali emittenti televisive locali, cui si è aggiunta una sempre più intensa attività di redazione di *news* e *newsletter* attraverso il sito istituzionale.

Ha preso avvio all'inizio dell'anno la formazione del personale camerale per la **creazione del nuovo sito istituzionale** www.ge.camcom.gov.it con la nuova piattaforma acquisita da RedTurtle. La formazione, che ha coinvolto in tutto 22 persone, ha riguardato sia i vari "tool" della nuova piattaforma sia le regole basilari della comunicazione web della pubblica amministrazione. La redazione web, sotto la supervisione delle Relazioni Esterne, ha effettuato la revisione dei vecchi contenuti e il caricamento sulla nuova piattaforma RedTurtle. Al momento in cui si scrive il caricamento è quasi completo ad eccezione dei contenuti afferenti al Registro Imprese, che sono in via di elaborazione.

Per quanto riguarda la **comunicazione social** è proseguita l'attività dei canali tematici già attivati per botteghe storiche, focuStudi, Istituto di Economia Internazionale e Liguria Gourmet. Particolarmente intensa l'attività svolta, in collaborazione con la Camera delle Riviere di Liguria, e lusinghieri i risultati raggiunti dalla pagina Facebook di Liguria Gourmet, che ha potenziato la produzione e pubblicazione di video, raggiungendo 2280 seguaci e 2118 mi piace e affermandosi come il fulcro di tutta la comunicazione *digital* delle Camere di Commercio liguri in tema di enogastronomia.

Personale

L'attività svolta in materia di organici è stata particolarmente intensa a seguito del venir meno del blocco delle assunzioni, ormai perdurante da diversi esercizi, avvenuto in esito all'emanazione di diverse e successive disposizioni di legge.

Presupposto per procedere legittimamente all'assunzione di nuovo personale è stata la redazione del **Piano triennale dei fabbisogni**, previsto dall'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75. Il Piano, adottato con la Deliberazione della Giunta camerale n. 86 del 11 marzo 2019, ha indicato in termini

confermativi la consistenza della dotazione organica alla luce delle linee di mandato e della definizione della performance 2019-2021, orientando la politica assunzionale dell'Ente nel senso del massimo *turnover* consentito dalla normativa, pur nel contesto di una disciplina relativa alle Camere di Commercio non ancora completamente definita.

Nel corso del 2018 si era aperto un nuovo scenario legato all'applicazione dell'art. 2 del D.L. 28.9.2018, n. (cd. "**Decreto Genova**"), convertito con Legge 16.11.2018 n. 130, che aveva previsto la possibilità per la Camera di Commercio di Genova di instaurare rapporti di lavoro a termine negli esercizi 2018 e 2019 per le esigenze legate all'emergenza generata dal crollo del viadotto Polcevera, provvedendo nel contempo risorse finanziarie in capo al Commissario per l'emergenza. Nei primi mesi dell'esercizio di riferimento ha avuto corso l'espletamento della **procedura di selezione**, già avviata sul finire del 2018, finalizzata alla costituzione di due elenchi per assunzioni di personale a termine concernenti i profili professionali di "Funzionario per i servizi camerali amministrativo contabili e statistico promozionali" (Cat. D/D1) e di "Assistente Amministrativo del Registro Imprese e dei Servizi Camerali" (Cat. C), che hanno condotto all'attivazione di un massimo di **10 posizioni** di lavoro a termine nelle due categorie, sulla base dei decreti dedicati del Commissario Delegato

Sempre sul fronte occupazionale, la **Legge di stabilità 2019** (art. 1 comma 450) ha modificato la disciplina delle assunzioni di personale a tempo indeterminato prevedendo per l'Ente la **facoltà di assunzione** nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica. Dopo anni di blocco, è stato quindi dato corso alla **procedura di selezione di 5 unità di personale di categoria C**, avviata con la gestione degli adempimenti obbligatori, di cui all'articolo 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001, relativi alla mobilità coatta e volontaria. Concluse infruttuosamente entrambe le procedure, è stato pubblicato il bando di concorso per titoli ed esami nel mese di giugno 2019 cui è seguita la fase di ricezione e istruttoria delle oltre 500 domande pervenute. Nei successivi mesi autunnali si sono tenute la prova di preselezione e le due prove scritte, mentre la prova orale e la successiva conclusione della procedura sono slittate ai primi mesi del 2020 a seguito di impedimento di un membro della commissione.

Deve inoltre darsi atto che nel penultimo giorno dell'esercizio, è cessato dal servizio per **dimissioni, uno dei due dirigenti di area dell'Ente**. L'organo amministrativo ha pertanto provveduto alle prime disposizioni in materia di reggenza delle relative funzioni.

Nei primi mesi del 2019 è stata avviata la sperimentazione dello **smart working** con il coinvolgimento di 10 dipendenti, in attuazione all'obbligo, di cui all'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (cd. Legge Madia), di porre in essere misure organizzative volte a permettere, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di modalità di lavoro agile, come disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81.

In sede di applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 21 maggio 2018 è stato completato il processo di definizione del **nuovo assetto delle posizioni organizzative** così come previsto dal sopra citato CCNL, procedendo alla ridefinizione degli incarichi conferiti, e dei relativi criteri di conferimento e revoca e di graduazione al fine della determinazione della retribuzione di posizione. Sono stati conseguentemente istituiti tredici incarichi di posizione organizzativa e dettata la relativa regolamentazione nel Disciplinare che ne delinea il nuovo assetto, i criteri di pesatura e attribuzione, procedendo quindi alla fase di assegnazione degli incarichi.

Sul finire dell'esercizio, è stato, inoltre, curata la redazione **contratto collettivo decentrato integrativo** con cui, nell'ambito delle risorse poste a disposizione dal contratto nazionale 21.05.2018, e secondo la disciplina da esso prevista, sono state regolate le materie attribuite a tale secondo livello di contrattazione indicate dall'articolo 7.

L'evoluzione della normativa, a partire dal Decreto Legislativo 74/2017 di modifica del D. Lgs. 150/2009, ha, inoltre, imposto all'Amministrazione di intervenire sul **sistema di misurazione e valutazione della performance** adeguandolo alle nuove disposizioni.

Durante il 2019 è stato dato corso alla procedura di attribuzione di **progressioni economiche**

orizzontali, essendo venuti meno i vincoli giuridici dell'art. 9, comma 21 del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito con Legge 30.7.2010 n. 122.

Azienda InHouse

L'Azienda InHouse ha proseguito, in un'ottica di generale razionalizzazione delle risorse disponibili, nella propria funzione di supporto agli uffici camerali in diverse macro-aree: **immissione/archiviazione dati e gestione pratiche; certificazione e qualificazione prodotti tipici; gestione del piano di promozione turistica e istituzionale dal Tavolo di Promozione della città e del territorio** (cfr. par. f) Cultura, turismo e territori); **osservazione economica in campo turistico; comunicazione marchio Liguria Gourmet e Genova Gourmet Bartender; attività Rete EEN e supporto progetti europei.**

Sezione terza

Si riportano di seguito i dati concernenti gli indicatori e risultati riferiti all'esercizio 2019, per il cui conseguimento sono state utilizzate le risorse variamente documentate nei prospetti del presente documento bilancio. I dati sono proposti sotto forma sinottica attraverso le allegate tabelle che riportano, unitamente agli indicatori e risultati attesi, i valori che gli indicatori medesimi risultano aver raggiunto a consuntivo a seguito della rilevazione delle specifiche misure.

Si fa presente, peraltro, che alla data di stesura del presente consuntivo non sono ancora disponibili i dati relativi ai costi di processo e sotto processo elaborati a livello nazionale sulla base di rilevazione non ancora attivata da Unioncamere. La tempistica, prevista successivamente all'approvazione dei bilanci delle Camere di Commercio, rende perciò allo stato non definibile il valore assunto a consuntivo dagli indicatori KPI37 D1.3_02 D1.3_10 C2.6_02 C2.6_04 e D1.3_17.



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI				
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro				
OBIETTIVI		Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove imprese, cultura, turismo e infrastrutture				
DESTINATARI		Sistema imprenditoriale				
PERIODO		2019				
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale				

MISSIONE 11
PROGRAMMA 5
DIVISIONE 4
GRUPPO 1
48,87%

Natura e Codifica	indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato raggiunto
Ciclo performance	KPIM222	Numero progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	Valore di A: numero progetti	Numero puro	Rilevazione interna	4 / 10
Ciclo performance	KPIM254	Numero atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	Valore di A: numero atti	Numero puro	Rilevazione interna	15 / 68
Ciclo performance	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B % : spesa per iniziative promozionali specifiche/ budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	>80% / non inserito nel piano della performance 2019
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifiche+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>30 / In Pareto i dati 2019 non sono disponibili
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>1,60 / In Pareto i dati 2019 non sono disponibili



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 2 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
GRUPPO	3	Servizi generali				
OBIETTIVI		Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto creando un nuovo rapporto tra PA e impresa				
DESTINATARI		Sistema delle imprese				
PERIODO		2019				
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale				

MISSIONE 12
PROGRAMMA 4
DIVISIONE 1
GRUPPO 3
6,37%

Natura e Codifica	indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato raggiunto
Ciclo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna	5% / 26,39%
Ciclo performance	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	>40% / 40,40%
Ciclo performance	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	>30% / 23,47%

Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato raggiunto
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	<2500	In Pareto i dati 2019 non sono disponibili
Pareto Unioncamere	C2.6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	>2	In Pareto i dati 2019 non sono disponibili

Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato raggiunto
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/ N.ro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>2	In Pareto i dati 2019 non sono disponibili

Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato raggiunto
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	>5000	non inserito nel piano della performance 2019
Ciclo performance	KPI200	Variazione costi funzionamento	Variazione / annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A = oneri di funzionamento	Numero %	Bilancio	<0	8,63%
Ciclo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche/costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze	Numero %	Rilevazione interna	<10%	non inserito nel piano della performance 2019

Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato raggiunto
Ciclo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	<1	0,27
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	<1	0,45
Ciclo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze/plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	<1	0,51
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B%: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg/Nro fatture passive pagate nell'anno n	Numero %	ORACLE	>70%	94%

